



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 971 del 19/07/2017

Proponente: UO Attività Tecniche

Oggetto: Accordo di programma integrativo del 12/12/2016 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 68/88). Attivazione procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'intervento n. 32
□Riqualfic

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 5907 del 14/07/2017 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

7a9688d02c6b03a2812cf004370c0b2446f9b7908cd3732b13dc65f744cb9d8e

Hash .p7m (SHA256):

913f1841c157689ebe5030f86f6213dcd9b8df7567ba07ce9142665cecb6f9aa

Firme digitali apposte sulla proposta:

Fabio Pagliaccia, Pasquale Parise, Roberto Susta, Doriana Sarnari

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*
sostituito dal Dr. Pasquale Parise ai sensi
dell'art. 3 comma 6 D. L.vo n. 502/1992

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE

- ✓ con DGR n. 164 del 22/02/2016 la Regione Umbria ha approvato l'elenco degli interventi prioritari da finanziare e il nuovo schema di accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge 67/1988;
- ✓ l'Accordo di programma integrativo, sottoscritto il 12/12/2016 tra Regione Umbria e Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, prevede, tra gli altri, l'intervento n. 32 AdP *"Realizzazione struttura per cure palliative (Hospice) c/o ex padiglione Massari (PG)"*, di proprietà dell'Azienda USL Umbria 1, per un importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.425.000,00 finanziamento Stato ed € 75.000,00 finanziamento Regione;
- ✓ con DGR n. 1606 del 28/12/2016, la Regione Umbria, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma integrativo ex art. 20 L. 67/88, ha impegnato la quota di cofinanziamento regionale;
- ✓ con DGR n. 134 del 20/02/2017, la Regione Umbria ha preso atto del suddetto Accordo di programma integrativo, confermando la quota di cofinanziamento Stato/Regione per ciascun intervento e ha stabilito le modalità di trasmissione della documentazione progettuale da parte degli Enti attuatori, dando atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 310 della L 266/2005, dalla data del 12/12/2016 decorrono i diciotto mesi entro i quali deve essere perfezionata la richiesta di ammissione a finanziamento, decorsi i quali è prevista la revoca delle risorse assegnate;
- ✓ con Delibera n. 1192 del 28/10/2016 è stato aggiornato il programma triennale 2016 – 2018 dei lavori pubblici e adottato il programma triennale 2017 – 2019, con cui la gara *"Realizzazione struttura per cure palliative (Hospice) c/o ex padiglione Massari (PG)"*, è stata confermata nell'annualità 2018;

ATTESO che con nota prot. n. 96385 del 12/07/2017 (**ALL. 1**) è stata richiesta alla Regione Umbria la rimodulazione dell'intervento n. 32 con il seguente: *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*;

EVIDENZIATA la necessità di procedere con urgenza all'avvio delle procedure per l'affidamento della progettazione, nelle more del riscontro della nota di cui sopra, al fine di poter disporre della progettazione esecutiva in tempo utile e poter così perfezionare la richiesta di ammissione a finanziamento da parte della Regione Umbria al Ministero della Salute, entro i termini previsti dall'Accordo di programma integrativo;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 23, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo, ed è intesa ad assicurare:

- a. il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b. la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c. la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d. un limitato consumo del suolo;
- e. il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f. il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g. la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h. la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i. la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- j. accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

CHE, ai sensi dell'art. 23, c.4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione.

CHE pertanto, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 e s.m.i., ha redatto il documento preliminare all'avvio della progettazione con allegato ogni atto necessario alla redazione dei progetti per ciascuna struttura, documenti contenenti le precisazioni di natura procedurale oltreché gli approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria degli interventi da realizzare, ed ai quali integralmente si rinvia (**ALL. 2**), da cui risulta il seguente Quadro Economico per la realizzazione delle opere:

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DI SPESA						
A		IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO	(A1+A2)		1.026.000,00	€
A1		IMPORTO DEI LAVORI			1.000.000,00	€
	A1.a	OPERE EDILI E DI FINITURA	400.000,00	€		
	A1.b	OPERE STRUTTURALI (scala di sicurezza)	100.000,00	€		
	A1.c	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO E ANTINCENDIO	100.000,00	€		
	A1.d	IMPIANTO TERMICO E CLIMATIZZAZIONE	200.000,00	€		
	A1.e	IMPIANTO ELETTRICO	200.000,00	€		
A2		COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)			26.000,00	€
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			474.000,00	€
		I.V.A. 10% sui lavori; competenze tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e contabilità, competenze geologiche, tutte comprensive di contributo integrativo ed i.v.a. 22%; accantonamento; Incentivo di cui all'art. 92, comma 5 Reg. D.A. 719/2001; collaudo statico e tecnico amministrativo; spese per pubblicità; imprevisti ed accantonamenti	474.000,00	€		
		IMPORTO COMPLESSIVO			1.500.000,00	€

CONSIDERATO che, ai fini della realizzazione dell'intervento, come indicato dal Responsabile del procedimento nel citato documento preliminare alla progettazione:

- ✓ è necessaria la preventiva redazione della progettazione **definitiva ed esecutiva**;
- ✓ è necessario affidare esternamente i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, per le seguenti motivazioni:
 - carenza di personale tecnico nell'ambito dell'organico della stazione appaltante,
 - lavori di speciale complessità,
 - necessità di predisporre progetti integrali, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

VISTI:

- ✓ l'art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro, sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- ✓ l'art. 157, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del medesimo decreto legislativo;

- ✓ le “Linee guida n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate con Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.228 del 29-9-2016;
- ✓ le Linee guida n. 2 «Offerta economicamente più vantaggiosa» approvate con Delibera Anac n. 1005 del 21 settembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.238 del 11-10-2016;
- ✓ le Linee guida n. 5 “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” approvate con Delibera Anac n. 1190 del 16 novembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 283 del 3 dicembre 2016;

CONSIDERATO che l'espletamento della procedura per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria in questione deve avvenire in tempo utile, al fine di non incorrere nella revoca delle risorse assegnate;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'attivazione di una procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, dell'intervento n. 32 AdP “Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino”, stabilendo che, per l'aggiudicazione della gara, sarà utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CHE i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, come di seguito specificati, dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, del DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alle Linee guida Anac:

- progettazione definitiva ed esecutiva, pratiche necessarie ai fini della progettazione antincendio e della presentazione della segnalazione certificata di inizio attività c/o i Vigili del Fuoco (DPR 151/2011) con le modalità previste dal DM 7/08/2012;
- direzione esecutiva dei lavori, comprendente la direzione dei lavori, contabilizzazione, servizi tecnici direttamente ed indirettamente collegati, assistenza all'organo di Collaudo per l'esercizio delle sue funzioni, coordinamento e predisposizione della documentazione, degli atti e degli elaborati tecnici necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni e/o pareri da parte degli Enti competenti, ecc. e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (prevista ad avvenuto perfezionamento del finanziamento);

VISTO il fascicolo di gara composto dalla seguente documentazione allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (**ALL. 3**):

- ✓ Bando di gara integrale,
- ✓ Bando di gara estratto,

- ✓ Disciplinare di gara,
- ✓ Prospetto corrispettivo a base di gara D.M. 17/06/2016,
- ✓ Prospetto corrispettivo pratiche antincendio (Consiglio Ordine Ingegneri Perugia Seduta del 28/08/2007),
- ✓ Modello prenotazione sopralluogo,
- ✓ Modello A1) - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi,
- ✓ Modello A2) – DGUE,
- ✓ Modello C – Offerta temporale,
- ✓ Modello D – Offerta economica,
- ✓ Schema disciplinare di incarico;

EVIDENZIATI in particolare, i seguenti punti della disciplina di gara:

- ✓ il fatturato globale è richiesto nel valore massimo previsto dal punto n. 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1, trattandosi di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria particolarmente delicati in ragione della tipologia e soprattutto della destinazione dell'immobile oggetto dei lavori di riqualificazione;
- ✓ la scelta del contraente sarà effettuata da una Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee guida n. 5 *“Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”*, approvate con Delibera Anac n. 1190 del 16 novembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 283 del 3 dicembre 2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante il metodo aggregativo compensatore di cui al paragrafo VI punto 1 delle Linee guida n. 2; la valutazione degli elementi qualitativi verrà effettuata attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, la valutazione degli elementi quantitativi, verrà effettuata attraverso interpolazione lineare, per quanto riguarda l'offerta temporale e interpolazione bilineare per quanto riguarda l'offerta economica (Paragrafo IV linee Guida Anac), con le modalità meglio specificate nei Disciplinari di gara;
- ✓ non saranno ritenute idonee e quindi non ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, le offerte tecniche che, relativamente agli elementi qualitativi, non avranno ottenuto un punteggio minimo complessivo (soglia) di 40 punti;
- ✓ i fattori ponderali da assegnare ai criteri e sub-criteri a disposizione della commissione per la valutazione delle offerte, sono stati delineati secondo le Linee Guida ANAC 1/2016;

RILEVATO che l'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta è pari ad € 221.028,43, oltre oneri fiscali e previdenziali, di cui € 17.621,24, per prestazioni professionali attinenti la normativa antincendio, determinato dalla Stazione appaltante sulla base della tariffa approvata dall'Ordine degli Ingegneri di Perugia il 28/08/2007 (a titolo di mero riferimento ai fini della quantificazione del corrispettivo) ed € 203.407,19, determinato ai sensi e nel

rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e delle classi e categorie dei lavori (esclusi costi della sicurezza), come meglio analiticamente indicati nei prospetti di corrispettivo allegato al disciplinare di gara:

CATEGORIE OPERE OGGETTO DEL SERVIZIO DM 17/06/2016					
CATEGORIA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/ SECONDARIA	ID OPERE	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO €
Opere edili e di finitura	Principale	E.10	1,2	I/d	400.000,00
Impianti elettrici	Secondaria	IA.03	1,15	III/c	200.000,00
Impianti climatizzazione	Secondaria	IA.02	0,85	III/b	200.000,00
Impianto idrico-sanitario e antincendio	Secondaria	IA.01	0,75	III/a	100.000,00
Strutture	Secondaria	S.04	0,9	IX/b	100.000,00

CONSIDERATO che l'importo complessivo a base di gara per i servizi in oggetto risulta essere sopra la soglia di rilevanza comunitaria, il bando di gara dovrà essere pubblicato nelle forme di cui agli artt. 72 e 73 del Lgs. 50/2016 e s.m.i e del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016 (*Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, siti istituzionali, estratto sui quotidiani*);

DATO ATTO, inoltre, che il costo della suddetta pubblicazione rientra nell'ambito del costo complessivo dell'intervento, così come disposto dall'art. 16 del DPR 207/2010 e s.m.i., tra le somme a disposizione del quadro economico e, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione appaltante le spese di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, nonché le spese di pubblicazione sui quotidiani, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che, così come disposto dall'art. 60 c. 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore ai trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'U.E.;

DATO ATTO che Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida Anac n. 3, è il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia;

RITENUTO di dover istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, costituita dei seguenti dipendenti dell'U.O. Attività Tecniche:

- Dott. Roberto Susta,
- Geom. Mario Taborchi,

- Geom. Giovanni Poggioni,
- Geom. Franco Sorbelli,
- P.I. Marzio Medici,
- Rag. Franca Damiani,
- Sig. Luigi Lillocci,
- Sig.ra Annalisa Spoletini;

DATO ATTO che ai costi derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00, si farà fronte con le risorse di cui all'art. 20 della L. 67/88 - Delibera CIPE 16/2013 - DGR 134/2017- iscritte nel c/investimenti del Bilancio 2017:

NUOVA RISERVA	FORTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
120-100-20	5036	AZA0-0600	AZA0-0004	QUOTA STATO	€ 1.425.000,00
120-100-50	5035	AZA0-0600	AZA0-0005	QUOTA REGIONE	€ 75.000,00

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- ✓ le "Linee guida n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate con Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.228 del 29-9-2016;
- ✓ le Linee guida n. 2 «Offerta economicamente più vantaggiosa» approvate con Delibera Anac n. 1005 del 21 settembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.238 del 11-10-2016;
- ✓ le Linee guida n. 5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" approvate con Delibera Anac n. 1190 del 16 novembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 283 del 3 dicembre 2016;
- ✓ la Delibera del Direttore Generale n. 100/2017 "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera

- 1) PRENDERE ATTO** della DGR n. 134 del 20/02/2017 con la quale la Regione Umbria ha preso atto dell'Accordo di programma integrativo sottoscritto il 12/12/2016 tra Regione Umbria e Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, il quale prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento n. 32 dell'Accordo di Programma, per un importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.425.000,00 finanziamento Stato ed € 75.000,00 finanziamento Regione.
- 2) PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 96385 del 12/07/2017 con la quale è stata richiesta la rimodulazione dell'intervento n. 32 con il seguente: *"Riquilificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*.
- 3) APPROVARE** il documento preliminare all'avvio della progettazione con allegato ogni atto necessario alla redazione del progetto, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 e s.m.i., documento contenente le precisazioni di natura procedurale oltreché gli approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare ed al quale integralmente si rinvia, da cui risulta il Quadro Economico per la realizzazione delle opere di cui in premessa, per un importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.026.000,00 per lavori ed € 474.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante.
- 4) DISPORRE** l'affidamento esterno dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria al fine della acquisizione della progettazione necessario al perfezionamento della richiesta di ammissione a finanziamento da parte della Regione Umbria al Ministero della Salute, considerate le condizioni di carenza di personale tecnico nell'ambito dell'organico della stazione appaltante, come attestato dal Responsabile del procedimento.
- 5) DARE ATTO** che i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, come di seguito specificati, dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, del DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alle Linee guida Anac:
 - progettazione definitiva ed esecutiva, pratiche necessarie ai fini della progettazione antincendio e per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività c/o i Vigili del Fuoco (DPR 151/2011) con le modalità previste dal DM 7/08/2012;

- direzione esecutiva dei lavori, comprendente la direzione dei lavori, contabilizzazione, servizi tecnici direttamente ed indirettamente collegati, assistenza all'organo di Collaudo per l'esercizio delle sue funzioni, coordinamento e predisposizione della documentazione, degli atti e degli elaborati tecnici necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni e/o pareri da parte degli Enti competenti, ecc. e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (prevista ad avvenuto perfezionamento del finanziamento).

6) DARE ATTO che l'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta è pari ad € 221.028,43, oltre oneri fiscali e previdenziali, di cui € 17.621,24, per prestazioni professionali in materia antincendio, determinato dalla Stazione appaltante sulla base della tariffa approvata dall'Ordine degli Ingegneri di Perugia il 28/08/2007 (quale mero riferimento ai fini della quantificazione del corrispettivo) ed € 203.407,19, determinato ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e delle classi e categorie dei lavori (esclusi costi della sicurezza), come meglio analiticamente indicati nei prospetti di corrispettivo allegato al disciplinare di gara.

7) AUTORIZZARE l'immediata indizione di una procedura aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'intervento n. 32 AdP *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*, stabilendo che, per l'aggiudicazione della gara sarà utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

8) APPROVARE il fascicolo di gara composto dalla seguente documentazione:

- ✓ Bando di gara integrale,
- ✓ Bando di gara estratto,
- ✓ Disciplinare di gara,
- ✓ Prospetto corrispettivo a base di gara D.M. 17/06/2016,
- ✓ Prospetto corrispettivo pratiche antincendio (Consiglio Ordine Ingegneri Perugia Seduta del 28/08/2007),
- ✓ Modello prenotazione sopralluogo,
- ✓ Modello A1) - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi,
- ✓ Modello A2) - DGUE,
- ✓ Modello C - Offerta temporale,
- ✓ Modello D - Offerta economica,
- ✓ Schema disciplinare di incarico.

- 9) **PUBBLICARE** il bando di gara con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del Lgs. 50/2016 e s.m.i e del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016 (*Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, siti istituzionali, estratto sui quotidiani*), disponendo, ai sensi dell'art. 60 c. 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il termine per la ricezione delle offerte non inferiore a trentacinque giorni, decorrente dalla data di trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'U.E.
- 10) **DARE ATTO** che la pubblicazione rientra nell'ambito del costo complessivo dell'intervento, così come disposto dall'art. 16 del DPR 207/2010 e s.m.i., tra le somme a disposizione del quadro economico e, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione appaltante le spese di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, nonché le spese di pubblicazione sui quotidiani, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- 11) **DARE ATTO** che Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida Anac n. 3, è il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia.
- 12) **ISTITUIRE** una struttura stabile a supporto dei RUP, costituita dei seguenti dipendenti dell'U.O. Attività Tecniche:
- a. Dott. Roberto Susta,
 - b. Geom. Mario Taborchi,
 - c. Geom. Giovanni Poggioni,
 - d. Geom. Franco Sorbelli,
 - e. P.I. Marzio Medici,
 - f. Rag. Franca Damiani,
 - g. Sig. Luigi Lillocci,
 - h. Sig.ra Annalisa Spoletini;
- 13) **DARE ATTO** che ai costi derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00, si farà fronte con le risorse di cui all'art. 20 della L. 67/88 - Delibera CIPE 16/2013 - DGR 134/2017- iscritte nel c/investimenti del Bilancio 2017:

NUOVA RISERVA	FONTI FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
120-100-20	5036	AZA0-0600	AZA0-0004	QUOTA STATO	€ 1.425.000,00
120-100-50	5035	AZA0-0600	AZA0-0005	QUOTA REGIONE	€ 75.000,00

14) DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

Il Funzionario Istruttore
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

DIREZIONE GENERALE

**Alla Giunta Regionale
DIREZIONE SALUTE, WELFARE,
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Servizio Programmazione Economico-
Finanziaria degli Investimenti e Controllo
di Gestione delle Aziende Sanitarie**

C.a. Dott.ssa Milena Tomassini

PEC: direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: "Accordo di Programma integrativo del 12/12/2016 tra Regione Umbria e Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge n. 67/1988".

Richiesta rimodulazione interventi n. 32 e n. 34.

Con riferimento al programma in oggetto, si rappresenta la necessità di una rimodulazione degli interventi n. 32 e n. 34, per le motivazioni di seguito evidenziate.

- Relativamente all'**intervento n. 32 - "Realizzazione struttura per cure palliative (Hospice) presso ex-padiglione Massari (Perugia)"**, a seguito di ulteriori approfondimenti e verifiche sulle peculiarità del servizio e sui volumi di attività, si rappresenta che l'ubicazione del padiglione Massari non risulta idonea all'allocazione di un nuovo hospice, in quanto non può garantire un'adeguata privacy degli ospiti, a causa della viabilità e dell'eccessivo traffico circostante, nonché per l'assenza di adeguate aree verdi pertinentziali.

Considerato quanto sopra, si ritiene che il padiglione Massari, oggi utilizzato temporaneamente per ospitare i degenti della RSA S. Margherita (in fase di ristrutturazione), possa essere utilizzato quale sede del servizio citologia, del servizio farmaceutico e per ambulatori medici dell'area distrettuale del perugino.


Tale intervento, congiuntamente alla ultimazione del nuovo Centro di Salute di Montelucente, consentirà di razionalizzare ed ottimizzare il riassetto dei servizi sanitari territoriali della città di Perugia all'interno di immobili di proprietà, adeguati dal punto di vista edilizio ed impiantistico.

Pertanto, qualora sulla base della programmazione sanitaria si ravvisi la necessità di incrementare i posti letto per hospice, questi potranno essere ricavati all'interno del padiglione Zurli, attuale sede del servizio, previo trasferimento degli uffici e degli ambulatori del dipartimento di prevenzione ad oggi ubicati nel piano seminterrato del citato padiglione, facendo fronte all'intervento di adeguamento con risorse proprie.

Infatti, il padiglione Zurli è già dotato di tutti gli spazi comuni e dell'area morgue (indispensabili per il servizio hospice), è collocato all'interno di un'area verde in grado di garantire un'adeguata privacy degli ospiti ed, inoltre, l'erogazione del servizio all'interno di una unica sede consentirà di ottenere economie organizzative e gestionali.

Poiché si ritiene che la proposta di cui trattasi non modifichi gli obiettivi dell'Accordo di Programma in oggetto, si richiede di rimodulare l'intervento n. 32 con il seguente:

"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori medici dell'area distrettuale del perugino".



DIREZIONE GENERALE

- Relativamente all'intervento n. 34 "Adeguamento impianti DM 19/03/2015 strutture di proprietà USL Umbria 1", si rappresenta che:
 - a) risulta necessaria una rimodulazione delle strutture di proprietà inizialmente individuate, in quanto quelle ubicate nei Comuni di Panicale, Città della Pieve, Umbertide, Gualdo Tadino e Gubbio sono state nel frattempo oggetto di interventi e/o di finanziamenti specifici;
 - b) da ulteriori e più approfondite verifiche tecniche degli interventi di adeguamento delle strutture individuate, come risultante dai documenti preliminari alla progettazione, risultano necessarie non solamente opere impiantistiche, ma anche opere edili di adeguamento/completamento funzionale e di compartimentazione antincendio;
 - c) le singole strutture oggetto di adeguamento costituiscono cantieri distinti, autonomi ed indipendenti (si tratta infatti di edifici ubicati a decine di chilometri di distanza fra loro ed anche in comuni diversi), non riconducibili, in fase di progettazione, ad un unico progetto e né, in fase esecutiva, ad unico appalto. Pertanto non si ritiene applicabile neanche la suddivisione in lotti prevista dall'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., atteso che i singoli interventi non costituiscono lotti funzionali o prestazionali di un progetto generale unitario.

Poiché si ritiene che la proposta di cui trattasi non modifichi gli obiettivi dell'Accordo di Programma in oggetto, si richiede di rimodulare l'intervento n. 34 con i seguenti, senza alcuna variazione del finanziamento complessivo di euro 2.000.000:

- **34.a) Adeguamento DM 19/03/2015 Casa della Salute di Marsciano** - euro 740.000;
- **34.b) Adeguamento DM 19/03/2015 Poliambulatorio Europa (PG)** - euro 600.000;
- **34.c) Adeguamento DM 19/03/2015 C.O.R.I. di Passignano** - euro 225.000;
- **34.d) Adeguamento DM 19/03/2015 Centro Multiservizi di Todì** - euro 225.000
- **34.e) Adeguamento DM 19/03/2015 Centro Salute di P.S. Giovanni (PG)** - euro 210.000

Al riguardo, si trasmettono le nuove schede tecniche degli interventi oggetto di rimodulazione e si resta in attesa di sollecito riscontro della presente.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Casciari (*)

/F.Pagliaccia 

Allegati:

- Schede tecniche

(*) Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. e conservato nel sistema di protocollo informatico della USL Umbria 1

Programma Pluriennale degli investimenti in edilizia Sanitaria ex art. 20 L.n. 67/1988**Scheda tecnica: Intervento n. 32**

Codice Cup: F91B16000620003

Titolo: Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino.

Descrizione: Lavori di adeguamento e riqualificazione dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede di servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino.

Tipo: Ristrutturazione

Categoria: B3 – servizi territoriali (Altre strutture)

Stato di progettazione: Studio di fattibilità

Comune di Ubicazione: Perugia

Stazione Appaltante: USL Umbria 1

Ente Responsabile: USL Umbria 1

Sede di Erogazione: Perugia

Data Inizio Lavori: 01/09/2018

Data Fine lavori: 01/03/2020

Data di aggiudicazione prevista: 30/05/2018

Data prevista per l'attivazione: 01/06/2020

Soggetto Responsabile: Pagliaccia Fabio

Costo Complessivo: € 1.500.000

Importo Finanziamenti Pgressi:

Totale Importo a Carico dello Stato: € 1.425.000

Posti Letto

Superficie Lorda interessata: mq 1975

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: € 1.425.000

Provvedimento Assegnazione Risorse: delibera CIPE n. 97/98 del 18/12/2008 – Riparto risorse finanziaria 2008

Piano Finanziario della quota dell'intervento:

Anno	Importo	Fonte
...2017..	€ 1.425.000	Quota statale
...2016..	€ 75.000	Quota regionale
.....	€.....	Quota aziendale
.....	€.....	Altro (precisare)

Si attesta che il presente intervento è finanziabile ai sensi della normativa vigente ed, in particolare, dell'art. 3, comma 18 della L. n. 350/2003.



Firma Soggetto Responsabile

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.O. ATTIVITA' TECNICHE
IL DIRIGENTE
Dot. Ing. Fabio Pagliaccia

Programma Pluriennale degli investimenti in edilizia Sanitaria ex art. 20 L.n. 67/1988**Scheda tecnica: Intervento n. 34.a**

Codice Cup F61B16000620003

Titolo: Adeguamento DM 19/03/2015 Casa della Salute di Marsciano

Descrizione: Lavori di adeguamento impianti elettrici, speciali ed antincendio (comprese opere edili accessorie e funzionali) delle strutture territoriali minori di proprietà della USL Umbria1: Casa della Salute di Marsciano.

Tipo: Manutenzione straordinaria

Categoria: B3- Servizi territoriali (Altre strutture)

Stato di progettazione: Studio di fattibilità

Comune di Ubicazione: Marsciano

Stazione Appaltante: USL Umbria 1

Ente Responsabile: USL Umbria 1

Sede di Erogazione: Marsciano)

Data Inizio Lavori: 01/09/2018

Data Fine lavori: 01/03/2020

Data di aggiudicazione prevista: 30/05/2018

Data prevista per l'attivazione: 01/06/2020

Soggetto Responsabile: Pagliaccia Fabio

Costo Complessivo: € 740.000

Importo Finanziamenti Progressi:

Totale Importo a Carico dello Stato: € 703.000

Posti Letto

Superficie Lorda interessata: 5.500 mq

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: € 703.000

Provvedimento Assegnazione Risorse: delibera CIPE n. 97/98 del 18/12/2008 – Riparto risorse finanziaria 2008

Piano Finanziario della quota dell'intervento:

Anno	Importo	Fonte
...2018..	€ 703.000	Quota statale
...2016..	€ 37.000	Quota regionale
.....	€.....	Quota aziendale
.....	€.....	Altro (precisare)

Si attesta che il presente intervento è finanziabile ai sensi della normativa vigente ed, in particolare, dell'art. 3, comma 18 della L. n. 350/2003.



Firma Soggetto Responsabile

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.O. ATTIVITA' TECNICHE
P.z. DOTTORATI
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Programma Pluriennale degli investimenti in edilizia Sanitaria ex art. 20 L.n. 67/1988**Scheda tecnica: Intervento n. 34.b**

Codice Cup F91B16000630003

Titolo: Adeguamento DM 19/03/2015 Poliambulatorio Europa (Perugia)

Descrizione: Lavori di adeguamento impianti elettrici, speciali ed antincendio (comprese opere edili accessorie e funzionali) delle strutture territoriali minori di proprietà della USL Umbria1: Poliambulatorio Europa.

Tipo: Manutenzione straordinaria

Categoria: B2 – Servizi territoriali (Poliambulatori)

Stato di progettazione: Studio di fattibilità

Comune di Ubicazione: Perugia

Stazione Appaltante: USL Umbria 1

Ente Responsabile: USL Umbria 1

Sede di Erogazione: Perugia

Data Inizio Lavori: 01/09/2018

Data Fine lavori: 01/03/2020

Data di aggiudicazione prevista: 30/05/2018

Data prevista per l'attivazione: 01/06/2020

Soggetto Responsabile: Pagliaccia Fabio

Costo Complessivo: € 600.000

Importo Finanziamenti Progressi:

Totale Importo a Carico dello Stato: € 570.000

Posti Letto

Superficie Lorda interessata: 4.500 mq

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: € 570.000

Provvedimento Assegnazione Risorse: delibera CIPE n. 97/98 del 18/12/2008 – Riparto risorse finanziaria 2008

Piano Finanziario della quota dell'Intervento:

Anno	Importo	Fonte
...2018..	€ 570.000	Quota statale
...2016..	€ 30.000	Quota regionale
.....	€.....	Quota aziendale
.....	€.....	Altro (precisare)

Si attesta che il presente intervento è finanziabile ai sensi della normativa vigente ed, in particolare, dell'art. 3, comma 18 della L. n. 350/2003.



Firma Soggetto Responsabile

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.O. ATTIVITA' TECNICHE
IN CARICATO
Dot. Ing. Fabio Pagliaccia

Programma Pluriennale degli investimenti in edilizia Sanitaria ex art. 20 L.n. 67/1988**Scheda tecnica: Intervento n. 34.c**

Codice Cup F81B16000970003

Titolo: Adeguamento DM 19/03/2015 C.O.R.I. di Passignano s.T.

Descrizione: Lavori di adeguamento impianti elettrici, speciali ed antincendio (comprese opere edili accessorie e funzionali) del Centro Ospedaliero di Riabilitazione Intensiva di Passignano sul Trasimeno.

Tipo: Manutenzione straordinaria

Categoria: E1 – Servizi generali ospedalieri (Messa a norma)

Stato di progettazione: Studio di fattibilità

Comune di Ubicazione: Passignano sul Trasimeno

Stazione Appaltante: USL Umbria 1

Ente Responsabile: USL Umbria 1

Sede di Erogazione: Passignano sul Trasimeno

Data Inizio Lavori: 01/09/2018

Data Fine lavori: 01/03/2020

Data di aggiudicazione prevista: 30/05/2018

Data prevista per l'attivazione: 01/06/2020

Soggetto Responsabile: Pagliaccia Fabio

Costo Complessivo: € 225.000

Importo Finanziamenti Progressivi:

Totale Importo a Carico dello Stato: € 213.750

Posti Letto

Superficie Lorda interessata: 3.000 mq

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: € 213.750

Provvedimento Assegnazione Risorse: delibera CIPE n. 97/98 del 18/12/2008 – Riparto risorse finanziaria 2008

Piano Finanziario della quota dell'intervento:

Anno	Importo	Fonte
...2018..	€ 213.750	Quota statale
...2016..	€ 11.250	Quota regionale
.....	€.....	Quota aziendale
.....	€.....	Altro (precisare)

Si attesta che il presente intervento è finanziabile ai sensi della normativa vigente ed, in particolare, dell'art. 3, comma 18 della L. n. 350/2003.



Firma Soggetto Responsabile

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.O. ATTIVITÀ TECNICHE
IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Programma Pluriennale degli investimenti in edilizia Sanitaria ex art. 20 L.n. 67/1988**Scheda tecnica: Intervento n. 34.d**

Codice Cup F41B16000560003

Titolo: Adeguamento DM 19/03/2015 Centro Multiservizi di Todì

Descrizione: Lavori di adeguamento impianti elettrici, speciali ed antincendio (comprese opere edili accessorie e funzionali) delle strutture territoriali minori di proprietà della USL Umbria1: Centro Multiservizi di Todì.

Tipo: Manutenzione straordinaria

Categoria: B3 – Servizi territoriali (Altre strutture)

Stato di progettazione: Studio di fattibilità

Comune di Ubicazione: Todì

Stazione Appaltante: USL Umbria 1

Ente Responsabile: USL Umbria 1

Sede di Erogazione: Todì

Data Inizio Lavori: 01/09/2018

Data Fine lavori: 01/03/2020

Data di aggiudicazione prevista: 30/05/2018

Data prevista per l'attivazione: 01/06/2020

Soggetto Responsabile: Pagliaccia Fabio

Costo Complessivo: € 225.000

Importo Finanziamenti Progressivi:

Totale Importo a Carico dello Stato: € 213.750

Posti Letto

Superficie Lorda interessata: 2.750 mq

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: € 213.750

Provvedimento Assegnazione Risorse: delibera CIPE n. 97/98 del 18/12/2008 – Riparto risorse finanziaria 2008

Piano Finanziario della quota dell'intervento:

Anno	Importo	Fonte
...2018..	€ 213.750	Quota statale
...2016..	€ 11.250	Quota regionale
.....	€.....	Quota aziendale
.....	€.....	Altro (precisare)

Si attesta che il presente intervento è finanziabile ai sensi della normativa vigente ed, in particolare, dell'art. 3, comma 18 della L. n. 350/2003.



Firma Soggetto Responsabile

AZIENDA U.S.L. UMBRIA
U.O. ATTIVITÀ TECNICHE
IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Programma Pluriennale degli investimenti in edilizia Sanitaria ex art. 20 L.n. 67/1988**Scheda tecnica: Intervento n. 34.e**

Codice Cup F91B16000640003

Titolo: Adeguamento DM 19/03/2015 Centro Salute di Ponte S.Giovanni (Perugia)

Descrizione: Lavori di adeguamento impianti elettrici, speciali ed antincendio (comprese opere edili accessorie e funzionali) delle strutture territoriali minori di proprietà della USL Umbria1: Centro Salute di Ponte S.Giovanni (Perugia).

Tipo: Manutenzione straordinaria

Categoria: B1 – Servizi territoriali (Distretti)

Stato di progettazione: Studio di fattibilità

Comune di Ubicazione: Perugia

Stazione Appaltante: USL Umbria 1

Ente Responsabile: USL Umbria 1

Sede di Erogazione: Ponte S.Giovanni

Data Inizio Lavori: 01/09/2018

Data Fine lavori: 01/03/2020

Data di aggiudicazione prevista: 30/05/2018

Data prevista per l'attivazione: 01/06/2020

Soggetto Responsabile: Pagliaccia Fabio

Costo Complessivo: € 210.000

Importo Finanziamenti Progressivi:

Totale Importo a Carico dello Stato: € 199.500

Posti Letto

Superficie Lorda interessata: 1.500 mq

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: € 199.500

Provvedimento Assegnazione Risorse: delibera CIPE n. 97/98 del 18/12/2008 – Riparto risorse finanziaria 2008

Piano Finanziario della quota dell'Intervento:

Anno	Importo	Fonte
...2018..	€ 199.500	Quota statale
...2016..	€ 10.500	Quota regionale
.....	€.....	Quota aziendale
.....	€.....	Altro (precisare)

Si attesta che il presente intervento è finanziabile ai sensi della normativa vigente ed, in particolare, dell'art. 3, comma 18 della L. n. 350/2003.



Firma Soggetto Responsabile

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.O. ATTIVITÀ TECNICHE
IL DIRIGENTE
Dot. Ing. Fabio Pagliaccia

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1

U.O. ATTIVITÀ TECNICHE ED INFORMATICHE
Via Guerriero Guerra, 17/21 – 06127 – Perugia
Tel.: 075 541 2081 – fax: 075 541 2146

PROPRIETÀ
RICHIEDENTE:

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
Via Guerriero Guerra, 17/21 – 06127 – Perugia

UBICAZIONE
IMMOBILE:

COMUNE DI PERUGIA
Via Enrico dal Pozzo, n. 103

PROGETTO:

**RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO
DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI (PG) DA DESTINARE
A SERVIZIO CITOLOGICO, SERVIZIO FARMACEUTICO,
ED AMBULATORI
DELL'AREA DEL PERUGINO**

- DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE -

ELABORATI: **PROGETTO ARCHITETTONICO**
- STATO ATTUALE E PROGETTO -

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA PREVISIONE DI SPESA ELABORATI GRAFICI	SCALA: 1:200	Ing. F. Pagliaccia	U.O. Attività Tecniche ed Informatiche Ing. F. Pagliaccia
			Il Direttore Generale della USL Umbria 1 Dott. A. Casciari
TAVOLA N° <i>Unica</i>	DATA: GIUGNO 2017	Pratica: Villa Massari	File: c:\villa massari\documento preliminare alla progettazione giugno 2017

Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

Questo documento è di nostra proprietà esclusiva. È proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.

RELAZIONE TECNICA

INDICE

1. PREMESSA
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO
3. RELAZIONE STORICA
4. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO
 - 5.1. Premessa
 - 5.2. Piano Seminterrato
 - 5.3. Piano terra
 - 5.4. Piano primo
 - 5.5. Piano secondo
 - 5.6. Piano sottotetto
 - 5.7. Interventi esterni
6. VINCOLO AMBIENTALE
7. INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI ELETTRICI
8. INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI FONIA-DATI
9. INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI MECCANICI
10. INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE INCENDI
11. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
12. CRONOGRAMMA DEI LAVORI

ALLEGATO 1

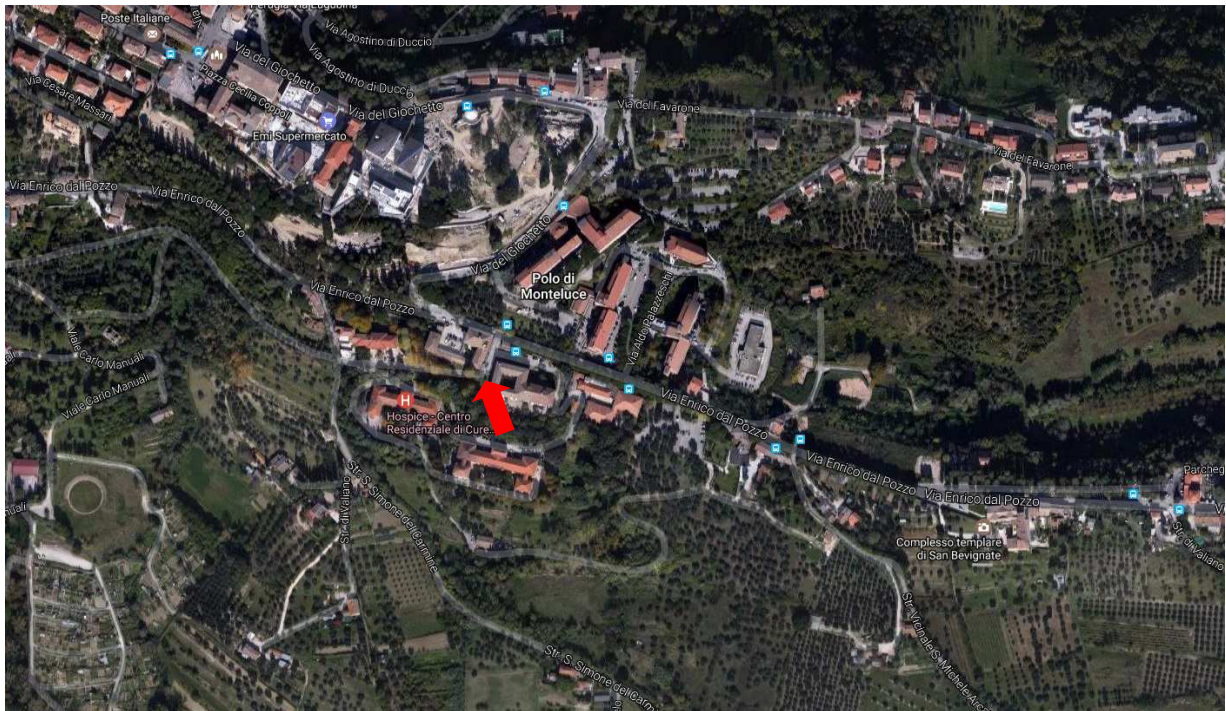
- a) QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DI SPESA

ALLEGATO 2

- a) GRAFICI STATO ATTUALE
- b) GRAFICI DI PROGETTO

1. PREMESSA

L'oggetto della presente relazione tecnica sono gli interventi di riqualificazione ed adeguamento antincendio dell'ex-padiglione Massari, ubicata in Via Enrico Dal Pozzo a Perugia, all'interno del Parco Santa Margherita, di proprietà dell'Azienda USL Umbria 1, da destinare a Servizio Citologico, Servizio Farmaceutico, Servizio Intermedio a Bassa Soglia d'Accesso ed Ambulatori dell'area del Perugino.

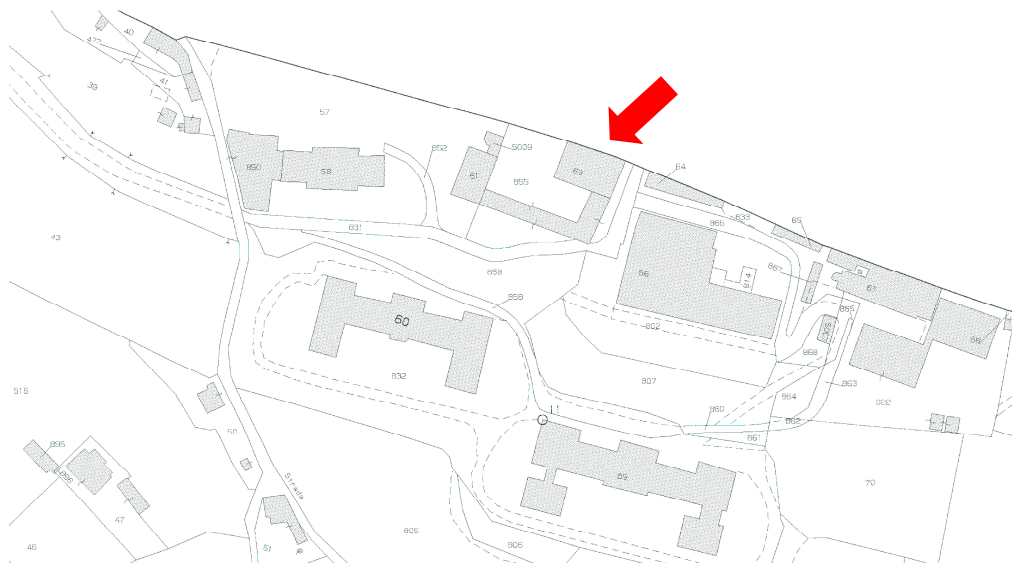


Via Enrico Dal Pozzo – individuazione edificio

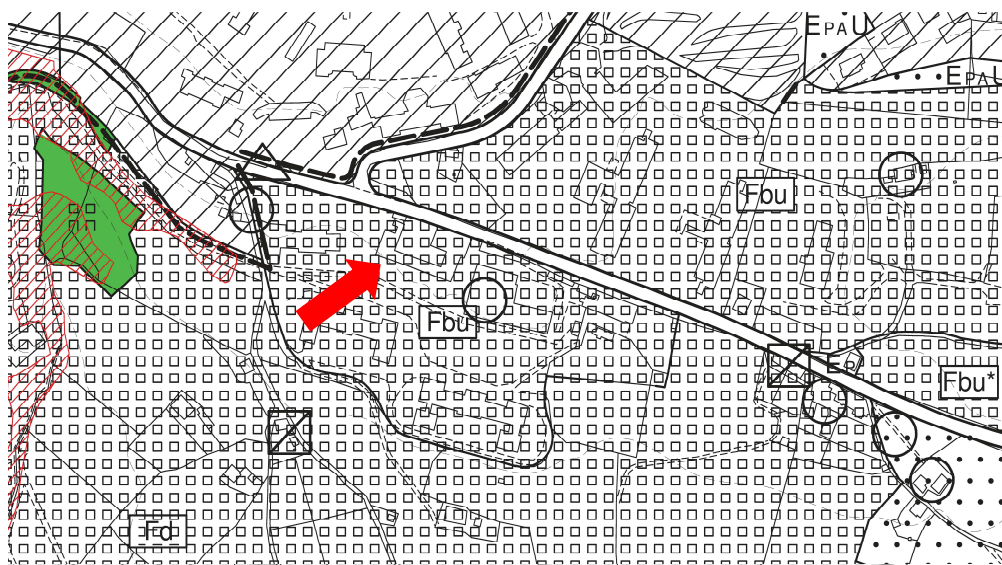
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'immobile oggetto di intervento è individuato nelle vigenti mappe Catastali del Comune di Perugia al Foglio n. 237 con le Particelle n. 63 e 855.

L'area di intervento è classificata nel vigente P.R.G. parte operativa del Comune di Perugia, come zona "Fbu".



Estratto planimetria catastale – Foglio n. 237, Part.lla n. 63 - 855

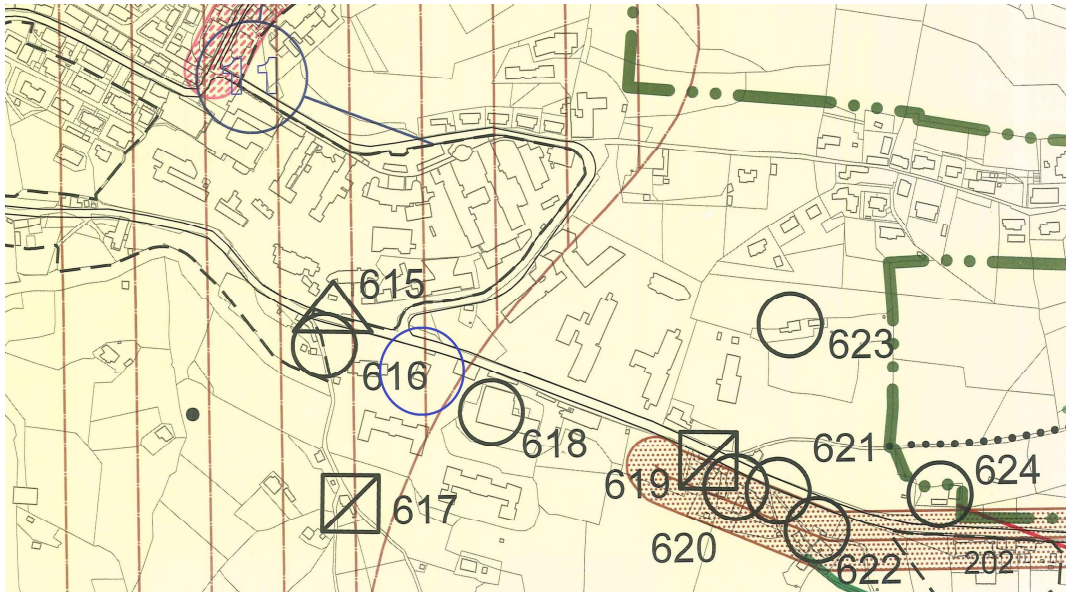


Estratto P.R.G. – zona "Fbu"

Inoltre la tavola dei vincoli del vigente P.R.G., individua i seguenti vincoli per l'area ed il fabbricato in oggetto:

- Richiesta parere alla Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 art. 21;
- Area sottoposta a vincolo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 art. 136 lett. c) relativa a complessi caratteristici e lett. d) relativa alle bellezze panoramiche

- Zone di interesse archeologico riconosciute con D.G.R. n. 5847/96 ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 art. 142 lett. m), ex Legge 431/85 art. 1 lettera m), aree il cui interesse archeologico è relativo ad indizi (sono escluse dal presente vincolo le aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.Lgs. n. 42/2004).



Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del D.Lgs. n. 42/2004



Zone di interesse archeologico riconosciute con D.G.R. n. 5847/96

3. RELAZIONE STORICA

L'edificio denominato "Villa Massari" è parte di un complesso di edifici nell'area del Parco di Santa Margherita, storicamente destinati all'assistenza sanitaria dei malati di mente. Altri edifici del complesso erano i padiglioni Neri, Zurli, Santa Margherita, più altre case coloniche ubicate nelle vicinanze.

La realizzazione della cosiddetta "Villa Massari" si deve all'interessamento del Dott. Alfredo Bellisari (Perugia 1766-1836), che organizzò l'assistenza ai malati a partire dall'ex convento delle Benedettine di Santa Margherita; nel 1834 lasciò il servizio, ma con la collaborazione dell'architetto Luigi Paoletto, esperto di manicomi europei, realizza il "Manicomio", poi diventato Villa Massari, dal nome del successore e biografo del Dott. Alfredo Bellisari.

È pertanto databile nella prima metà dell'800 la realizzazione del primo nucleo della "Villa Massari", oggi collegata con altre strutture più recenti.

4. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

L'immobile oggetto di intervento è parte di un complesso che si sviluppa intorno ad un cortile, ora adibito a parcheggio.

Il nucleo originario è costituito da un palazzo di 4 piani più sottotetto, di fronte è situato un edificio di due piani fuori terra e due piani seminterrati (edificio non interessato dai lavori), questi due edifici, presumibilmente edificati in epoca precedente agli altri, sono stati poi collegati con due corpi di fabbrica.

L'edificio principale consta, come detto, di un piano seminterrato, tre piani fuori terra ed un piano sottotetto parzialmente agibile; in adiacenza sono stati realizzati, in tempi più recenti, un edificio di due piani ed uno di un piano fuori terra.

La destinazione prevalente dei tre corpi di fabbrica su cui si interviene è quella di struttura sanitaria per l'assistenza ai malati.

In particolare al piano seminterrato sono collocati locali destinati a servizio intermedio a bassa soglia d'accesso (C.A.B.S.), archivi e locali accessori.

Al piano terra è collocato l'ingresso principale, prospiciente al cortile grande (oggi parcheggio), un corridoio porta verso i locali destinati ad ambulatorio, laboratori, mensa e prosegue nelle due ali successive dove sono collocate le camere per le degenze, oggi utilizzate provvisoriamente dalla residenza sanitaria assistita (R.S.A.).

Una scala porta al piano primo dove sono collocate ancora camere e locali di supporto quali uffici, spogliatoi ed archivio.

Al piano secondo, al quale si accede dalla stessa scala, sono collocati locali destinati ad ufficio, aula e mensa.

Nel sottotetto sono presenti locali utilizzati come spogliatoi e servizi igienici, oltre al locale ascensore e soffitte non praticabili.



Vista dell'ingresso principale e del cortile (parcheggio) dell'ex-padiglione Massari



Vista dell'ingresso secondario al piano seminterrato dell'ex-padiglione Massari

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

5.1. Premessa:

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi e misure per la riqualificazione dell'edificio al fine di riorganizzare i servizi offerti nella struttura, proponendo di ricavare dei locali da utilizzare per il laboratorio di citologia e per ambulatori, nel contempo si prevede la realizzazione di misure per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi.

Gli interventi si rendono necessari stante la necessità dell'Azienda USL Umbria 1, proprietaria delle strutture, di fornire spazi adeguati per consentire l'allocatione di nuovi servizi, come il servizio di Citologia ed il servizio farmaceutico, che attualmente sono collocati al primo piano di una palazzina, di proprietà dell'Azienda USL Umbria 1, in Via XIV Settembre, che sarà dismesso nel breve/medio periodo.

Si evidenzia che il Centro di Citologia di Perugia è stato individuato come Laboratorio Regionale (D.G.R. Umbria n. 970/2012) rappresentando quindi l'unico punto di riferimento per tutte le attività svolte dal centro di Citologia: attualmente si contano circa 120'000 accessi annui.

Di seguito si riportano, per ogni piano, i servizi da attivare, con una breve descrizione delle opere e degli spazi necessari.

5.2. Piano Seminterrato:

A questo piano non sono previsti interventi per la variazione del servizio offerto, altresì verranno realizzate misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi, con particolare riferimento all'installazione di porta tagliafuoco per l'accesso all'ascensore ed alla modifica delle uscite di sicurezza che comportano la modifica del senso di apertura (apertura verso l'esterno) e l'installazione di maniglioni antipanico.

5.3. Piano Terra:

È prevista la riorganizzazione dei locali per l'allocatione del Centro di Citologia, che comprende di tutti gli interventi edili necessari a rendere fruibili e funzionali gli spazi necessari al servizio, come sotto elencati, in via meramente indicativa e non esaustiva:

a) n. 2 laboratori di biologia molecolare 1

dotato di: cappa a flusso laminare, 2 piani di lavoro di cui uno attrezzato con lavabo, termostato e centrifuga, l'altro con macchinario per antibiogramma (entrambi con armadi pensili e sottostanti contenenti materiale vario per l'attività), scrivania con microcentrifuga e materiale vario per l'attività, 2 tavoli, armadio con materiale vario

b) n. 2 laboratori di biologia molecolare 2

dotato di: 2 piani di lavoro dotati di macchinari per la specifica attività (2 macchinari con amplificatore per la genotipizzazione e 3 per determinazione biologia molecolare - Cobas 480 - tutti con relativo monitor di controllo) vetreria, plasticheria, scrivania con computer

c) n. 1 laboratorio di microbiologia

dotato di: cappa a flusso laminare, termostato, frigorifero, 2 piani di lavoro con microscopio, centrifuga e materiale vario per l'attività (entrambi con armadi pensili e sottostanti contenenti materiale vario per l'attività); scrivania con pc

d) n. 2 laboratori di immunocitochimica

dotati ognuno di: 2 piani di lavoro di cui uno attrezzato con lavabo, macchinario specifico per colorazione vetrini - Bio Genex - vetreria e plasticheria, l'altro con con 2 macchinari specifici per lo "screening" colon-retto con monitor di controllo (entrambi con armadi pensili e sottostanti contenenti materiale vario per l'attività), scrivania con pc

e) n. 1 laboratorio fotografico

dotato di: 4 scrivanie di cui 3 con pc ed una con stampante ed attrezzatura specifica per fotografare i vetrini

- f) n. 1 laboratorio citologia
dotato di: piano di lavoro con lavabo, centrifuga, vetreria, plasticheria (con armadi pensili e sottostanti contenenti materiale vario per l'attività), piano di lavoro al centro del locale con sopra 6 macchinari per la specifica attività (coloratori, montavetrini, ecc...), 2 cappe chimiche; lavello; tavolo con pc, 2 piani di lavoro con specifiche attrezzature e macchinari citologici
- g) n. 1 laboratorio auto pap
dotato di: 2 piani di lavoro con sopra vetreria e plasticheria, macchinario per lettura pc assistita per PAP con monitor di controllo, armadio con materiale vario per l'attività
- h) n. 2 sale lettura
dotate complessivamente di: 8 scrivanie con microscopi e pc, 3 armadi con materiale cartaceo, 2 apposite strutture metalliche porta vetri (classificatore), armadio e scaffalatura metallica ancorata contenenti materiale vario per l'attività
- i) n. 1 sala lettura slide-wizard
dotata di: 2 scrivanie con microscopio e pc
- j) n. 1 locale accettazione (collegato al locale segreteria)
dotato di: bancone "front office", 2 scrivanie con computer, 2 armadi e schedario
- k) n. 1 locale segreteria
dotato di: 3 scrivanie di cui 2 con pc, fotocopiatrice, 2 armadi, armadio collegamenti telefonici/telematici
- l) n. 2 uffici (responsabile ed amministrativo)
dotato di: 2 scrivanie con pc, mobile libreria, 2 poltrone imbottite
dotato di: scrivania con pc, mobile archivio/libreria
- m) n. 1 sala biblioteca/riunioni
dotato di: mobile libreria, tavolo riunioni con 11 sedie
- n) n. 1 locale archivio
dotato di: 3 scrivanie di cui 2 con pc, armadio con materiale cartaceo, schedario, 2 apposite strutture metalliche portavetrini (classificatori)
- o) n. 1 locale cella frigo
- p) n. 1 locale frigoriferi
dotato di: 5 frigoriferi
- q) n. 2 locali magazzini
dotati di: scaffalature metalliche ancorate alla parete con materiale cartaceo e vario
- r) n. 1 locale rifiuti speciali
dotato di: contenitori in plastica provvisti di tappo a vite ed etichettati contenenti rifiuti speciali

s) n. 1 locale ristoro

dotato di: frigorifero, mobili pensili, cucina, lavello, 2 piastre elettriche, mobiletto, tavolo con 8 sedie

t) n. 1 locale quadro elettrico

u) n. 1 locale sanificazione (locale a disposizione per servizio pulizie)

dotato di: armadietto personale pulizie, scaffale prodotti pulizia, lavatrice, pilozzo

v) locali spogliatoio (uomini e donne)

w) servizi igienici personale (uomini, donne e bagno per disabili)

Tutti i locali dovranno essere dotati di idonei ricambi d'aria (ove necessario), ancorché di idonei rapporti aero-illuminanti, di impiantistica per il riscaldamento e per il raffrescamento, di impianto di illuminazione artificiale, in via generale, di tutta l'impiantistica occorrente ed idonea alla destinazione d'uso specifica.

Le pavimentazioni dovranno essere di materiale idoneo alla destinazione del locale, come anche le finiture delle pareti, mentre per i locali destinati a servizi igienici e locale sanificazione dovranno essere rivestiti con piastrelle ceramiche per l'altezza di 2,00 ml.

Verranno altresì realizzate tutte le misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi, con particolare riferimento all'installazione di porta tagliafuoco per l'accesso all'ascensore ed alla modifica delle uscite di sicurezza che comportano la modifica del senso di apertura (apertura verso l'esterno) e l'installazione di maniglioni antipánico, oltre alla realizzazione delle compartimentazioni necessarie ed all'individuazione delle necessarie vie di fuga, nel rispetto della vigente normativa.

Si rammenta che per i locali dove andranno posizionate le strutture metalliche porta vetri (classificatore), andranno verificate e nel caso adeguate le portanze dei solai.

Infine si prevede l'installazione di un nuovo ascensore, da posizionare a ridosso dell'ingresso principale e della scala, al fine di consentire il collegamento di tutti i livelli fuori terra dell'edificio.

5.4. Piano Primo:

È prevista la riorganizzazione dei locali per l'allocazione di ambulatori, le opere previste comprendono tutti gli interventi edili necessari a rendere fruibili e funzionali gli spazi necessari al servizio, come anche l'individuazione di locali accessori, quali: servizi igienici, deposito del pulito e deposito dello sporco. Inoltre dovranno essere previsti spazi di attesa e percorsi per le vie di esodo.

Tutti i locali dovranno essere dotati di idonei ricambi d'aria, idonei rapporti aero-illuminanti, di impiantistica per il riscaldamento, di impiantistica per il raffrescamento, di impianto di illuminazione artificiale (ove necessario con plafoniere antiriflesso); idonei alla destinazione d'uso specifica.

Le pavimentazioni dovranno essere di materiale idoneo alla destinazione del locale, come anche le finiture delle pareti, mentre i locali destinati a servizi igienici dovranno essere rivestiti con piastrelle ceramiche per l'altezza di 2,00 ml.

Verranno altresì realizzate tutte le misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi, con particolare riferimento all'installazione di porta tagliafuoco per l'accesso all'ascensore ed alla modifica delle uscite di sicurezza che comportano la modifica del senso di apertura (apertura verso l'esterno) e l'installazione di maniglioni antipánico, oltre alla realizzazione delle compartimentazioni necessarie ed all'individuazione delle necessarie vie di fuga, nel rispetto della vigente normativa.

5.5. Piano Secondo:

È prevista la riorganizzazione dei locali per l'allocazione di ambulatori, le opere previste comprendono tutti gli interventi edili necessari a rendere fruibili e funzionali gli spazi necessari al servizio, come anche l'individuazione di locali accessori, quali: servizi igienici, depositi ed archivi. Inoltre dovranno essere previsti percorsi per le vie di esodo.

Tutti i locali dovranno essere dotati di idonei ricambi d'aria, idonei rapporti aero-illuminanti, di impiantistica per il riscaldamento, di impiantistica per il raffrescamento, di impianto di illuminazione artificiale (ove necessario con plafoniere antiriflesso); idonei alla destinazione d'uso specifica.

Le pavimentazioni dovranno essere di materiale idoneo alla destinazione del locale, come anche le finiture delle pareti, mentre per i locali destinati a servizi igienici dovranno essere rivestiti con piastrelle ceramiche per l'altezza di 2,00 ml.

Verranno altresì realizzate tutte le misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi, con particolare riferimento all'installazione di porta tagliafuoco per l'accesso all'ascensore ed alla modifica delle uscite di sicurezza che comportano la modifica del senso di apertura (apertura verso l'esterno) e l'installazione di maniglioni antipánico, oltre alla realizzazione delle compartimentazioni necessarie ed all'individuazione delle necessarie vie di fuga, nel rispetto della vigente normativa.

5.6. Piano Sottotetto:

A questo piano non sono previsti interventi per la variazione del servizio offerto, altresì verranno realizzate misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi, con particolare riferimento alla modifica delle uscite di sicurezza che comportano la modifica del senso di apertura (apertura verso l'esterno) e l'installazione di maniglioni antipánico. Andranno previsti in particolare dispositivi evacuatori fumo in corrispondenza del vano scala e del vano ascensore.

5.7. Interventi Esterni:

Le opere consistono nella realizzazione di una scala esterna di sicurezza che dal piano primo collega al piano terra in corrispondenza del piccolo cortile interno delimitato su tre lati dall'edificio in oggetto e da un lato (lato parcheggio) da un muro di cinta in mattoni.

La scala è rettilinea a due rampe, sostenuta da due pilastri in acciaio, i profilati utilizzati per i cosciali laterali saranno del tipo UPN, i gradini, il pianerottolo intermedio e quello di piano saranno in grigliato elettroforgiato a maglie rettangolari. La ringhiera, sempre in acciaio, sarà costituita da montanti verticali con riquadri a barre verticali, il corrimano sarà a sezione tonda.

La finitura di tutte le parti metalliche della scala esterna sarà del tipo COR-TEN (effetto ruggine).

La struttura metallica poggerà su una platea in c.a., la quale sarà pavimentata con materiale analogo a quello esistente (lastre di travertino a correre disposte a 45° rispetto alle murature perimetrali).

Si prevede inoltre l'adeguamento delle vie di esodo che accedono al piccolo cortile per consentire la fruibilità delle stesse alle persone disabili.

Per quanto riguarda la via di esodo al piano primo che porta alla scala di sicurezza, non sono previste opere edili di modifica dell'apertura, ma solo la sostituzione dell'infisso esistente con un nuovo infisso delle stesse caratteristiche ma con apertura verso l'esterno, dotato di maniglioni antipánico, inoltre andrà rimossa la ringhiera parapetto.

Si rileva che per gli interventi da eseguire all'esterno dell'immobile (scala di sicurezza in acciaio), è stata presentata istanza in data 26/03/2008 al prot. Spi 2009, per l'ottenimento di nulla-osta all'esecuzione dei lavori per l'immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" art. 10.

In data 16/05/2008 con nota prot. n. 6470 la Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico dell'Umbria comunicava l'autorizzazione all'esecuzione delle opere con prescrizioni:

- la scala esterna sarà trattata con finitura tipo COR-TEN.

Si rileva inoltre che per gli stessi interventi è stata presentata istanza per l'ottenimento di autorizzazione ex art. 146 D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, al Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia, Unità Operativa Attività Edilizie, Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Perugia in data 03/07/2008 acquisita al prot. n. 125468.

In data 06/08/2008 con provvedimento n. 601, il Comune di Perugia rilasciava l'autorizzazione all'esecuzione delle opere con le seguenti modalità esecutive:

- la scala esterna sarà trattata con finitura tipo COR-TEN.
- nel caso di scavi comunicare preventivamente alla Soprintendenza Archeologica l'inizio dei lavori.

Rilevato che ad oggi i pareri rilasciati dagli enti sopra citati sono decaduti (le opere previste non sono state realizzate), si ritiene di riproporre la stessa tipologia di intervento per le opere esterne (scala di sicurezza in acciaio), in quanto già precedentemente autorizzato.

6. VINCOLO AMBIENTALE

L'intervento interessa aree sottoposte a tutela ai sensi della Parte III[^], Titolo I° del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 566 del 03/02/1994: *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune località del capoluogo e dintorni a completamento, riordino ed ampliamento dei vincoli già apposti con Legge 29/06/1939 n. 1497, in quanto in esse si riscontrano quegli elementi connotanti un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, e di bellezza panoramica, arricchiti da forti contenuti di valore storico e di bellezza naturale: elementi tutti concorrenti a costituire la base dell'indiscutibile interesse internazionale rivestito dal centro storico di Perugia e dal suo intorno panoramicoambientale; si riconosce che le località sopra richiamate costituiscono un insieme paesisticoambientale di notevole interesse pubblico, in quanto esempio di spontanea concordanza e fusione tra l'espressione della natura e del lavoro umano e costituiscono*

pertanto un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionali, visibilmente godibile dalle strade di accesso e dalla corona di crinali a confine dei bacini visuali”.

Il vincolo riguarda le bellezze naturali e panoramiche presenti nell’area, che non devono essere alterate dall’intervento in progetto.

Le opere previste, all’esterno della struttura, come descritto nella presente relazione tecnica e nei grafici di progetto, sono relative alla costruzione di una scala da utilizzare come uscita di emergenza, costituita da elementi in acciaio.

L’opera è collocata all’interno del piccolo cortile, delimitato su tre lati (lati prospicienti le strade ed i crinali) dal corpo di fabbrica dell’edificio oggetto di intervento, sul quarto lato (lato che affaccia sul cortile ad oggi utilizzato come parcheggio, di fronte al quale è edificato un altro edificio del complesso) da un muro di recinzione in mattoni, opere che rendono invisibile la scala dalle strade limitrofe.

Si precisa che l’intervento non prevede la realizzazione di nuovi volumi o alterazioni della sagoma dell’edificio.

Dal punto di vista dei materiali utilizzati, come prescritto nel null-osta della Soprintendenza, la finitura esterna della scala è prevista del tipo COR-TEN (effetto ruggine), mentre la pavimentazione da ripristinare sarà realizzata con elementi in marmo analogamente a quella esistente.

Si può quindi affermare che ai fini della tutela delle bellezze di cui al vincolo sopra citato, le opere previste non sono tali da incidere negativamente né alterano lo stato dei luoghi in maniera contrastante rispetto a quanto contenuto nel vincolo stesso.

7. INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI ELETTRICI

Si riportano le seguenti indicazioni e prescrizioni di cui si dovrà tenere conto in fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

In base alla norma **CEI 64-8 sez.710**, gli ambulatori sono classificati come locali medici: *“710.2.1 locale medico, locale destinato a scopi diagnostici, terapeutici, chirurgici, di sorveglianza o di riabilitazione dei pazienti (inclusi i trattamenti estetici)”*.

Gli ambulatori dell’immobile in argomento sono stati tutti classificati come locali medici di Gruppo 1.

710.2.6 gruppo 1:

locale medico dove la discontinuità (il guasto) dell'alimentazione non può causare rischio per la vita del paziente e nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate nel modo seguente:

- esternamente.*
- invasivamente entro qualsiasi parte del corpo, ad eccezione di quelle specificate per il gruppo 2.*

Si precisa che per quanto riguarda gli interventi di adeguamento previsti sugli impianti esistenti, tutti i locali destinati e da destinarsi ad ambulatorio saranno classificati come "locali medici di Gruppo 1" (locale medico con apparecchi elettromedicali con parti applicate).

710.413.1.2.2.1 Nodo equipotenziale:

In ciascun locale medico di gruppo 1, deve essere installato un nodo equipotenziale al quale siano collegate le seguenti parti se situate o se possono entrare nella zona paziente:

- masse (conduttori di protezione);
- masse estranee (conduttori equipotenziali);

inoltre:

- se installate, schermature metalliche contro le interferenze elettromagnetiche;
- eventuali griglie conduttrici nel pavimento.

NOTA 1: Questa ultima connessione può essere evitata nel caso in cui, a causa della stessa, si formi una spira verso terra.

Inoltre deve essere collegato al nodo equipotenziale l'eventuale schermo metallico del trasformatore di isolamento. La sezione nominale dei conduttori equipotenziali non deve essere inferiore a 6 mm² in rame.

Per limitare le lunghezze ed il numero dei cavi in partenza dal quadro generale di piano, ogni ambulatorio/degenza di nuova realizzazione è opportuno che sia dotato di proprio quadro elettrico con all'interno almeno tre interruttori differenziali di tipo A o B in funzione delle correnti di guasto.

Si allega la tabella dell'allegato B della norma CEI 64-8:



Allegato B (Informativo)

Tabella B1 – Esempi di classificazione dei locali ad uso medico

Elenco di esempi

Locali ad uso medico	Gruppo			Classe	
	0	1	2	≤0,5	> 0,5 ≤15
1 Sala per massaggi	X	X			X ⁵⁾
2 Camere di degenza		X			X
3 Sala parto		X		X ¹⁾	X
4 Sala ECG, EEG, EHG, EMG		X			X
5 Sala per endoscopie		X ²⁾		X ¹⁾	X
6 Ambulatori	X	X ²⁾			X ⁵⁾
7 Sala per urologia		X ²⁾			X
8 Sala per diagnostica radiologica e per radioterapie		X			X
9 Sala per idroterapia		X			X
10 Sala per fisioterapia		X			X
11 Sala per anestesia			X	X ¹⁾	X
12 Sala per chirurgia			X	X ¹⁾	X
13 Sala di preparazione alle operazioni		X	X ³⁾	X ¹⁾	X
14 Sala per ingessature chirurgiche		X	X ³⁾	X ¹⁾	X
15 Sala di risveglio postoperatorio		X	X ⁴⁾	X ¹⁾	X
16 Sala per applicazioni di cateteri cardiaci			X	X ¹⁾	X
17 Sala per cure intensive			X	X ¹⁾	X
18 Sala per esami angiografici ed emodinamici			X	X ¹⁾	X
19 Sala per emodialisi		X			X
20 Sala per risonanza magnetica (MRI)		X			X
21 Sala per medicina nucleare		X			X
22 Sala prematuri			X	X ¹⁾	X

1) Apparecchi di illuminazione ed apparecchi elettromedicali con funzione di supporto vitale che richiedono una alimentazione entro 0,5 s o meno.
2) Se non è una sala per operazioni chirurgiche.
3) Se viene praticata anestesia generale.
4) Se ospita pazienti nella fase di risveglio da anestesia generale.
5) Solo per locali di gruppo 1.

8. INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI FONIA-DATI

E' prevista l'istallazione di una rete fonia-dati, con cavi categoria 6 UTP con le seguenti caratteristiche principali:

➤ **Postazioni di lavoro:**

- 2 prese di rete dati/fonia categoria 6 UTP: ogni presa in cablaggio strutturato potrà essere utilizzata indifferentemente per dati o fonia (fatte salve le differenti dorsali);
- 3 prese di alimentazione elettrica di tipo tripolari italiano;
- 2 prese di alimentazione elettrica di tipo tripolari shuko ed italiana;
- Ogni postazione farà capo a permutatori di zona RJ45 cat 6, dislocati all'interno di armadi rack di zona;
- Per ogni ambulatorio medico si prevedono 2 postazioni di lavoro;
- Per ogni altro locale ad uso ufficio/studio medico si prevedono:
 - Superficie > 12 mq: 2 postazioni di lavoro;
 - Superficie <= 12 mq: 1 postazioni di lavoro;
- nei locali tecnici e non adibiti ad ufficio (locale fotocopie, sala riunioni, tisaneria, etc) si prevede una postazione di lavoro;
- nei locali utilizzati dal Servizio Citologia (laboratori, sale lettura, etc) dovranno essere previste sufficienti postazioni di lavoro secondo le strumentazioni presenti o previste.
- Vanno previsti i servizi di rete per i seguenti servizi accessori laddove previsti:
 - Sistemi di rilevazione presenze del personale.

➤ **Dorsali trasmissione dati:**

- Ogni armadio rack, contenente i vari permutatori di zona, deve essere collegato al centro stella, tramite una dorsale con un cavo in fibra ottica multimodale 50/125 OM3 da 8 fibre e relativi cassette ottici;
- Ogni armadio rack deve essere collegato al centro stella, qualora la distanza sia inferiore a 100 mt, con 2 cavi categoria 6 UTP.

➤ **Dorsali trasmissione fonia:**

- Ogni armadio rack, contenente i vari permutatori di zona, dovrà essere collegato al centro stella, tramite dei cavi multicoppia fonia CAT 3;
- La quantità delle coppie deve corrispondere almeno al numero delle postazioni di lavoro afferenti all'armadio di zona;
- I cavi multicoppia saranno attestati negli armadi di zona in permutatori di zona RJ45;
- I cavi multicoppia saranno attestati al centro stella tramite permutatori krone all'interno dell'apposito armadio.

➤ **Armadi rack:**

- Gli armadi rack da 42 unità dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Collocati in appositi locali tecnici, chiusi con porta REI e con ventilazione forzata;
 - Dimensioni (altezza)2040mm x (larghezza)600mm x (profondità) 600mm e si dovranno fornire i seguenti accessori:
 - 2 ripiani universali per armadi rack 19", superficie L x P 440x400 mm;
 - 2 pannelli passacavi;
 - 1 multipresa di alimentazione con montaggio rack 19" con 6 prese polivalenti 10/16° tripolari schuko ed italiana, dotata di magnetotermico c16;
 - 1 UPS da almeno 1000 VA con montaggio da rack.
- **WIFI:**
- Predisposizione delle prese necessarie, categoria 6 UTP, per la copertura in WIFI dell'intera struttura. Le prese necessarie dovranno essere previste, dove possibile, all'interno del controsoffitto, altrimenti nel muro immediatamente sotto il soffitto. Sono necessarie 2 prese di rete categoria 6 UTP in ogni posizione dove successivamente verrà istallato un access point.
 - Tutti i cavi dovranno essere attestati nel permutatore di zona nell'armadio rack più vicino.

9. INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI MECCANICI

Per quanto concerne gli impianti meccanici, in fase di redazione del progetto definitivo, andranno verificati gli impianti esistenti, al fine di procedere all'adeguamento alle normative vigenti ed all'adattamento ed integrazione rispetto alle nuove funzioni che sono previste nell'immobile.

10. INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE INCENDI

È ormai entrato in vigore dal 07/10/2011 il nuovo regolamento di prevenzione incendi, che ha modificato l'elenco delle attività soggette a controlli di prevenzione incendi, ovvero il nuovo Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/2001, del 01/08/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122".

Tale regolamento individua le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi e ne disciplina il rispetto delle condizioni di sicurezza antincendio. Le attività sottoposte ai

controlli di prevenzione incendi sono state distinte in tre categorie (A, B e C). in particolare, si evidenzia che nel nuovo elenco delle attività soggette a controlli di prevenzione incendi, riportate nell'Allegato I del nuovo decreto, è inserita al punto 68 la seguente descrizione di attività:

n. 68 – strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto; strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 mq.

Ora infatti sono attività soggette a controlli sia le “strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto”, ma anche “strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 mq”.

La struttura oggetto dei lavori rientra nelle attività a medio rischio “B”; per tale attività (n. 68 B), la valutazione di conformità dei progetti ai criteri di sicurezza antincendio si dovrà ottenere entro 60 giorni. Per avviare l'attività è poi sufficiente presentare la SCIA ed i controlli successivi saranno effettuati dal competente Comando Prov.le Vigili del Fuoco a campione entro 60 giorni.

11. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

La previsione di spesa per la realizzazione delle opere in progetto è stata elaborata con stima parametrica, calcolando le superfici dei locali oggetto di lavori, moltiplicando per un parametro economico, desunto dall'analisi dei costi consuntivi sostenuti per lavori simili, eseguiti su altri immobili di proprietà dell'Azienda USL Umbria 1.

La spesa stimata complessiva dell'intervento risulta essere pari ad € 1'500'000,00 di cui € 1'026'000,00 per lavori ed € 474'000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante.

12. CRONOGRAMMA DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto si prevede un arco di tempo pari a 18 mesi naturali e consecutivi.

Perugia, giugno 2017

ALLEGATO 1

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DI SPESA

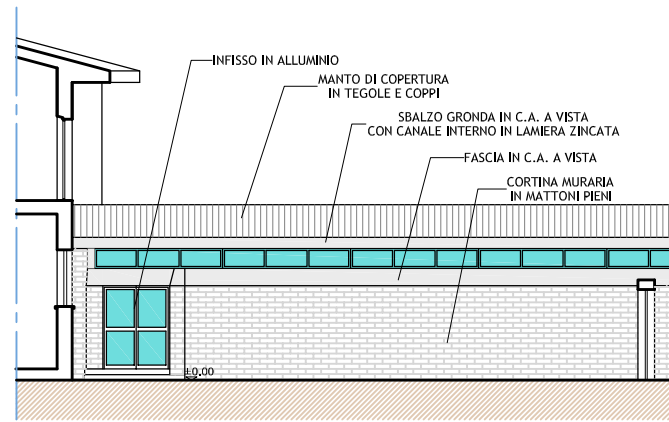
QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DI SPESA

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DI SPESA			
A	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO	(A1+A2)	1.026.000,00 €
A1	IMPORTO DEI LAVORI		1.000.000,00 €
	<i>A1.a OPERE EDILI E DI FINITURA</i>	400.000,00 €	
	<i>A1.b OPERE STRUTTURALI (scala di sicurezza)</i>	100.000,00 €	
	<i>A1.c IMPIANTO IDRICO-SANITARIO E ANTINCENDIO</i>	100.000,00 €	
	<i>A1.d IMPIANTO TERMICO E CLIMATIZZAZIONE</i>	200.000,00 €	
	<i>A1.e IMPIANTO ELETTRICO</i>	200.000,00 €	
A2	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		26.000,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		474.000,00 €
	I.V.A. 10% sui lavori; competenze tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e contabilità, competenze geologiche, tutte comprensive di contributo integrativo ed i.v.a. 22%; accantonamento; Incentivo di cui all'art. 92, comma 5 Reg. D.A. 719/2001; collaudo statico e tecnico amministrativo; spese per pubblicità; imprevisti ed accantonamenti	474.000,00 €	
	IMPORTO COMPLESSIVO		1.500.000,00 €

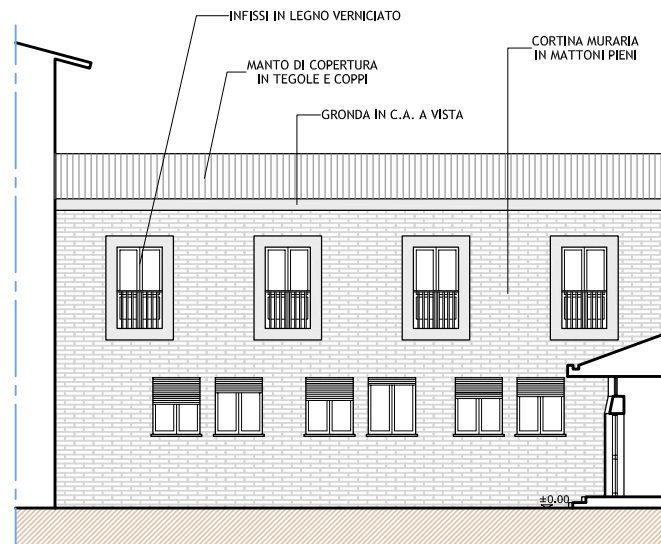
ALLEGATO 2

a) GRAFICI STATO ATTUALE

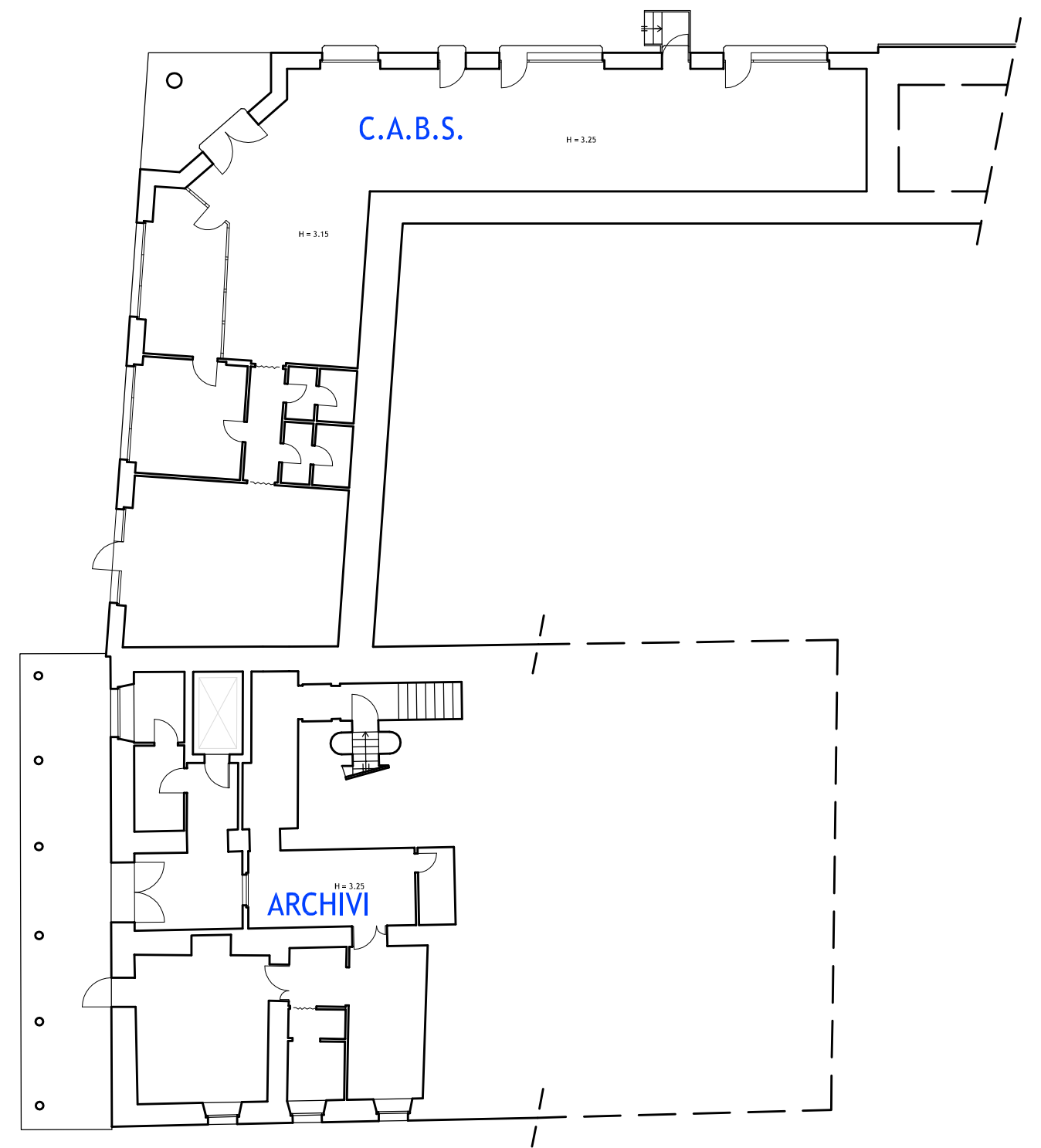
b) GRAFICI DI PROGETTO



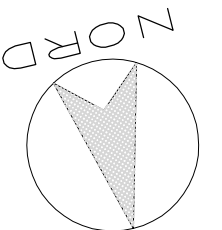
SEZIONE A-A

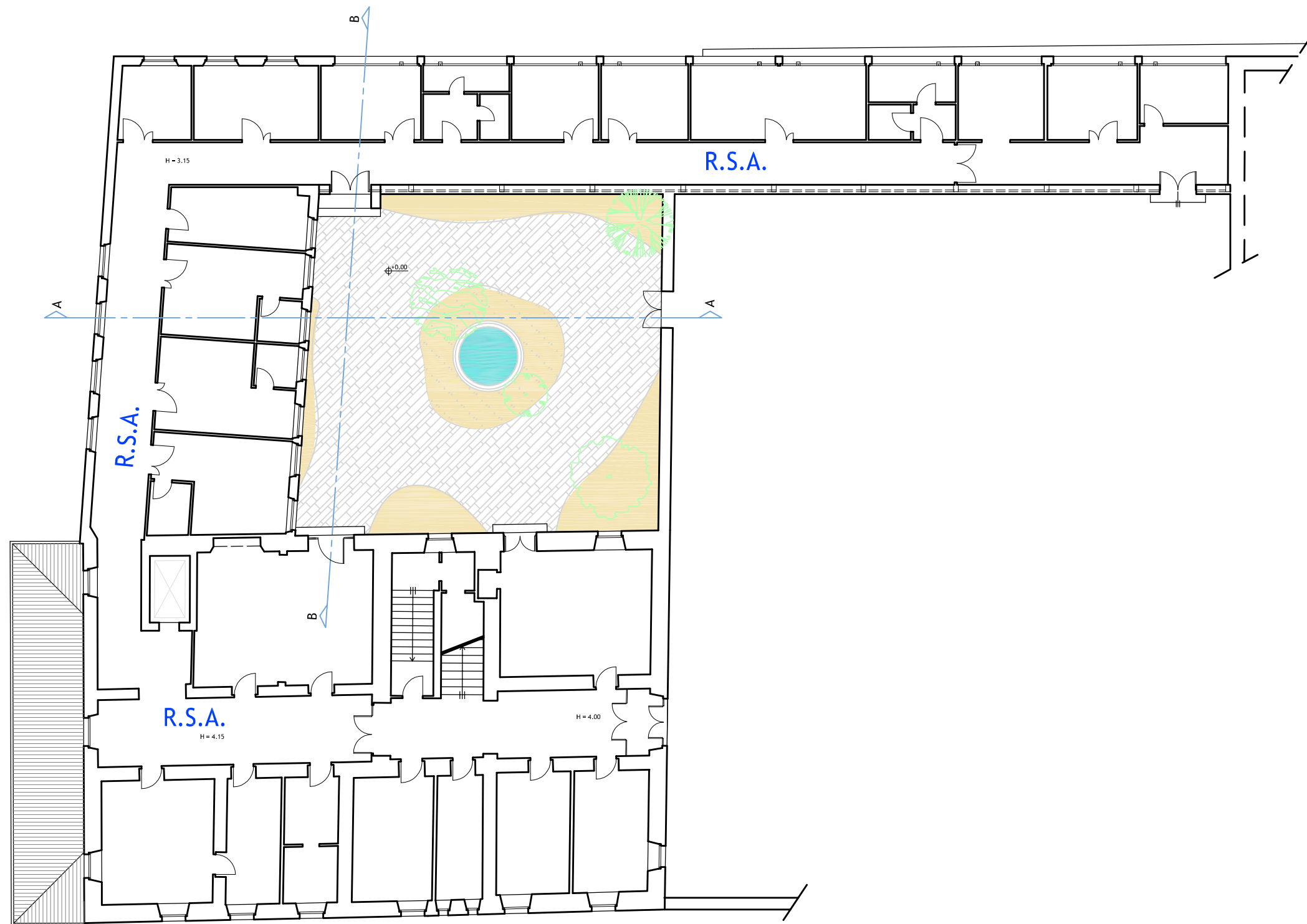


SEZIONE B-B

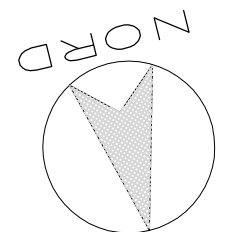


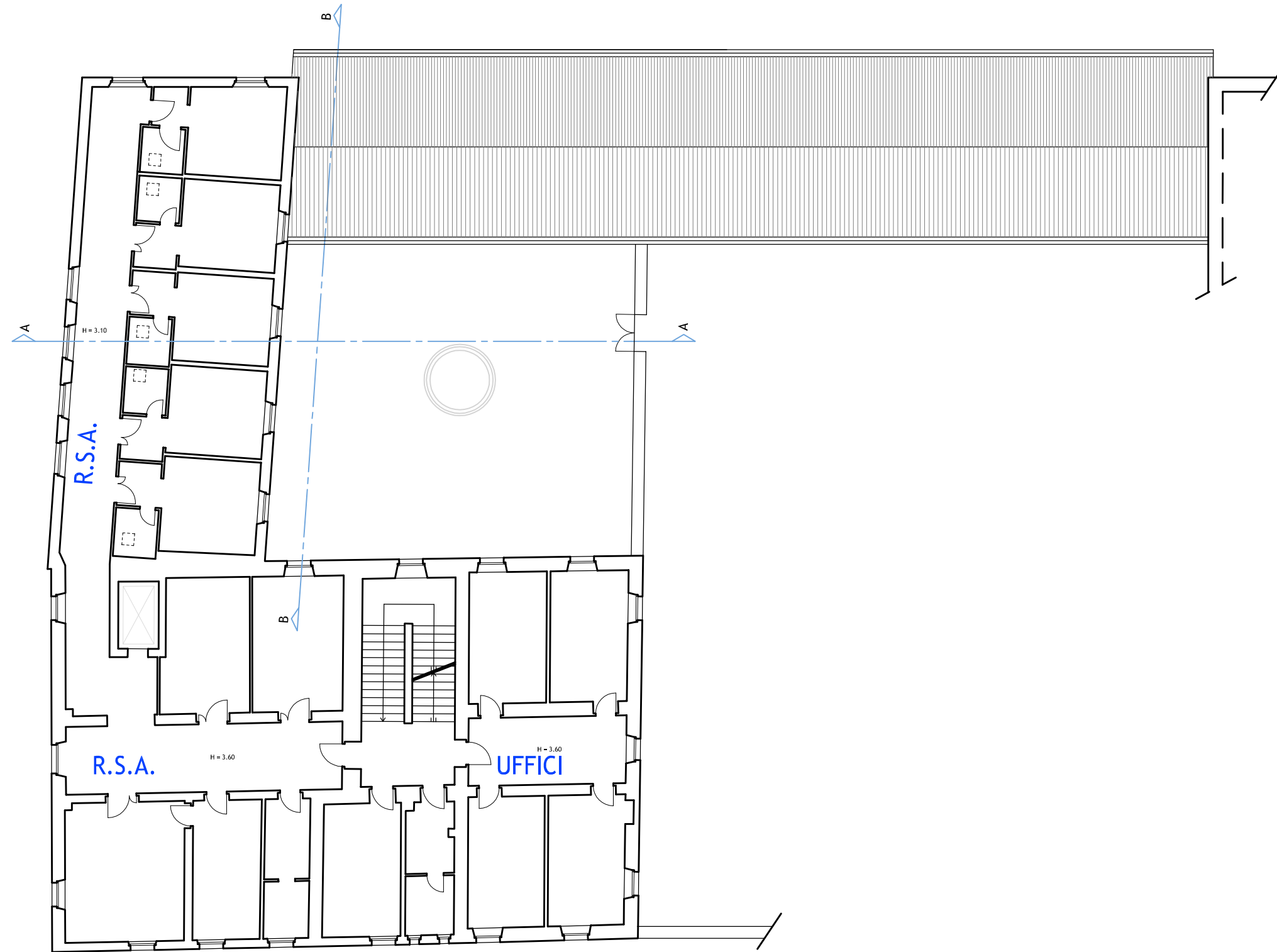
PIANTA PIANO SEMINTERRATO



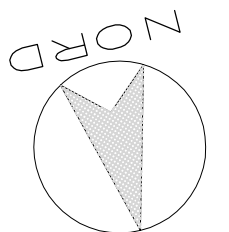


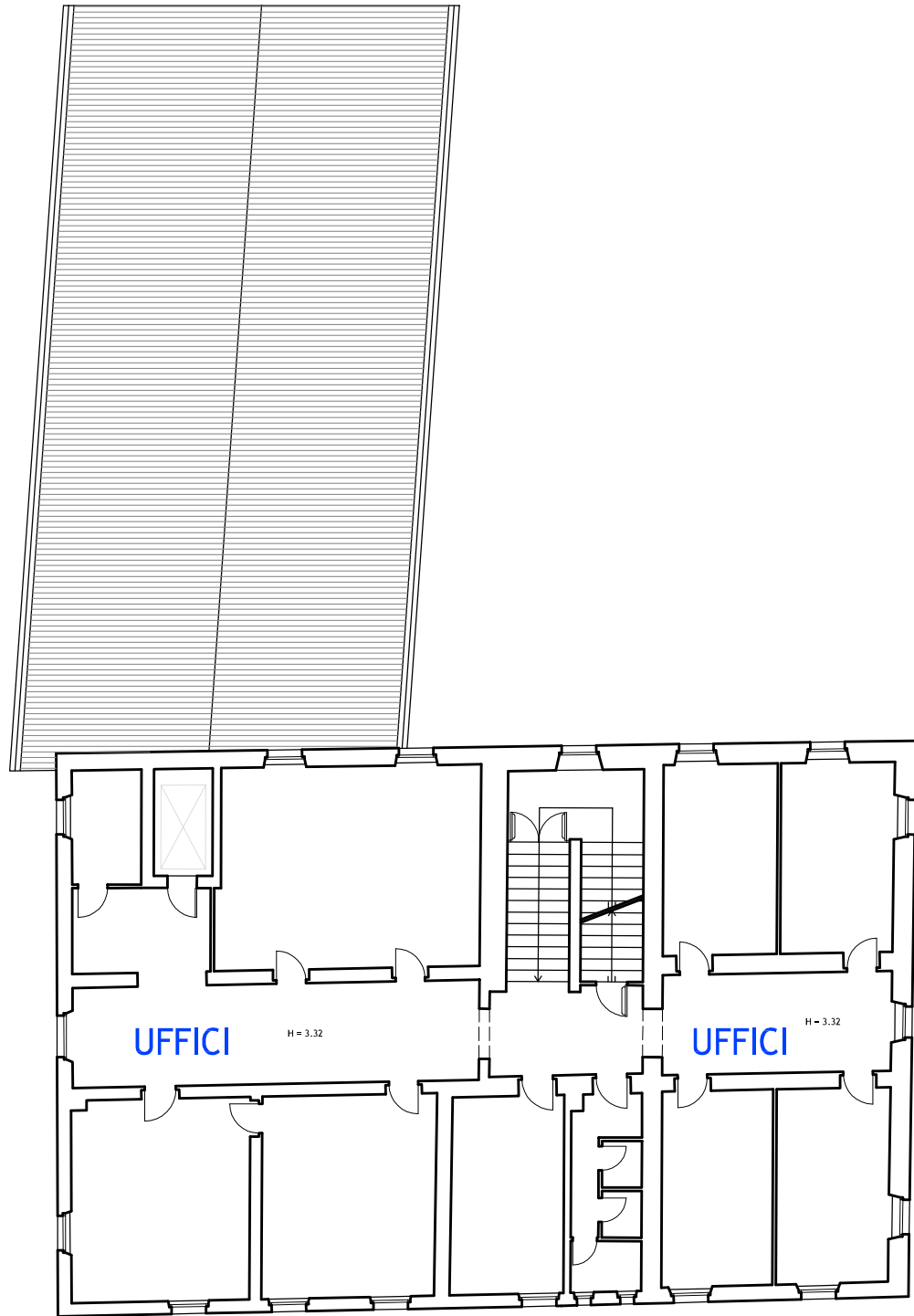
PIANTA PIANO TERRA



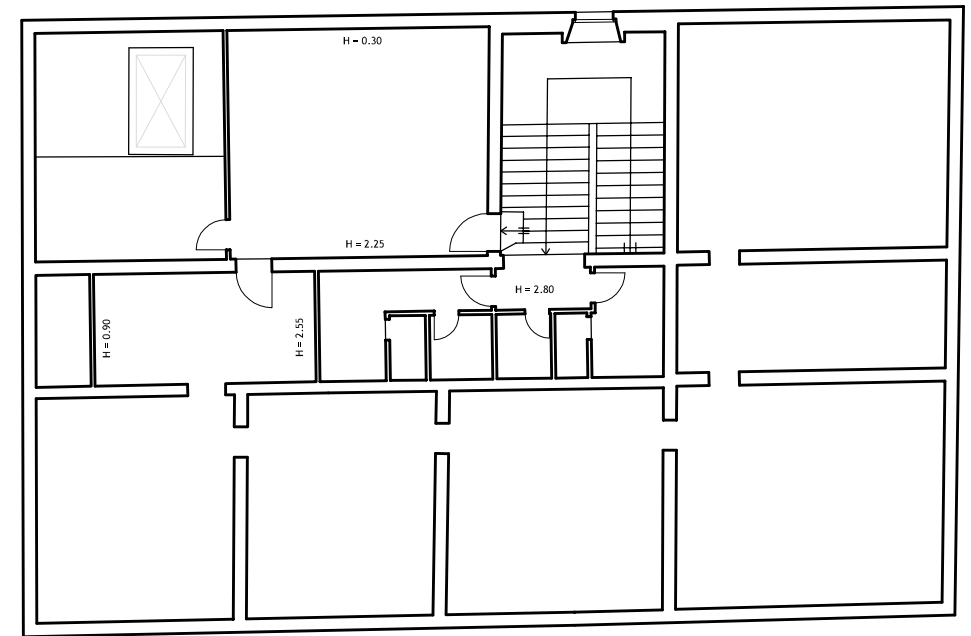
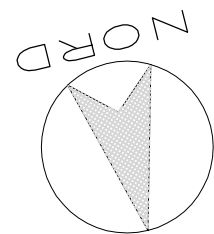


PIANTA PIANO PRIMO

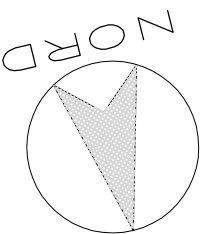


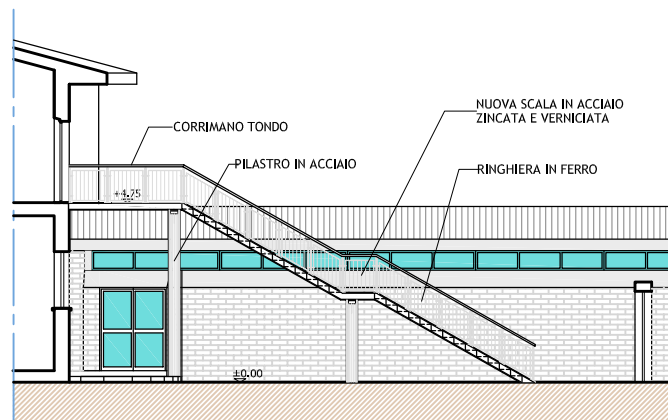


PIANTA PIANO SECONDO

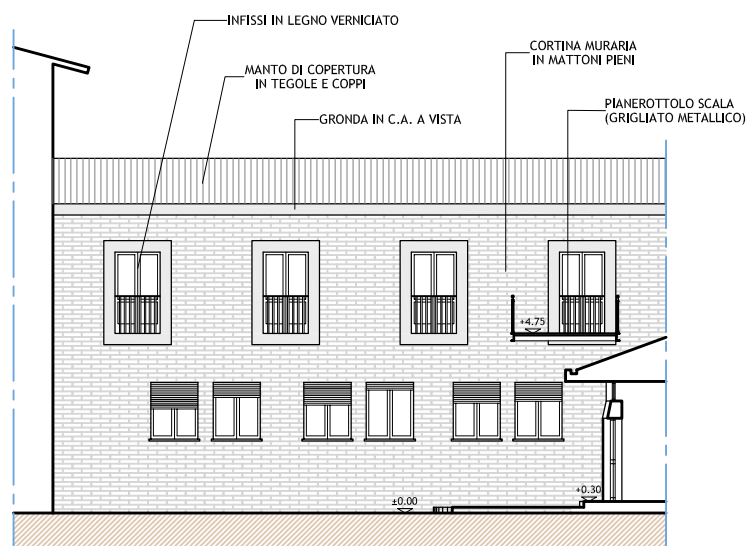


PIANTA PIANO SOTTOTETTO

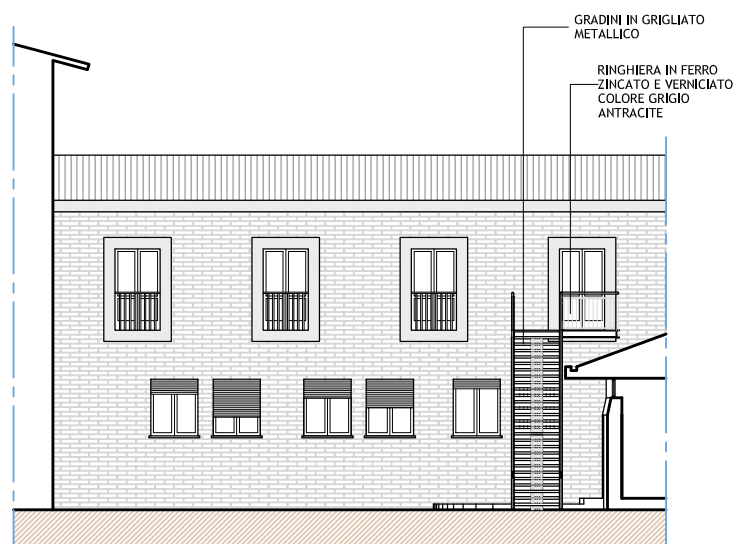




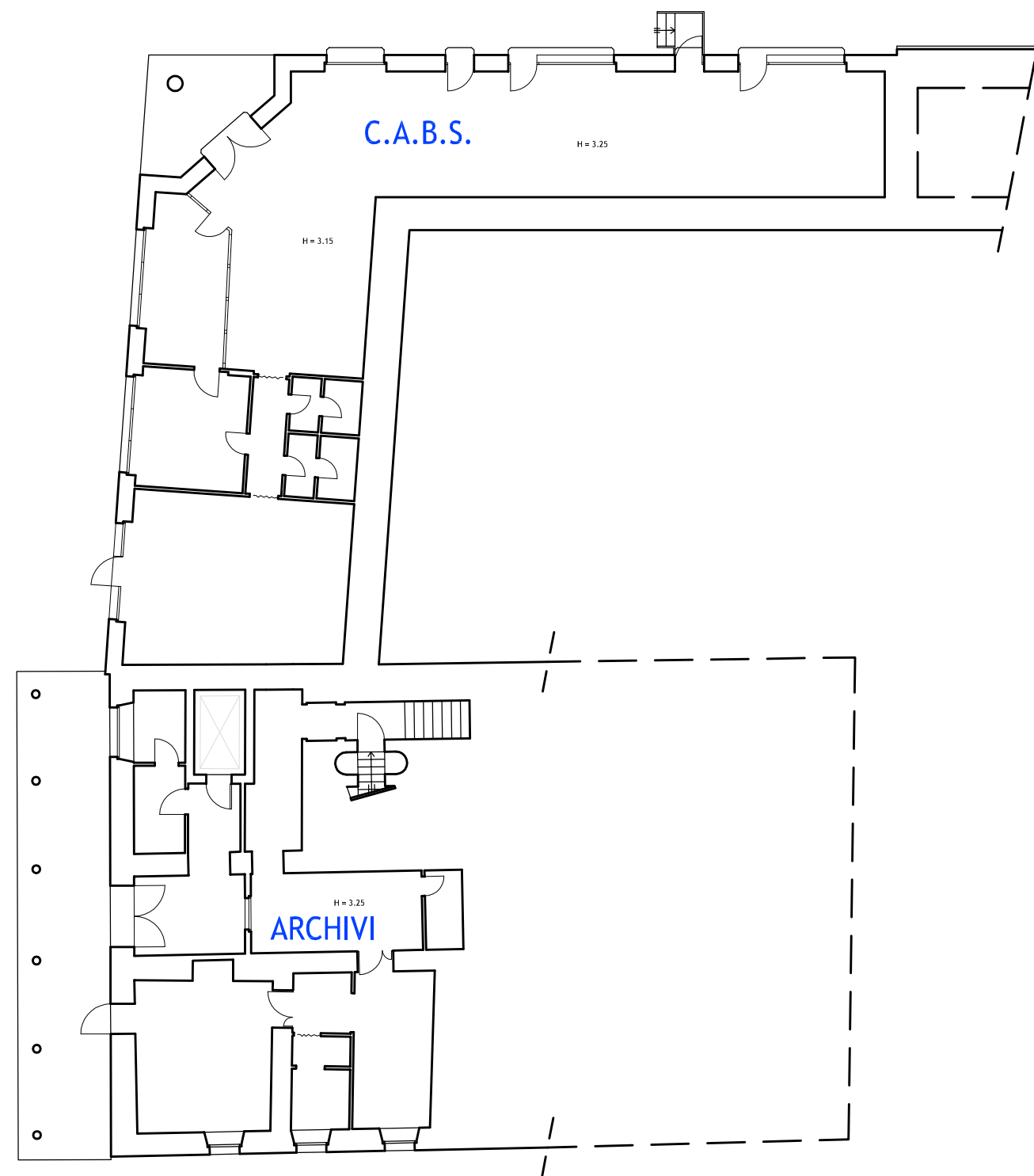
SEZIONE A-A



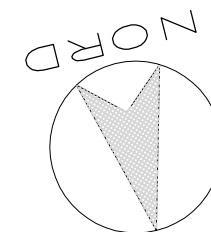
SEZIONE B-B

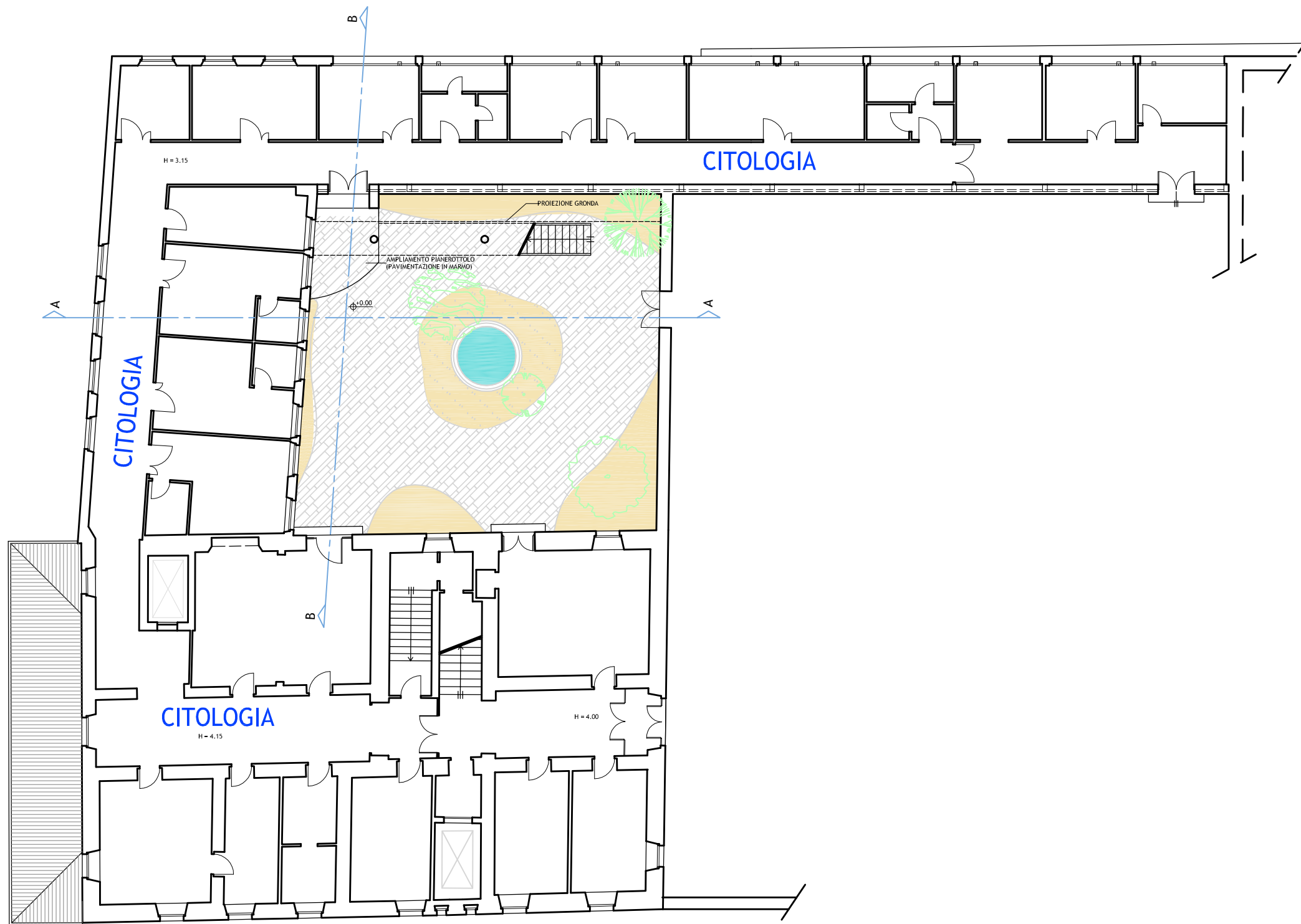


PROSPETTO

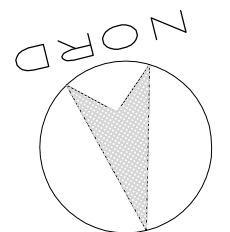


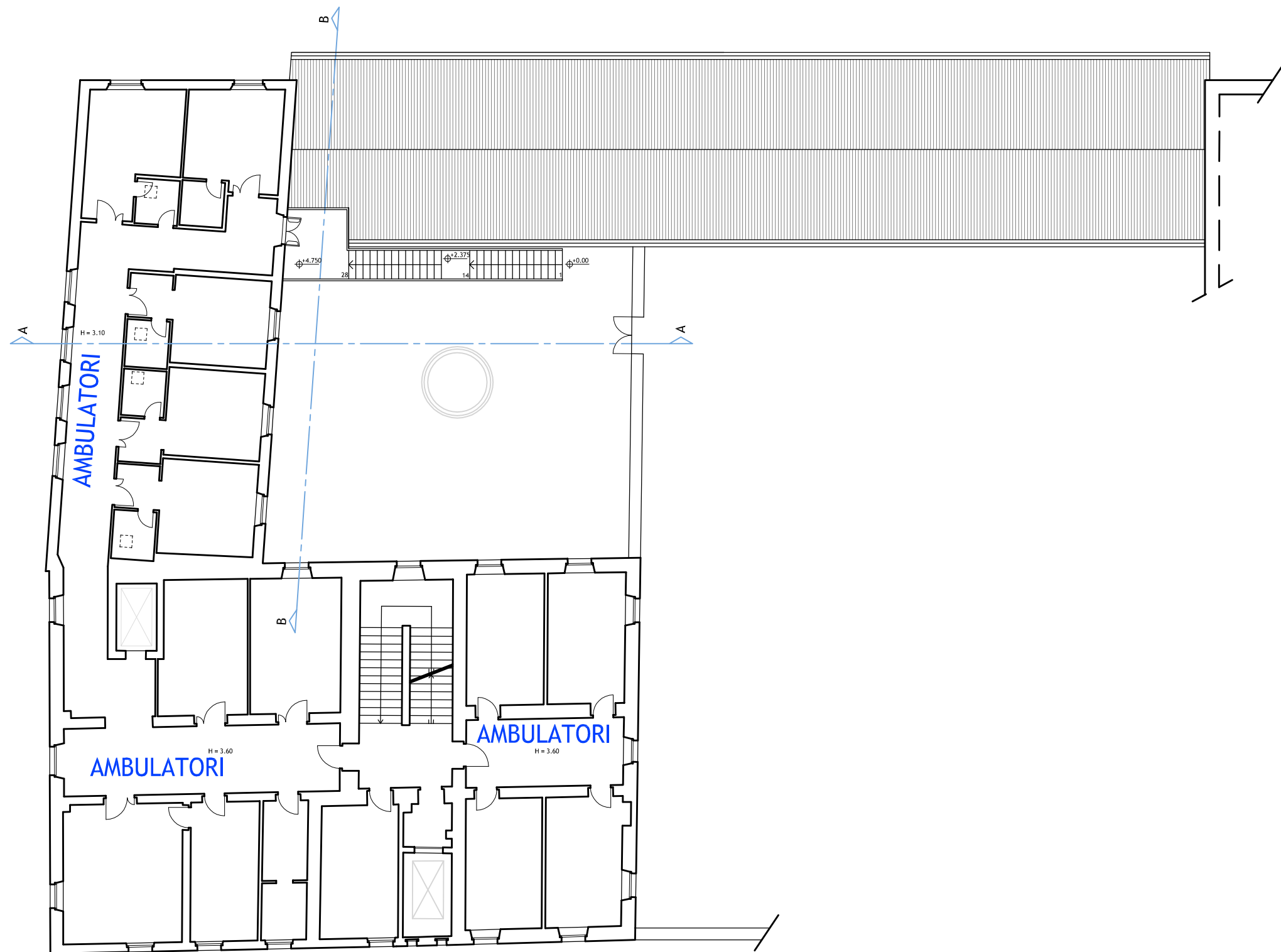
PIANTA PIANO SEMINTERRATO



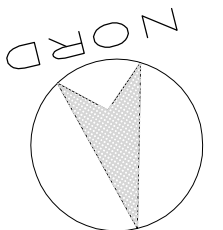


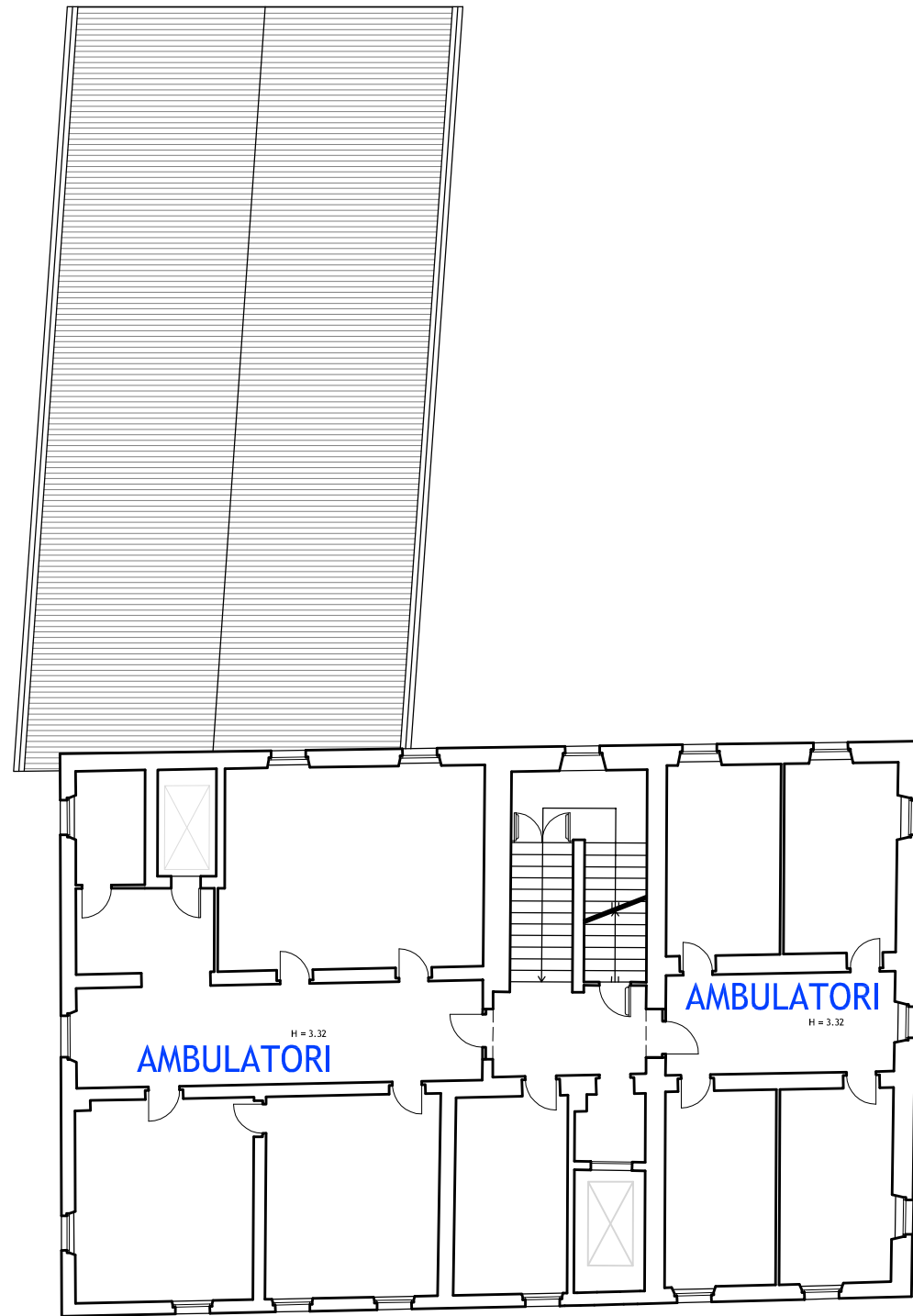
PIANTA PIANO TERRA



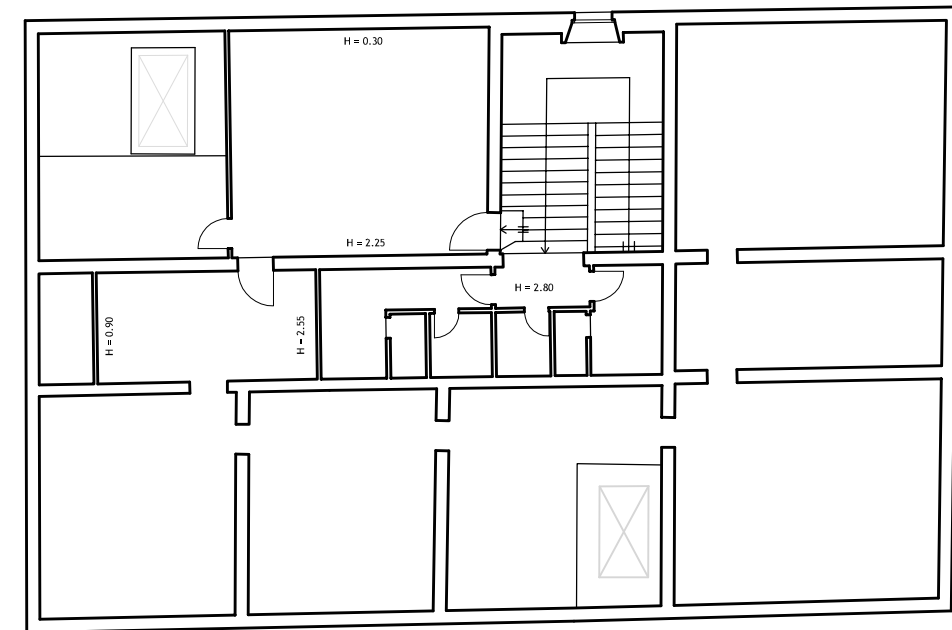
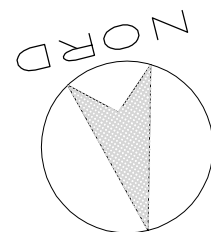


PIANTA PIANO PRIMO

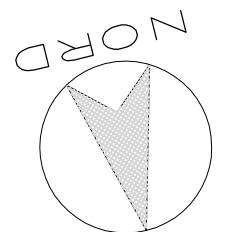




PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO SOTTOTETTO



ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL’EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL’AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”
CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29**



FASCICOLO DI GARA

- ✓ Bando di gara integrale,
- ✓ Bando di gara estratto,
- ✓ Disciplinare di gara,
- ✓ Prospetto corrispettivo a base di gara D.M. 17/06/2016,
- ✓ Prospetto corrispettivo pratiche antincendio (Consiglio Ordine Ingegneri Perugia Seduta del 28/08/2007),
- ✓ Modello prenotazione sopralluogo,
- ✓ Modello A1) - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi,
- ✓ Modello A2) - DGUE,
- ✓ Modello C - Offerta temporale,
- ✓ Modello D - Offerta economica,
- ✓ Schema disciplinare incarico.

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S02
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	aspoletini
NO_DOC_EXT:	2017-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.5.4
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	annalisa.spoletini@uslumbria1.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	YES
NOTIFICATION PUBLICATION:	YES

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Azienda USL Umbria 1

03301860544

Via G. Guerra n. 21

Perugia

06127

Italia

Persona di contatto: Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Tel.: +39 0755413637/3633/3629

E-mail: aslumbria1@postacert.umbria.it

Codice NUTS: ITI21

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.uslumbria1.gov.it/>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo:

Azienda USL Umbria 1 - Ufficio Protocollo

Via G. Guerra 21

Perugia

06127

Italia

Persona di contatto: Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Tel.: +39 0755413637/3633/3629

E-mail: aslumbria1@postacert.umbria.it

Fax: +39 0755412146

Codice NUTS: ITI21

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Organismo di diritto pubblico

I.5) **Principali settori di attività**

Salute

Sezione II: Oggetto

- II.1) **Entità dell'appalto**
- II.1.1) **Denominazione:**
Procedura aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'intervento n. 32 AdP:
Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia)
Numero di riferimento: Delibera n. _____
- II.1.2) **Codice CPV principale**
71247000
- II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi
- II.1.4) **Breve descrizione:**
Progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori di riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino
- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 221 028.43 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI21
Luogo principale di esecuzione:
Padiglione Massari Via E. Dal Pozzo Perugia
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
I servizi, come di seguito specificati, dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, del DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alle Linee guida Anac:
- progettazione definitiva ed esecutiva, pratiche necessarie ai fini della progettazione antincendio e per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività c/o i Vigili del Fuoco (DPR 151/2011) con le modalità previste dal DM 7/08/2012;
- direzione esecutiva dei lavori, comprendente la direzione dei lavori, contabilizzazione, servizi tecnici direttamente ed indirettamente collegati, assistenza all'organo di Collaudo per l'esercizio delle sue funzioni (ove previsto), coordinamento e predisposizione della documentazione, degli atti e degli elaborati tecnici necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni e/o pareri da parte degli Enti competenti, ecc. e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di adeguamento impiantistico (prevista ad avvenuto perfezionamento del finanziamento).
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 221 028.43 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 90

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

I partecipanti alla gara, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere abilitati ed iscritti al relativo Albo/ordine professionale.

Nel caso di società di professionisti, di ingegneria o di consorzi stabili le stesse dovranno risultare iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

1. fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2 (due) volte l'importo a base di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

2. avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria di 1,2 (uno virgola due) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione

3. avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento

4. Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e

i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura di almeno 2 (due) volte il numero necessario per lo svolgimento dell'incarico;

5. Per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, in una misura di almeno 2 (due) volte il numero necessario per lo svolgimento dell'incarico, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

Art. 46 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., degli artt. 178 e segg. del DPR 207/2010, della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alla proposta di Linee guida Anac "Il Direttore dei lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto"

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: ~~31/08/2017~~ 31/08/2017

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: ~~13/09/2017~~ 13/09/2017

Ora locale: 10:30

Luogo:

Sede legale USL Umbria 1 - Sala Riunioni "Piccola" Via Guerra 17 Perugia

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Legali rappresentanti oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti e chiunque ne abbia interesse

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3) Informazioni complementari:

La documentazione completa di gara facente parte integrante e sostanziale del presente bando (Disciplinare di gara, modello di domanda di partecipazione, modello DGUE, ecc.) è pubblicata sul sito web della USL all'indirizzo <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, nonché le convocazioni per le successive sedute pubbliche, saranno pubblicate sul suddetto sito web della USL. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Il ricorso al subappalto è disciplinato dagli artt. 31, c. 8 e 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non saranno ritenute idonee e quindi non ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, le offerte tecniche che, relativamente agli elementi qualitativi, non avranno ottenuto un punteggio minimo complessivo (soglia) di 40 punti.

Il fatturato globale è richiesto nel valore massimo previsto dalle Linee guida Anac n. 1, trattandosi di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria particolarmente delicati in ragione della tipologia e soprattutto della destinazione dell'immobile oggetto dei lavori di riqualificazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione appaltante gli oneri di pubblicità "legale".

Il corrispettivo è determinato sulla base del DM 17/06/2016 e della tariffa approvata dall'ordine degli ingegneri di Perugia il 28/08/2007 (quest'ultima costituisce solo un mero riferimento ai fini della quantificazione di parte del corrispettivo).

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR dell'Umbria

Via Baglioni 3

Perugia

06100

Italia

Tel.: +39 0755755311

Indirizzo Internet:<https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativeRegionali/perugia/index.html>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
Sede legale Via G. Guerra 21 – 06127 Perugia
U.O. Attività Tecniche

Estratto bando di gara Servizi di architettura e ingegneria

Oggetto: Accordo di Programma Integrativo del 12/12/2016 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88)

Intervento n. 32: “Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino” CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29

Importo complessivo a base di gara del servizio: 221.028,43, oltre oneri fiscali e previdenziali

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Modalità di determinazione del corrispettivo: DM 17/06/2016 e consiglio ordine Ingegneri PG del 28/08/2007

Principali modalità di finanziamento e di pagamento: DGR 134 del 20/02/2017 (Art. 20 L 68/99) e pagati nei termini e con le modalità previste dal disciplinare di incarico.

Scadenza presentazione delle offerte: entro le ore 13,00 del _____

Per quanto non previsto dal presente estratto, si rinvia al Bando di gara integrale pubblicato sulla GUUE _____, alla documentazione integrativa disponibile c/o l'Azienda USL Umbria 1- U.O Attività Tecniche- Via delle Tabacchine 3 - Bastia Umbra (PG) e sul sito web _____

Responsabile del Procedimento è il Dr. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche

IL DIRIGENTE
DOTT. ING. FABIO PAGLIACCIA

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL’EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL’AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”

CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29



DISCIPLINARE DI GARA

Il presente documento integra il bando di gara pubblicato sulla

GUUE _____ - in data _____

PARTE PRIMA

NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'intervento n. 32 "Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori medici dell'area distrettuale del perugino".

I servizi, come di seguito specificati, dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato dal [decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#), del DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alle Linee guida Anac:

- progettazione definitiva ed esecutiva, pratiche necessarie ai fini della progettazione antincendio e per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività c/o i Vigili del Fuoco (DPR 151/2011) con le modalità previste dal DM 7/08/2012;
- direzione esecutiva dei lavori, comprendente la direzione dei lavori, contabilizzazione, servizi tecnici direttamente ed indirettamente collegati, assistenza all'organo di Collaudo per l'esercizio delle sue funzioni (ove previsto), coordinamento e predisposizione della documentazione, degli atti e degli elaborati tecnici necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni e/o pareri da parte degli Enti competenti, ecc. e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di adeguamento impiantistico.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta è pari ad € 221.028,43, oltre oneri fiscali e previdenziali, di cui € 17.621,24, per prestazioni professionali in materia antincendio, determinato dalla Stazione appaltante sulla base della tariffa approvata dall'Ordine degli Ingegneri di Perugia il 28/08/2007 (quale mero riferimento ai fini della quantificazione del corrispettivo) ed € 203.407,19, determinato ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e delle classi e categorie dei lavori (esclusi costi della sicurezza), come meglio analiticamente indicati nei prospetti di corrispettivo allegato al disciplinare di gara:

CATEGORIE OPERE OGGETTO DEL SERVIZIO DM 17/06/2016					
CATEGORIA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/ SECONDARIA	ID OPERE	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO €
Opere edili e di finitura	Principale	E.10	1,2	I/d	400.000,00
Impianti elettrici	Secondaria	IA.03	1,15	III/c	200.000,00
Impianti climatizzazione	Secondaria	IA.02	0,85	III/b	200.000,00
Impianto idrico-sanitario e antincendio	Secondaria	IA.01	0,75	III/a	100.000,00
Strutture	Secondaria	S.04	0,9	IX/b	100.000,00

I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni a base di gara, sono soggetti a ribasso unico. Sono fatti salvi maggiori o minori importi determinati a consuntivo sulla base dell'importo effettivo dei lavori progettati ed approvati (Art. 15 L. 143/49).

3. LUOGO DI ESECUZIONE

L'immobile oggetto di intervento è ubicato in Via Enrico Dal Pozzo a Perugia, all'interno del Parco Santa Margherita.

4. TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A seguito della stipula del contratto, l'affidatario darà inizio alla redazione del progetto definitivo - che dovrà essere completato entro il termine di **60 giorni** - secondo quanto disciplinato dagli artt. 24 e seg. - **Sezione III - Progetto definitivo** del D.P.R. n.207/2010. Entro il medesimo termine, il progetto definitivo dovrà essere consegnato alla stazione appaltante e sarà sottoposto a verifica da parte della stazione appaltante sulla base di quanto disciplinato dalla normativa sui lavori pubblici vigente.

Il progetto definitivo deve consentire anche il rilascio dei necessari titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori.

Successivamente, l'affidatario darà inizio alla redazione del progetto esecutivo - che dovrà essere completato entro il termine di **30 giorni** dalla data di ultimazione con esito positivo della verifica del progetto definitivo - e dovrà essere elaborato secondo quanto disciplinato dagli artt. 33 e seg. **Sezione IV - Progetto esecutivo** del D.P.R. n. 207/2010. Il progetto

esecutivo sarà sottoposto a verifica e validazione da parte della stazione appaltante sulla base di quanto disciplinato dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

I termini per l'espletamento della progettazione sono soggetti a ribasso da parte del concorrente.

I servizi di Direzione lavori e Coordinamento sicurezza in fase esecutiva sono connessi allo svolgimento dei lavori e soggetti alla disciplina dettata dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato dal [decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#), del DPR 207/2010 e s.m.i., dalla prassi consolidata relativa alle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alle Linee guida Anac .

5. PAGAMENTO

I servizi di architettura e ingegneria verranno finanziati con i fondi di cui alla Delibera di Giunta Regionale 134 del 20/02/2017 (Art. 20 L 68/99) e pagati nei termini e con le modalità previste dal disciplinare di incarico.

6. PROCEDURA DI GARA

La Gara sarà espletata a mezzo di procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ove gli operatori economici interessati presentano offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara e delle presenti norme integrative.

7. PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE

E' fatto obbligo ai concorrenti di prendere visione del "Documento preliminare alla progettazione" approvato con **Delibera n. _____, presente alla pagina web _____**

Non è previsto il rilascio da parte di questa Azienda di attestazione di presa visione della documentazione e, pertanto, la presa visione dovrà essere dichiarata come indicato nell'allegato modello A1, pena l'esclusione dalla gara.

8) PRESA VISIONE LUOGHI

E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare il sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, con l'assistenza di un tecnico della USL. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare una richiesta, di norma **almeno 5 (cinque) giorni prima** della

data ed orario scelti tra quelli indicati nelle presenti norme integrative, a mezzo PEC all'indirizzo aslumbria1@postacert.umbria.it.

La richiesta deve specificare la denominazione e permettere l'esatta individuazione del richiedente e del soggetto che effettuerà il sopralluogo (vds. fac-simile allegato – RICHIESTA DI SOPRALLUOGO). Non sono prese in esame le richieste prive dei dati indicati nel fac-simile. Il sopralluogo dovrà essere effettuato congiuntamente al personale tecnico dell'Azienda sanitaria individuato dall'U.O. – Attività Tecniche c/o la struttura oggetto dei lavori:

Via Enrico Dal Pozzo Perugia.

Si precisa che il sopralluogo può essere effettuato esclusivamente da uno dei seguenti soggetti: Il professionista, se si tratta di professionista singolo o associato – l'amministratore munito di poteri di rappresentanza, se si tratta di società di ingegneria, società di professionisti o consorzi stabili; il procuratore speciale, con trasmissione della relativa procura notarile; personale dipendente delle suddette società, come appositamente delegato, come da fac-simile allegato.

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti non ancora costituiti, la presa visione dovrà essere effettuata da parte di ciascun soggetto che costituirà il raggruppamento. In alternativa, la presa visione potrà essere effettuata da parte di uno dei soggetti del R.T. in nome e per conto degli altri soggetti che compongono il raggruppamento, solo in presenza di apposita delega rilasciata dai soggetti che non partecipano al sopralluogo.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di diversi concorrenti. In ogni caso dovrà essere presentato un valido documento di riconoscimento dell'incaricato.

Qualunque soggetto che effettui il sopralluogo deve avere idonea copertura assicurativa per danni o infortuni subiti da cose e persone che venissero a verificarsi all'interno o all'esterno e in occasione del sopralluogo.

In ogni caso, l'Azienda USL Umbria 1 declina ogni responsabilità in ordine ad eventi dannosi che dovessero verificarsi nel corso dei sopralluoghi.

Il sopralluogo viene effettuato nei giorni ed orari stabiliti dall'Azienda sanitaria, di seguito indicati:

il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____
il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____
il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

Il sopralluogo è consentito entro e non oltre l'ultima data utile del _____ che costituisce termine oltre il quale non saranno consentiti ulteriori sopralluoghi, in quanto non sarebbe garantita la serietà dell'offerta tecnico-economica del concorrente.

Il Tecnico USL incaricato rilascerà certificazione di avvenuto sopralluogo (sopralluogo "assistito"), che il concorrente dovrà poi allegare alla documentazione di gara.

Il sopralluogo "assistito", pena l'esclusione dalla gara, è obbligatorio.

Qualora tale dichiarazione non risulti confermata dall'attestato rilasciato e sottoscritto dalla Stazione appaltante, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, fatte salve le conseguenze di natura penale previste dal DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci

9. SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE

Il Giorno _____ alle ore _____

10. PRIMA SEDUTA PUBBLICA

la prima seduta pubblica di gara avrà luogo presso la [Sala riunioni "piccola" della USL in Via G. Guerra 17 Perugia](#), **il giorno _____ alle ore _____** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti e chiunque ne abbia interesse.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. l'art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo i criteri e le modalità di seguito indicate.

I fattori ponderali da assegnare ai criteri e sub-criteri per la valutazione delle offerte, sono i seguenti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PONDERAZIONE	
		SUB-PESO MAX	PESO MAX
ELEMENTI QUALITATIVI			75
Criterio 1 – Professionalità o adeguatezza dell'offerta max 3 servizi relativi a interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento			40
Sub-criterio 1.1	Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano edilizio e architettonico	15	

Sub-criterio 1.2	Professionalità o adeguatezza dell'offerta piano degli impianti elettrici e speciali	10	
Sub-criterio 1.3	Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano degli impianti di climatizzazione	8	
Sub-criterio 1.4	Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano degli impianti idrico-sanitari ed idrico- antincendio	4	
Sub-criterio 1.5	Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano delle strutture	3	
Criterio 2 - Caratteristiche metodologiche dell'offerta			
Sub-criterio 2.1	Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di progettazione	20	35
Sub-criterio 2.2	Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di direzione dei lavori	10	
Sub-criterio 2.3	Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	5	
ELEMENTI QUANTITATIVI			25
Criterio 3 - Offerta Temporale			10
Criterio 4 - Offerta Economica			15
TOTALE			100

12. CHIARIMENTI

Sarà possibile, da parte dei candidati, richiedere chiarimenti in ordine agli atti della presente procedura, mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, tramite PEC aslumbria1@postacert.umbria.it

A detti quesiti, **sempre che siano stati inoltrati in tempo utile**, il Responsabile del Procedimento provvederà a dare risposta scritta che sarà pubblicata sul sito web della USL alla pagine "bandi di Gara per servizi" <http://www.uslumbria1.gov.it/pagine/bandi-di-gara-per-servizi> **almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte**, ai sensi dell'art. 74, c. 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

PARTE SECONDA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Il plico contenente l'offerta e l'ulteriore documentazione più avanti specificata, deve essere chiuso, **idoneamente sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura** e deve pervenire, a mezzo servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o recapitato a mano (dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, sabato escluso), **a pena esclusione,**

entro e non oltre le ore 13,00 del giorno

esclusivamente al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. Umbria 1-Via G. Guerra n. 21-06127 Perugia - Ufficio protocollo.

*Per evitare dubbi interpretativi, si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente la documentazione (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata, **si prega di evitare la ceralacca**).*

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione alla USL entro il termine sopra indicato.

Il termine suddetto, stabilito per la presentazione delle offerte, ha carattere tassativo e pertanto non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta all'Ufficio protocollo della U.S.L. oltre tale termine, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Non saranno presi in considerazione plichi che pervengano con modalità diverse da quelle prescritte.

Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente indicazione: **“NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO N. 32 - RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL’EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI MEDICI DELL’AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”**, oltre all'intestazione, all'indirizzo, all'indirizzo PEC, al numero di telefono e di fax del concorrente.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) va riportata sul plico esterno l'indicazione di tutti i componenti il raggruppamento e relativi recapiti.

Il plico deve contenere al suo interno **quattro buste separate**, a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del concorrente e,

rispettivamente, la dicitura: “A – Documentazione amministrativa”, “B - Offerta tecnica”, “C – Offerta temporale“, “D -offerta economica”.

Nel **plico** devono essere contenuti i seguenti documenti:

BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella **BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) MODELLO A1) - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI

sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dal legale rappresentante del soggetto capogruppo designato in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti oppure, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di ogni soggetto che parteciperà al raggruppamento.

Tale domanda deve essere unica e può essere prodotta utilizzando l'apposito modello predisposto dall'amministrazione “*MODELLO A1) - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI*” e, comunque, nella domanda devono essere riportate tutte le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenute nel suddetto modello, costituente parte integrante e sostanziale delle presenti norme integrative.

La domanda, debitamente compilata, dovrà essere rimessa all'Ente appaltante unitamente agli altri documenti richiesti, dopo essere stata sottoscritta in tutte le pagine e regolarmente bollata.

La domanda può essere sottoscritta anche da procuratori ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 46, c.1 lett.e), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non ancora costituiti, **la domanda deve essere unica e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte il raggruppamento**, deve contenere l'indicazione del soggetto individuato quale capogruppo (mandatario) e la

dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di raggruppamenti temporanei di concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 46, c.1 lett.e), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. già costituiti, la domanda deve essere unica e potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo; a tal fine dovrà essere allegata copia conforme del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata. La relativa procura deve essere conferita al legale rappresentante del mandatario; il mandato deve essere gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. Sono fatte salve le altre disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto applicabili.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 46, c.1 lett.f), del D.Lgs. 50/2016, nella domanda dovranno essere indicati i consorziati per i quali il Consorzio concorre.

In alternativa all'autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., deve essere allegata alla domanda di partecipazione copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

2) MODELLO A2) - "DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE "ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE E POSSESSO DEI CRITERI DI SELEZIONE"

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché **sul possesso dei criteri di selezione**, dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara in formato .doc, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato come segue:

- ✓ relativamente alla parte II: Informazioni sull'operatore economico - **tutte le sezioni;**
- ✓ relativamente alla parte III: Motivi di esclusione - **tutte le sezioni;**
- ✓ relativamente alla parte IV: Criteri di selezione: **Sezioni A, B, C per le parti di competenza in base ai requisiti speciali richiesti dalle presenti norme integrative.**
- ✓ alla parte VI: Dichiarazioni finali - **tutte le dichiarazioni ivi contenute.**

Il **DGUE** dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 46, c.1 lett. f), del D.Lgs. 50/2016, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il Documento di Gara Unico Europeo (**DGUE**).

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., pertanto, ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, **nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

Nel caso in cui nel modello DGUE non vengano indicati dal concorrente i soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. (legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, **institori, procuratori generali, dei membri degli organi con poteri** di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ecc.), al momento della verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara, effettuata nel rispetto del punto 2 parte quinta del presente disciplinare di gara, questa Stazione appaltante, provvederà a richiedere ai concorrenti interessati, le dichiarazioni integrative necessarie (vds. il punto 3 del Comunicato del Presidente Anac del 26/10/2016).

AVVALIMENTO (ART. 89 D. LGS. 50/2016)

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si affidi alla capacità di altri soggetti ai fini del raggiungimento delle soglie minime previste per l'ammissione alla gara (**avvalimento**) deve indicare nel **DGUE**:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (soggetto **ausiliario**);
- i requisiti oggetto di avvalimento.

L'operatore economico partecipante alla gara deve **produrre** il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in originale firmato dai

contraenti, **in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.** Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto
- risorse e mezzi (personale, attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico; durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Si evidenzia in particolare che, ai sensi dell'art. 89, c.1, ultimo periodo, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Il soggetto **ausiliario**, indicato dall'operatore economico, deve inoltre produrre un proprio DGUE.

CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a **concordato preventivo con continuità** aziendale, nel DGUE sezione C – parte III - dovrà indicare anche gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice e dovrà produrre la relazione di un professionista, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo Regio Decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Saranno tenuti a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria art. 89 D. Lgs. 50/2016 che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), D. Lgs. 50/2016. Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata da ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nel bando di gara l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve produrre un proprio DGUE.

Il soggetto ausiliario indicato ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposto a curatela fallimentare.

SUBAPPALTO

Nel caso il concorrente intenda ricorrere al subappalto, è tenuto all'osservanza di quanto previsto dall'art. 31, c. 8 e art. 105 del Codice dei contratti pubblici e deve indicare le parti della prestazione subappaltabile e relativa quota percentuale che intende subappaltare.

3) il "PASS_{OE}"

dei soggetti concorrenti, regolarmente firmato, rilasciato dal sistema **AVC_{PASS}**, accedendo alla sezione "**AVCpass Operatore economico**", alla pagina web <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>, (Delibera ex AVCP n. 111/ 2012).

4) GARANZIA PROVVISORIA

sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, di € , **pari al 2% dell'importo a base d'asta** (*con esclusione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento*), secondo quanto disposto dall'art. 93 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. La garanzia può essere ridotta ai sensi dell'art. 93, comma 7, del medesimo decreto legislativo.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. **Il comma 8 dell'art. 93, non si applica alle**

microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari inseriti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva e prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, essa dovrà:

- a) **essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9** del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, senza che all'indicazione della suddetta scadenza possano essere opposti limiti, deroghe, eccezioni o condizioni;
- c) essere accompagnata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura;
- d) dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario (**tale previsione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese**);
- e) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, cui non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- f) per i costituenti **raggruppamenti temporanei**, dovrà essere **tassativamente** intestata a tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

5) PATTO DI INTEGRITA'

timbrato e sottoscritto, per accettazione, in ogni pagina dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di R.T.P. non ancora costituito, deve essere sottoscritto congiuntamente dai rappresentanti legali di ciascuno dei singoli operatori economici del costituendo raggruppamento.

In caso di R.T.P. già costituita, può essere sottoscritto dal rappresentante dell'operatore economico mandatario del raggruppamento stesso.

6) ATTESTATO DI SOPRALLUOGO

rilasciato dal tecnico USL incaricato (sopralluogo "assistito" di cui al Paragrafo 1 punto 7 delle presenti norme integrative).

BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

Nella **BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”** deve essere contenuta, **a pena d’esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1) DOCUMENTAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFICA E DESCRITTIVA

di un numero massimo di **3 servizi** ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell’affidamento da cui sarà valutata la professionalità del concorrente. Al riguardo, il concorrente dovrà evidenziare le analogie tra i servizi presentati e le caratteristiche principali del servizio oggetto dell’affidamento.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare l’effettivo apporto del soggetto partecipante, l’importo dell’opera, il committente, i tempi di esecuzione del progetto ed il grado di realizzazione dell’opera stessa.

Le schede che costituiscono la documentazione di ognuno dei servizi, potranno essere predisposte in formato A3, nel numero massimo di 3 schede, ovvero, in formato A4 nel numero massimo di 6 schede.

L’eventuale superamento del limite massimo di servizi presentabili non comporterà l’esclusione dalla gara, ma autorizzerà la Commissione a valutare soltanto i tre servizi che riterrà discrezionalmente di considerare, senza tenere in alcuna considerazione gli altri eventualmente presentati in eccedenza.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PONDERAZIONE	
		SUB-PESO MAX	PESO MAX
Criterio 1 – Professionalità o adeguatezza dell’offerta max 3 servizi relativi a interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento			40
Sub-criterio 1.1	Professionalità o adeguatezza dell’offerta sul piano edilizio e architettonico	15	
<p>Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> saranno ritenute più adeguate e maggiormente rispondenti alle esigenze dell’Amministrazione quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare sotto vari aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente. La commissione attribuirà una migliore valutazione al concorrente che abbia effettuato servizi di ingegneria e architettura di cui all’art. 3, c.1, lett. vvvv del Codice, che sul piano edilizio e architettonico risultino strumentali alla prestazione 			

del servizio oggetto dell'affidamento			
<ul style="list-style-type: none"> dovrà essere chiaramente indicato l'effettivo apporto del soggetto concorrente nell'ambito di ciascun servizio svolto, specificandone la prestazione eseguita. 			
Sub-criterio 1.2	Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano degli impianti elettrici e speciali	10	
<p>Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> saranno ritenute più adeguate e maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare sotto vari aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente. La commissione attribuirà una migliore valutazione al concorrente che abbia effettuato servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, c.1, lett. vvvv del Codice, che sul piano degli impianti elettrici e speciali risultino strumentali alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento. dovrà essere chiaramente indicato l'effettivo apporto del soggetto concorrente nell'ambito di ciascun servizio svolto, specificandone la prestazione eseguita. 			
Sub-criterio 1.3	Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano degli impianti di climatizzazione	8	
<p>Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> saranno ritenute più adeguate e maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare sotto vari aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente. La commissione attribuirà una migliore valutazione al concorrente che abbia effettuato servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, c.1, lett. vvvv del Codice, che sul piano degli impianti di climatizzazione risultino strumentali alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere chiaramente indicato l'effettivo apporto del soggetto concorrente nell'ambito di ciascun servizio svolto, specificandone la prestazione eseguita. 			
Sub-criterio 1.3	Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano degli impianti idrico sanitari ed idrico-antincendio	4	

Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:

- saranno ritenute più adeguate e maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare sotto vari aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente. La commissione attribuirà una migliore valutazione al concorrente che abbia effettuato servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, c.1, lett. vvvv del Codice, che sul piano degli impianti idrico sanitari ed antincendio risultino strumentali alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento
- dovrà essere chiaramente indicato l'effettivo apporto del soggetto concorrente nell'ambito di ciascun servizio svolto, specificandone la prestazione eseguita.

**Sub-criterio
1.3**

Professionalità o adeguatezza dell'offerta
sul piano delle strutture

3

Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:

- saranno ritenute più adeguate e maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare sotto vari aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente. La commissione attribuirà una migliore valutazione al concorrente che abbia effettuato servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, c.1, lett. vvvv del Codice, che sul piano delle strutture risultino strumentali alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento

dovrà essere chiaramente indicato l'effettivo apporto del soggetto concorrente nell'ambito di ciascun servizio svolto, specificandone la prestazione eseguita.

2) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ove dovranno essere descritti i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio, specificando, in particolare, la metodologia, il processo, gli strumenti e gli output offerti.

Il numero massimo di cartelle dattiloscritte e numerate, che costituiscono la relazione, compresi allegati, sarà di 20 cartelle formato A4 oppure 10 cartelle formato A3.

Per cartella dattiloscritta formato A4 si intende una pagina con margini "normali" (non inferiori a 2 cm), costituita da max 45 righe e una dimensione del carattere non inferiore a 14. Si consiglia di utilizzare il font Times New Roman ed interlinea singola. Eventuali cartelle formato A3 saranno considerate ciascuna equivalenti a due cartelle in formato A4.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della relazione (n. di righe) comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio e dell'attribuzione del punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti; non comporterà invece l'esclusione dalla gara.

Al fine di consentire la riconducibilità dell'offerta tecnica agli elementi di valutazione, la relazione dovrà seguire l'ordine espositivo dei sub-criteri sotto riportati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PONDERAZIONE	
		SUB PESO MAX	PESO MAX
Criterio 2 - Caratteristiche metodologiche dell'offerta			35
Sub-criterio 2.1	<i>Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di progettazione</i>	20	

Il concorrente, dovrà illustrare quelle che ritiene le principali problematiche tecniche nonché le relative ipotesi di soluzione. Dovranno essere evidenziate le linee guida d'intervento e le modalità con cui intende complessivamente affrontare l'attività di progettazione, in relazione all'analisi e completezza degli aspetti che si intendono approfondire.

Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa, la struttura tecnico-organizzativa, le risorse tecnologiche e strumentali (comprese le dotazioni hardware e software), sono coerenti fra loro e con la tempistica prevista dalla disciplina di gara e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice considererà migliore quella relazione che illustrerà in modo più chiaro, più preciso, più convincente e più esaustivo (Linee Guida ANAC 1/2016):

- a. le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- b. le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto al documento preliminare alla progettazione;
- c. le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell'immobile in cui si realizzeranno le opere;
- d. le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi,

- acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- e. le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
- dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di progettazione, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
 - organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio;
 - elenco e caratteristiche delle dotazioni strumentali e softwares utilizzati per lo svolgimento del servizio.

Sub-criterio 2.2	<i>Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di direzione dei lavori</i>	10	
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	--

Il concorrente, dovrà illustrare quelle che ritiene le principali problematiche tecniche nonché le relative ipotesi di soluzione. Dovranno essere evidenziate le linee guida d'intervento e le modalità con cui intende complessivamente affrontare l'attività di direzione lavori, in relazione all'analisi e completezza degli aspetti che si intendono approfondire.

Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa, la struttura tecnico-organizzativa, le risorse tecnologiche e strumentali (comprese le dotazioni hardware e software), sono coerenti fra loro e con l'intervento oggetto della prestazione e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione stessa.

Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice considererà migliore quella relazione che illustrerà in modo più chiaro, più preciso, più convincente e più esaustivo (Linee Guida ANAC 1/2016):

- a. le modalità di svolgimento del servizio in fase di esecuzione dei lavori, con riguardo anche all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori;
- b. le modalità di interazione/integrazione con la committenza;
- c. la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
 - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;

- organigramma del gruppo di lavoro adibito all’espletamento delle diverse fasi attuative del servizio;
- elenco e caratteristiche delle dotazioni strumentali e softwares utilizzati per lo svolgimento del servizio.

Sub-criterio 2.3	<i>Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell’attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	5	
-------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	--

Il concorrente, dovrà illustrare quelle che ritiene le principali problematiche tecniche nonché le relative ipotesi di soluzione. Dovranno essere evidenziate le linee guida d’intervento e le modalità con cui intende complessivamente affrontare l’attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in relazione all’analisi e completezza degli aspetti che si intendono approfondire.

Sarà considerata migliore quella offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa, la struttura tecnico-organizzativa, le risorse tecnologiche e strumentali (comprese le dotazioni hardware e software), sono coerenti fra loro e con l’intervento oggetto della prestazione e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell’attuazione della prestazione stessa.

Con riferimento al presente sub-criterio di valutazione la commissione giudicatrice considererà migliore quella relazione che illustrerà in modo più chiaro, più preciso, più convincente e più esaustivo (Linee Guida ANAC 1/2016):

le modalità di svolgimento del servizio in fase di esecuzione delle opere progettate, con riguardo all’attività di controllo e coordinamento della sicurezza del cantiere, in modo da fare fronte efficacemente a tutti gli adempimenti richiesti ai fini del mantenimento delle condizioni di sicurezza stesse;

- a) le modalità di interazione/integrazione con la committenza;
- b) la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:

- dell’elenco dei professionisti personalmente responsabili dell’espletamento delle attività di controllo e coordinamento della sicurezza in cantiere, con l’indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell’offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all’oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
- organigramma del gruppo di lavoro adibito all’espletamento dell’attività di controllo e coordinamento della sicurezza in cantiere;
- elenco e caratteristiche delle dotazioni strumentali e softwares utilizzati per lo svolgimento del servizio.

Nota bene:

- a) L'offerta tecnico-organizzativa, **a pena di esclusione**, non dovrà mostrare alcun riferimento ai costi e/o prezzi del servizio e dell'attività.
- b) Il concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ai sensi dell'art. 53, c. 5 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
- c) Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta, a pena esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.
- d) Nel caso di liberi professionisti associati ex L. 1815/39, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti.

BUSTA "C - OFFERTA TEMPORALE"

ELEMENTO DI VALUTAZIONE QUANTITATIVO	PONDERAZIONE	
	SUB PESO MAX	PESO MAX
Criterio 3 - Offerta Temporale		10

Nella **BUSTA "C - OFFERTA TEMPORALE"** deve essere contenuta, a pena d'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 1) **MODELLO C - OFFERTA TEMPORALE** sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione della **riduzione percentuale da applicarsi al tempo** sulla misura fissata dal bando per l'espletamento della progettazione.

La riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento della progettazione, non potrà essere superiore al 20% (Linee Guida Anac n. 1), a pena di non applicazione del relativo punteggio.

La riduzione percentuale offerta potrà prevedere al massimo n. 3 cifre decimali.

Sono ammesse esclusivamente le offerte in ribasso.

In caso di discordanza tra la cifra in numeri e quella in lettere, prevarrà l'indicazione in lettere.

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Tale offerta può essere prodotta utilizzando preferibilmente l'apposito modello (Modello C-OFFERTA TEMPORALE) predisposto dall'U.O. Attività Tecniche, comunque, nell'offerta devono essere riportate tutte le dichiarazioni contenute nel suddetto modello.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta, **a pena esclusione dalla gara**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Nel caso di liberi professionisti associati ex L. 1815/39 l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti, **a pena di esclusione dalla gara**.

Nel caso di associazione o Consorzio già costituiti, ove sia allegata copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del Consorzio o GEIE, l'offerta potrà essere prodotta e sottoscritta dalla sola Capogruppo.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore legale del concorrente, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Non è necessario riprodurre copia del mandato collettivo, dell'atto costitutivo o della procura, qualora i medesimi siano già stati prodotti nella busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

BUSTA "D - OFFERTA ECONOMICA"

ELEMENTO DI VALUTAZIONE QUANTITATIVO	PONDERAZIONE	
	SUB PESO MAX	PESO MAX
Criterio 4 - Offerta Economica		15

Nella BUSTA "D - OFFERTA ECONOMICA " deve essere contenuta la seguente documentazione:

1) MODELLO D - OFFERTA ECONOMICA

sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione **del ribasso unico percentuale offerto**, sull'importo posto a base di gara.

Il ribasso percentuale offerto potrà prevedere al massimo n. 3 cifre decimali.

L'offerta può essere prodotta utilizzando preferibilmente l'apposito modello (Modello C-OFFERTA ECONOMICA) e, comunque, nell'offerta devono essere riportate tutte le dichiarazioni contenute nel suddetto modello.

Sono ammesse esclusivamente le offerte in ribasso.

In caso di discordanza tra la cifra in numeri e quella in lettere, prevarrà l'indicazione in lettere.

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta, **a pena esclusione dalla gara**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Nel caso di liberi professionisti associati ex L. 1815/39 l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti, **a pena di esclusione dalla gara**.

Nel caso di associazione o Consorzio già costituiti, ove sia allegata copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del Consorzio o GEIE, l'offerta potrà essere prodotta e sottoscritta dalla sola Capogruppo.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore legale del concorrente va allegata copia conforme dell'originale della relativa procura.

Non è necessario riprodurre copia del mandato collettivo, dell'atto costitutivo o della procura, qualora i medesimi siano già stati prodotti nella busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

PARTE TERZA

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del D. lgs. n. 50/2016:, ovvero:

- a) professionisti singoli, associati;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri stati membri U.E.;
- e) raggruppamenti temporanei di soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) consorzi stabili di società di professionisti e società d'ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria ed architettura.

2. REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE ALLA GARA

I concorrenti, sia singoli che raggruppati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare seguendo il fac-simile di DGUE allegato al fascicolo della presente procedura.

Sono ammessi alla presente procedura i soggetti che non incorrono in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, come modificato dal [decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#), che sono in possesso dei requisiti di cui al D.M. 253 del 02/12/2016, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionali più avanti indicati, in conformità alle Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Anac con delibera n. 973 del 14/09/2016.

Nel caso di consorzi, si applica l'art. 47 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare)

Nel caso di Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, si applica l'art. 48 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel rispetto dell'art. 4 del DM 253/2016, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni

all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

I partecipanti alla gara dovranno essere abilitati ed iscritti al relativo Albo/ordine professionale.

Nel caso di società di professionisti, di ingegneria o di consorzi stabili le stesse dovranno risultare iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE.

I partecipanti dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti, come previsto dalle Linee Guida Anac n. 1:

1. fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo **non inferiore a 2 (due) volte l'importo a base di gara;**

Il fatturato globale è richiesto nel valore massimo previsto dalle Linee guida Anac n. 1, trattandosi di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria particolarmente delicati in ragione della tipologia e soprattutto della destinazione dell'immobile oggetto dei lavori.

2. avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale per ogni classe e categoria di 1,2 (uno virgola due) volte l'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle seguenti classi e categorie:

CATEGORIE OPERE OGGETTO DEL SERVIZIO DM 17/06/2016					
CATEGORIA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/SECONDARIA	ID OPERE	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO €
Opere edili e di finitura	Principale	E.10	1,2	I/d	400.000,00
Impianti elettrici	Principale	IA.03	1,15	III/c	200.000,00
Impianti climatizzazione	Secondaria	IA.02	0,85	III/b	200.000,00
Impianto idrico-sanitario e antincendio	Secondaria	IA.01	0,75	III/a	100.000,00
Strutture	Secondaria	S.04	0,9	IX/b	100.000,00

3. avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni **di due servizi** di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. ww) del Codice, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Ai fini dell'ammissione:

- i. in caso di raggruppamento temporaneo, ai fini della individuazione del fatturato globale di cui al punto 1, tutti i componenti del raggruppamento dovranno fare riferimento alle medesime annualità;
 - ii. non è necessario presentare unicamente **due servizi** che ricomprendano tutte le classi e categorie menzionate, bensì **è sufficiente anche presentare due servizi per la classe E.10, due servizi per la classe IA.01, ecc.;**
 - iii. per ciascun servizio di cui ai precedenti **punti 2 e 3** dovrà essere fornito, oltre all'importo, la descrizione della prestazione con relativa indicazione della categoria e classe, giusta tariffa professionale, nonché il soggetto che ha svolto il servizio e il relativo committente.
 - iv. ai fini della **dimostrazione della specifica esperienza pregressa**, anche per i servizi di punta, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, non è necessario aver svolto servizi identici a quelli da affidare, ma, ad esempio, nel caso della progettazione e della direzione lavori è **necessario e sufficiente che il concorrente dimostri di aver espletato incarichi di progettazione e direzione lavori, o solo incarichi di progettazione ovvero solo incarichi di direzione lavori.**
 - v. Il requisito di cui al punto 3 relativo ai "servizi di punta" non è frazionabile, pertanto – in caso di raggruppamento temporaneo - ognuno dei due "servizi di punta" richiesti, per ciascuna classe e categoria, dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento.
 - vi. nell'ambito della categoria "*edilizia*", le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare (Art. 8 DM 17/06/2016 e Linee Guida Anac 1/2016).
4. **Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo** del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il

progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), **in una misura di almeno 2 (due) volte il numero necessario per lo svolgimento dell'incarico, stimato pari a 3 unità (numero medio annuo di almeno $3 \times 2 = 6$ unità);**

5. Per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, **in una misura di almeno 2 (due) volte il numero necessario per lo svolgimento dell'incarico, stimato pari a 3 unità (numero di almeno $3 \times 2 = 6$ unità)**, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti eseguiti (art. 58, c. 4 direttiva 24/2014) per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi tecnici effettuati nei confronti di committenti pubblici e privati (punti 2.2.2.2, 2.2.2.3 e 2.2.2.4 delle Linee Guida Anac n.1).

I servizi valutabili, ai fini dell'ammissione (punti 2 e 3), sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

I servizi svolti per committenti privati sono documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Ai sensi del punto 2.2.3.1 delle Linee Guida Anac n.1, **in caso di Raggruppamenti temporanei**, i requisiti devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; comunque, **la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti**, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

Si rammenta a tal fine l'art. 48, c. 2 del D. Lgs. 50/2016: *"Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo **verticale** si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento **orizzontale** quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie"*.

Nel Caso di raggruppamento di tipo **misto**, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti, con riferimento alla prestazione principale.

Inoltre, nel caso di Raggruppamenti temporanei o consorzi, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere specificate **le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati**, fermo restando che ciascun operatore economico deve essere qualificato per la parte di prestazione che si impegna ad eseguire.

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, **avvalendosi** anche dei requisiti di un altro soggetto, nel rispetto dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ferma restando la **non frazionabilità dei cd "servizi di punta"**.

3. PROFESSIONISTI RESPONSABILI DEI SINGOLI SETTORI SPECIALISTICI

Ai sensi dell'articolo 24, c. 5 del D. Lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, che saranno personalmente responsabili della progettazione per ciascuno dei settori specialistici di seguito precisati e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta.

Dovrà altresì essere specificata la rispettiva qualificazione professionale e quale, tra tali professionisti, sia incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Settori specialistici	Professionista
a. integrazione tra le prestazioni specialistiche	tecnico abilitato
b. impianti elettrici e speciali	tecnico abilitato
c. opere edili	architetto
d. impianti di climatizzazione	tecnico abilitato
e. impianti idrico sanitari/antincendio	tecnico abilitato
f. coordinamento sicurezza	tecnico abilitato
g. prevenzione incendi (professionista antincendio)	tecnico abilitato
h. strutture	architetto/ingegnere
i. geologia	geologo

Si precisa che :

- ✓ per ogni settore specialistico dovrà essere indicato il relativo professionista responsabile;

- ✓ un professionista può ricoprire più settori specialistici.

L'immobile oggetto di intervento è di interesse storico artistico sottoposto a vincoli culturali, ai sensi dell'art. 52, del regio decreto del 23 ottobre 1925, n. 2537, pertanto, il professionista responsabile delle opere edili dovrà essere iscritto all'Albo degli Architetti (Linee Guida Anac n. 1, Cons. St., sez. VI, 11 settembre 2006, ecc.).

L'incarico professionale oggetto del bando comprende anche la redazione di **relazioni geologiche** e che tale attività non può essere oggetto di subappalto ai sensi dell'art. 31, c. 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Qualora il **geologo e l'architetto** non facciano parte della compagine sociale o non siano dipendenti, dovrà essere costituito un Raggruppamento Temporaneo comprendente anche tali figure.

I professionisti incaricati in materia di sicurezza dovranno essere in possesso dei requisiti professionali previsti per il coordinamento della sicurezza nei cantieri di cui all'art. 98 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

I professionisti incaricati in materia antincendio dovranno essere iscritti negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno, di cui all'art. 16, c.4 del D. Lgs. 139/06.

In caso di professionisti non italiani, idonea equipollenza secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, come previsto all'articolo 46 della Dir 2004/18/CE.

PARTE QUARTA

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

1. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee guida n. 5 "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*", approvata con Delibera Anac n. 1190 del 16 novembre 2016 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 283 del 3 dicembre 2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. l'art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante il metodo aggregativo compensatore di cui al paragrafo VI punto 1 delle Linee guida n. 2.

La gara si svolgerà nei giorni e alle ore stabilite, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente.

La prima seduta pubblica di gara avrà luogo presso la Sala riunioni "piccola" della USL in Via G. Guerra 17 Perugia, **il giorno _____ alle ore 10,00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti e chiunque ne abbia interesse.

Nel rispetto delle Linee Guida Anac n. 3, punto 5.2, il RUP (eventualmente coadiuvato dai dipendenti dell'U.O. Attività Tecniche e/o dalla Commissione giudicatrice), è deputato a svolgere il controllo della documentazione amministrativa contenuta nella "**Busta A**";

Il giorno fissato per l'avvio della gara, il RUP, in seduta pubblica, procederà all'apertura del plico e della **Busta "A - Documentazione amministrativa"** e, quindi, a verificare la correttezza formale della documentazione.

Qualora il RUP fosse impossibilitato ad esaminare tutta la documentazione nella prima seduta, si riserva di proseguire le operazioni di gara **il giorno _____**, alla medesima ora. Qualora non sia possibile concludere le operazioni di gara neanche nella seduta del _____, le date di eventuali ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate ai rappresentanti dei concorrenti presenti al momento di chiusura del seggio di gara, nonché pubblicate sul sito web della USL _____.

Nel caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale riscontrata che non siano a pena di immediata esclusione, verrà attivata la **sub-procedura di soccorso**

istruttorio di cui all'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 e alla Parte quarta, punto **"1) SOCCORSO ISTRUTTORIO"** delle presenti norme integrative.

Una volta esaurita la fase di ammissione dei concorrenti alla gara, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica (la cui data sarà comunicata ai concorrenti mediante PEC), all'apertura delle buste **"B- Offerta Tecnica"**, al solo fine di verificare la completezza dei documenti ivi prodotti.

Le sedute della Commissione saranno poi riservate per la valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta (**Busta "B - Offerta tecnico-organizzativa"**) e pubbliche per la successiva valutazione degli elementi quantitativi della stessa (**Busta "C - offerta temporale" e busta "D - offerta economica"**).

Tutte le operazioni di gara verranno verbalizzate.

Valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. l'art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., verrà effettuata dalla Commissione, secondo i principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza, con le modalità previste dalle Linee guida Anac n. 1 recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"* e dalle Linee guida Anac n. 2, recanti *"Offerta economicamente più vantaggiosa"*, mediante l'applicazione del metodo aggregativo - compensatore, con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

\sum = sommatoria

n = numero totale degli elementi di valutazione

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

1.1. Valutazione degli elementi qualitativi (criteri 1 e 2):

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, i coefficienti $V(a)_i$ contenuti nella formula sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base della documentazione presentata dai concorrenti in relazione ai criteri e sub-criteri, nonché sulla base dei criteri motivazionali stabiliti precedentemente (vedi PARTE PRIMA - PUNTO **10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PARTE SECONDA - BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"**)

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, la Commissione esaminerà e valuterà l'offerta tecnica, tenuto conto dell'aderenza della stessa alle esigenze della USL, della funzionalità, del valore tecnico richiesto dalla componente tecnologica dell'intervento ed esprimerà un

giudizio discrezionale per ciascun sub criterio, cui corrisponderà un coefficiente compreso fra 0 e 1, e cioè:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti per ciascun sub criterio, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno il coefficiente medio più elevato e proporzionando a tale coefficiente massimo tutti gli altri coefficienti provvisori. I coefficienti definitivi, come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun sub criterio.

1.1.1. Soglia di sbarramento

Come previsto dal bando, non saranno ritenute idonee e quindi non saranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, **le offerte tecniche che, relativamente agli elementi qualitativi, non avranno ottenuto un punteggio minimo complessivo (soglia) di 40 punti, prima di procedere alla riparametrazione di cui ai successivi paragrafi.**

1.1.2. Riparametrazione dei punteggi relativi ai macro criteri qualitativi

Per le offerte ammesse al prosieguo della procedura, al fine di mantenere inalterato l'equilibrio fra gli elementi qualitativi e gli elementi quantitativi, si procederà a riparametrare la somma dei punteggi relativi a ciascuno dei macro criteri 1 e 2, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto, il punteggio massimo previsto nel bando per il macro criterio corrispondente e riporzionando ad esso le altre offerte mediante proporzione lineare.

1.1.3. Riparametrazione totale

Analogamente, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione dell'offerta tecnico-organizzativa nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (75 punti), è effettuata la c.d. "riparametrazione totale", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto, il massimo punteggio previsto, riproporzionando ad esso le altre offerte mediante proporzione lineare.

1.2. Valutazione offerta temporale (Criterio 3)

Terminata la fase di valutazione degli elementi di natura qualitativa, la Commissione, procede in seduta pubblica la cui ora e data è comunicata tramite PEC ai concorrenti ammessi con almeno due giorni di anticipo, alla lettura dei relativi punteggi e, successivamente, all'apertura della **Busta "C - OFFERTA TEMPORALE"** e, previa verifica della presenza e della regolarità formale e sostanziale della dichiarazione, dà lettura della riduzione percentuale da applicarsi al tempo di ciascuna di esse.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione relativi al criterio 3, i coefficienti sono determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, tramite la seguente formula lineare:

Offerta tempo

$D_i = T_i / T_{\text{medio}}$ (coefficiente)

dove:

T_i = la riduzione percentuale (ribasso) del tempo formulata dal concorrente i -esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo;

per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media, il coefficiente è assunto pari ad uno.

Una volta determinato per ciascuna offerta il valore del coefficiente variabile tra zero e uno, il punteggio dell'offerta tempo si otterrà moltiplicando il coefficiente medesimo per il peso di ciascun criterio.

La riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico non potrà essere superiore al 20% a pena di non applicazione del relativo punteggio.

1.3. Valutazione offerta economica (Criterio 4)

Terminata la fase di valutazione dell'offerta temporale, la Commissione procede nella medesima seduta pubblica, ovvero in una seduta pubblica successiva la cui ora e data è comunicata tramite PEC ai concorrenti ammessi, all'apertura della **Busta "C - OFFERTA ECONOMICA"** e, previa verifica della presenza e della regolarità formale e sostanziale della dichiarazione, dà lettura del ribasso d'asta.

Ai fini della determinazione dei coefficienti relativi all'offerta economica, la Commissione impiegherà la formula bilineare di cui al Paragrafo IV delle Linee Guida Anac n. 2 :

Offerta economica

se $R_i \leq R_{med}$ \rightarrow $C_i = X * R_i / R_{med}$

se $R_i > R_{med}$ \rightarrow $C_i = X + (1,00 - X) * [R_i - R_{med}] / [R_{max} - R_{med}]$

Dove:

C_i = coefficiente relativo all'elemento offerta economica del concorrente iesimo

R_i = valore del ribasso del concorrente iesimo

R_{med} = media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti

X = coefficiente applicato pari a **0,85**;

R_{max} = ribasso più conveniente

1.4. Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

La Commissione procede, infine, al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige la relativa graduatoria.

Risulterà affidatario del servizio la ditta che avrà totalizzato il punteggio più alto (offerta economicamente più vantaggiosa) risultante dalla somma dei punteggi relativamente agli elementi di natura qualitativa e a quelli di natura quantitativa.

Le operazioni di calcolo sopra descritte verranno effettuate mediante un apposito software predisposto dalla Commissione e riportate in tabelle che saranno allegate ai singoli verbali.

Il punteggio assegnato verrà espresso in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa (l'importo si arrotonda alla seconda cifra decimale tenendo conto del valore della terza cifra. Se la terza cifra decimale è minore di 5, si arrotonda per difetto, se invece è maggiore o uguale a 5, si arrotonda per eccesso).

Il Presidente della Commissione, nel caso in cui la migliore offerta non debba essere sottoposta alla verifica di congruità (non avendo superato le soglie di punteggio previste dall'art. 97, c. 3 del D. Lgs. 50/2016), provvede a chiudere la seduta pubblica ed a proporre l'aggiudicazione della medesima alla Stazione Appaltante.

1.5. Verifica di congruità

Nel caso in cui la migliore offerta debba, invece, essere sottoposta alla verifica di congruità (avendo superato le soglie di punteggio previste dall'art. 97, c. 3 del D. Lgs. 50/2016), Il Presidente della Commissione chiude la seduta pubblica, comunicando al Responsabile del procedimento tale necessità procedimentale con riferimento alla migliore offerta ed, eventualmente, alle ulteriori offerte che seguono in graduatoria;

Il Responsabile del procedimento, avvalendosi della Commissione di cui all'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, ovvero, degli uffici tecnici della Stazione appaltante, procede a verificare la congruità della migliore offerta seguendo la procedura delineata dall'art. 97, del D. Lgs. 50/2016;

Ai sensi dell'art. 97, c. 6 ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

Qualora in esito allo svolgimento della procedura di verifica, la prima migliore offerta risulti complessivamente congrua e adeguatamente giustificata, viene proposta alla stazione appaltante l'aggiudicazione della stessa;

Qualora in esito allo svolgimento della procedura di verifica di congruità, la prima migliore offerta dovesse risultare anomala (e, quindi debba essere esclusa), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala e alla conseguente proposta di aggiudicazione della stessa.

In ragione del limitato arco temporale previsto dall'art. 1, c. 310, L 266/2005 per giungere all'aggiudicazione definitiva, risulta necessario contrarre i tempi della procedura di verifica delle offerte, pertanto, a tal fine, si invitano i concorrenti a preparare anticipatamente la necessaria documentazione giustificativa, in quanto si riconosce un termine massimo di 15 giorni per la presentazione delle spiegazioni.

1.6. Aggiudicazione

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, ovvero, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il verbale di gara costituisce proposta di aggiudicazione soggetta ad approvazione, ai sensi dell'art. 33, c.1 del D. Lgs. 50/2016, con apposita Delibera del Direttore Generale.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 del d. Lgs. 50/2016, diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla lex specialis di gara e dalla vigente normativa.

Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la USL non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Pertanto, l'aggiudicazione non determinerà il sorgere di alcun vincolo giuridico, il quale si intenderà instaurato esclusivamente con la stipula del contratto.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta, fatto salvo il differimento del predetto termine di ulteriori 90 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

PARTE QUINTA

ULTERIORI INFORMAZIONI

1) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2) VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati è effettuata tramite la Banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia, l'effettuazione delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nel plico, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, se del caso, sarà disposta ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, si procederà all'esclusione dalla gara;

- ✓ all'escussione della cauzione provvisoria;
- ✓ a dare seguito a quanto previsto dal DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ✓ alla segnalazione del fatto all'Autorità.

Tale verifica verrà effettuata nei confronti dell'aggiudicatario e, nel caso in cui non risultino confermate le sue dichiarazioni, si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In caso di R.T.P., la dimostrazione dei requisiti riguarderà tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento.

La Stazione appaltante, in ogni caso, ove lo ritenga necessario, verifica, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la veridicità con quanto dichiarato in sede di gara.

erogato da parte della Regione, ovvero, i lavori non dovessero essere affidati e appaltati per qualsiasi circostanza sopravvenuta, tali ultime prestazioni non verranno eseguite e verranno pertanto stralciate dal contratto, senza che all'aggiudicatario spetti alcun compenso, rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.

- m. **Il progettista è chiamato a rispondere nel** caso di perdita del finanziamento regionale e statale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al progettista medesimo, ad esempio, nel caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei progetti o nel caso di richieste di integrazioni o modifiche da parte degli enti preposti alla emissione dei pareri di competenza.
- n. Per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale, il foro competente è quello di Perugia.

4) CODICE DI COMPORTAMENTO

Ciascun Concorrente prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presenti alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzion>.

Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

La violazione degli obblighi dei suddetti codici può costituire causa di risoluzione del disciplinare.

5) PATTO DI INTEGRITA'

Il Patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018 approvato con Delibera n. 100/2017 e presente alla pagina web aziendale <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto e dovrà essere inviato, sottoscritto per accettazione, insieme alla documentazione di gara richiesta per la presentazione dell'offerta.

6) ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

A carico dell'aggiudicatario sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del disciplinare ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nel disciplinare stesso e negli altri documenti di appalto.

L'aggiudicatario della procedura dovrà presentarsi per la stipula del disciplinare di incarico, alla data che sarà fissata dalla USL, presentando:

- a. **DICHIARAZIONE** di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale di cui al successivo punto 4, con specifico riferimento ai lavori progettati (art. 24, c.4 del codice).

- b. **CAUZIONE DEFINITIVA** costituita a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal disciplinare di incarico, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La garanzia beneficia delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del medesimo decreto legislativo.

In caso di fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari inseriti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva e prevalente attività di rilascio di polizze, a ciò autorizzate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, essa dovrà:

- a. essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- b. essere prodotta in originale, con espressa menzione dell'oggetto del contratto;
- c. essere accompagnata da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. **dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fidejussore o dell'assicuratore o dell'intermediario finanziario;**
- d. prevedere espressamente l'impegno ad effettuare il pagamento a prima e semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione, rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva

escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, e rinuncia da subito ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;

- e. in caso di raggruppamento orizzontale, la riduzione della cauzione sarà possibile solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento abbiano titolo alla riduzione;

(Se aggiudicatario risulterà una R.T.P. da costituirsi)

3. **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE** con rappresentanza alla capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà provvedere ai suddetti adempimenti nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Azienda sanitaria.

Qualora l'aggiudicatario non si presentasse nel giorno stabilito per la sottoscrizione del contratto, ovvero non presentasse nel termine indicato le polizze od ogni altro documento richiesto per la stipula del contratto, o comunque, a causa di ogni altro tipo di impedimento addebitabile a fatto dell'aggiudicatario, non si possa procedere alla stipula del contratto, questa Azienda sanitaria procederà all'escussione della cauzione provvisoria, con dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione e si riterrà libera da ogni vincolo, riservandosi da subito la facoltà di adottare le decisioni più opportune per la tutela dell'interesse pubblico e per la realizzazione delle finalità oggetto della presente procedura, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, il professionista incaricato dovrà presentare:

4. **POLIZZA ASSICURATIVA** per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. (art. 24, c.4 del codice e Linee Guida Anac n. 1).

7) INFORMATIVA AI FORNITORI

Questa Azienda U.S.L. Umbria 1 di Perugia, "Titolare del trattamento dei dati", ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali:

- a) dati identificativi,
- b) altri eventuali dati personali, quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio od emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D. Lgs 338/92 e s.m.i.,
- c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice, sono oggetto di trattamento da parte del Titolare a mezzo rispettivamente dei Responsabili delle U.O. di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt. 3 (necessità) e 11 (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali" di cui al D. Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento sia negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c., la cui titolarità è in capo alle Unità Operative Complesse citate. Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente. I dati sono trattati, infine, allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite. Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatrici di gare potranno essere comunicati nell'ambito delle U.O. o ad altri Uffici amministrativi della USL, per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

- 1 - Ufficio Territoriale del Governo;
- 2 - Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per quanto stabilito dalla legge;
- 3 - Autorità giudiziaria, nei casi previsti;
- 4 - soggetti che ne facciano richiesta di accesso, nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso dei fornitori.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata ritiene ricoperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know - how, brevetti; in tal caso l'Azienda U.S.L. si riserva di valutare la relativa modalità di accesso.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'art. 7 del D. Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l'Azienda U.S.L. Umbria 1 di Perugia, in persona del suo Legale Rappresentante Direttore Generale *pro tempore*, con sede in Via Guerra n. 21 Perugia.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Fabio Pagiaccia

Allegati:

- ✓ Prospetto corrispettivo a base di gara D.M. 17/06/2016,
- ✓ Prospetto corrispettivo pratiche antincendio (Consiglio Ordine Ingegneri Perugia Seduta del 28/08/2007),
- ✓ Modello prenotazione sopralluogo,
- ✓ Modello A1) - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi,
- ✓ Modello A2) - DGUE,
- ✓ Modello C - Offerta temporale,
- ✓ Modello D - Offerta economica,
- ✓ Schema disciplinare incarico.

OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

INCARICO: RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EX-PADIGLIONE MASSARI (PG)

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Impianti elettrici	
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Valore dell'opera [V]: 200'000.00 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.5786%	
Grado di complessità [G]: 1.15	
Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	3'892.92 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	243.31 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'703.15 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	1'216.54 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	3'649.62 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	1'216.54 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	486.62 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	729.92 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	729.92 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'433.08 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	7'785.85 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	729.92 €
Contabilità dei lavori a misura:	
- Fino a 200'000.00 €: QcI.09=0.045	1'094.89 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	973.23 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	6'082.70 €

Totale

32'968.21 €

2) Impianti climatizzazione

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 200'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.5786%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'877.38 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	179.84 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'258.85 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	899.18 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	539.51 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'697.54 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	899.18 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	359.67 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	539.51 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	539.51 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'798.36 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	5'754.76 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	539.51 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	1'798.36 €
Contabilità dei lavori a misura: - Fino a 200'000.00 €: QcI.09=0.045	809.26 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	719.34 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	4'495.91 €
Totale	26'705.67 €

3) Impianti idrico sanitario/antincendio

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 100'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 13.0000%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali	1'560.00 €
-------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	97.50 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	682.50 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	487.50 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'462.50 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	487.50 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	195.00 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	292.50 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	292.50 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	975.00 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	3'120.00 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	292.50 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	975.00 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 100'000.00 €: QcI.09=0.045	438.75 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	390.00 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	2'437.50 €
Totale	14'186.25 €

4) Opere edili e di finitura

Sanita', istruzione, ricerca

Valore dell'opera [V]: 400'000.00 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Sanita', istruzione, ricerca

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.7435%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [E.10] Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	9'652.82 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	419.69 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	2'937.82 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	1'678.75 €
- Sull'eccedenza fino a 400'000.00 €: QbII.13=0.037	582.32 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	2'098.44 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	839.38 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	1'259.06 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	2'937.82 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	5'455.94 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	1'678.75 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	839.38 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	839.38 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1'259.06 €

Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	4'196.88 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	13'430.02 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'259.06 €
Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori [QcI.04=0.02]	839.38 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 400'000.00 €: QcI.09=0.06	2'518.13 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	1'678.75 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	10'492.19 €
Totale	66'893.02 €

5) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 100'000.00 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 13.0000%

Grado di complessità [G]: 0.9

Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	2'106.00 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	117.00 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	468.00 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	702.00 €
Relazione idrologica [QbII.10=0.03]	351.00 €
Relazione idraulica [QbII.11=0.03]	351.00 €
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	351.00 €
Relazione geologica:	
- Fino a 100'000.00 €: QbII.13=0.133	1'556.10 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	585.00 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	234.00 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	1'404.00 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	1'521.00 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	351.00 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	117.00 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	292.50 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	351.00 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'170.00 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	4'446.00 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]	234.00 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	1'170.00 €

Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 100'000.00 €: QcI.09=0.06	702.00 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	468.00 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	2'925.00 €
Totale	21'972.60 €

TOTALE PRESTAZIONI 162'725.75 €

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	40'681.44 €

TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI 40'681.44 €

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.

S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	162'725.75 €
Spese ed oneri accessori	40'681.44 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	203'407.19 €
TOTALE DOCUMENTO	203'407.19 €

Diconsi euro duecentotremila-quattrocentosette/19.

S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ing. Fabio Pagliaccia)

Perugia, li 28/06/2017

OGGETTO: Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.
INCARICO: RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EX-PADIGLIONE
MASSARI (PG)

**DETTAGLIO delle
SPESE E ONERI ACCESSORI**

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 25% del compenso per prestazioni professionali.	
[25% * 162'725.75 €]	40'681.44 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	40'681.44 €
	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ing. Fabio Pagliaccia)

LAVORI: EX PADIGLIONE MASSARI (PG)

PARCELLA per

A2. PROGETTO ANTINCENDIO

(Approvata dal Consiglio Ordine Ingegneri PG - Seduta del 28.08.2007)

$$C = (F \times A + \sum_i p_i)$$

C= compenso

F = quota fissa = € 600,00

A = aggiornamento ISTAT = ISTAT attuale / ISTAT agosto 2002 = 148,7 / 118,2 = 1,25804

 $\sum_i p_i$ = compensi relativi alle singole attivita' = $7,75 \times A \times (H \times S)^{0,71}$

H = parametro di rischio/complessita'_ Allegato VI D.M. Interno 04/05/1998:

Attività	Parametro H
5 (ex 5b)	4
12 (ex 15)	2
34 (ex 43)	3
49 (ex 64)	2
68 (ex 86)	4
74 (ex 91)	2

S = parametro d'estensione per attività:

5 (ex 5b)	=	V x 50	=	0 x 50	S =	0,00
12 (ex 15)	=	V x 6	=	0 x 6	S =	0,00
34 (ex 43)	=	m q	=		S =	150,00
49 (ex 64)	=	P / 3	=	0 / 3	S =	0,00
68 (ex 86)	=	m q	=		S =	1.975,00
74 (ex 91)	=	P / 3	=	- / 3	S =	0,00

 $\sum_i p_i$ per attivita' =

5 (ex 5b)	=	7,75	x	1,25804	x	(4 x 0,00) ^{0,71}	=	€	0,00
12 (ex 15)	=	7,75	x	1,25804	x	(2 x 0,00) ^{0,71}	=	€	0,00
34 (ex 43)	=	7,75	x	1,25804	x	(3 x 150,00) ^{0,71}	=	€	746,06
49 (ex 64)	=	7,75	x	1,25804	x	(2 x 0,00) ^{0,71}	=	€	0,00
68 (ex 86)	=	7,75	x	1,25804	x	(4 x 1.975,00) ^{0,71}	=	€	5.705,72
74 (ex 91)	=	7,75	x	1,25804	x	(2 x 0,00) ^{0,71}	=	€	0,00
								$\sum_i p_i$ =	€ 6.451,78

COMPENSO C =	600,00	x	1,25804	+	6.451,78	=	€	7.206,61
--------------	--------	---	---------	---	----------	---	---	-----------------

RIDUZIONE PER ESISTENZA PROGETTI ANTINCENDIO	0%	su €	6.451,78	€	0,00
----------------------------------------------	----	------	----------	---	-------------

SOMMANO	€	7.206,61
---------	---	-----------------

RIMBORSO SPESE:	+ 25%	su €	7.206,61	€	1.801,65
-----------------	-------	------	----------	---	-----------------

TOTALE COMPETENZE	€	9.008,26
-------------------	---	-----------------

+ C.N.P.A.I.A. + I.V.A.

LAVORI: EX-PADIGLIONE MASSARI (PG)

PARCELLA per

**B2.3_ PROGETTAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO
ELEMENTI PORTANTI E SEPARANTI**

(Approvata dal Consiglio Ordine Ingegneri PG - Seduta del 28.08.2007)

$$C = (F + n \times 100) \times A$$

C = compenso

F = quota fissa = € 400,00

n = numero dei diversi elementi tipologici 5

A = aggiornamento ISTAT = base agosto 2002 = 1,25804

Compenso C = (400,00 + 5 x 100) x 1,25804 = € 1.132,24

RIMBORSO SPESE: + 25% su € 1.132,24 € 283,06
Parziale 1.415,30

TOTALE COMPETENZE € 1.415,30

+ C.N.P.A.I.A. + I.V.A.

LAVORI: EX-PADIGLIONE MASSARI (PG)

PARCELLA per

**B2.4_ VERIFICA DI CORRISPONDENZA IN OPERA DI
ELEMENTI PORTANTI E SEPARANTI RESISTENTI AL
FUOCO**

(Approvata dal Consiglio Ordine Ingegneri PG - Seduta del 28.08.2007)

$$C = (F + n \times 100) \times A$$

C = compenso (valutazione tabellare o sperimentale)

F = quota fissa = € 200,00

n = numero dei diversi elementi tipologici 5

A = aggiornamento ISTAT = base agosto 2002 = 1,25804

Compenso C = (200,00 + 5 x 100) x 1,25804 = € 880,63

RIMBORSO SPESE: + 25% su € 880,63 € 220,16

Parziale 1.100,79

TOTALE COMPETENZE € 1.100,79

+ C.N.P.A.I.A. + I.V.A.

LAVORI: EX-PADIGLIONE MASSARI (PG)

PARCELLA per

B2.5_ RESPONSABILE RICHIESTA C.P.I./S.C.I.A.

(Approvata dal Consiglio Ordine Ingegneri PG - Seduta del 28.08.2007)

$$C = (F \times A + (0,6 \times \sum_i p_i))$$

C= compenso professionale

F = quota fissa = € 800,00

A = aggiornamento ISTAT = base agosto 2002 = 1,25804

$\sum_i p_i$ = compensi relativi alle singole attivita' = $7,75 \times A \times (H \times S)^{0,71}$

H = parametro di rischio/complessita'_ Allegato VI D.M.Interno 04/05/1998:

Attività	Parametro H
5(ex5b)	4
34 (ex43)	3
49 (ex64)	2
68 (ex86)	4
74 (ex91)	2

S = parametro d'estensione per attività:

5(ex5b)	=	V x 50	=	0 x 50	S =	0,00
34 (ex43)	=	m _q	=		S =	150,00
49 (ex64)	=	P / 3	=	0 / 3	S =	0,00
68 (ex86)	=	m _q	=		S =	1.975,00
74 (ex91)	=	P / 3	=	- / 3	S =	0,00

$\sum_i p_i$ per attivita' =

5(ex5b)	=	7,75	x	1,25804	x	(4 x 0,00) ^{0,71}	=	€	0,00
34 (ex43)	=	7,75	x	1,25804	x	(3 x 150,00) ^{0,71}	=	€	746,07
49 (ex64)	=	7,75	x	1,25804	x	(2 x 0,00) ^{0,71}	=	€	0,00
68 (ex86)	=	7,75	x	1,25804	x	(4 x 1.975,00) ^{0,71}	=	€	5.705,73
74 (ex91)	=	7,75	x	1,25804	x	(2 x 0,00) ^{0,71}	=	€	0,00

$\sum_i p_i$ = € 6.451,80

per incarico affidato allo stesso professionista **RIDUZIONE 20%** €

Compenso C = 800,00 x 1,25804 + 0,60 x 6.451,80 = € 4.877,51

RIMBORSO SPESE: + 25% su € 4.877,51 € 1.219,38

Parziale 6.096,89

TOTALE COMPETENZE € 6.096,89

+ C.N.P.A.I.A. + I.V.A.

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL’EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL’AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”
CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29

MODELLO PRENOTAZIONE SOPRALLUOGO

da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima della data di sopralluogo a mezzo PEC all'indirizzo aslumbria1@postacert.umbria.it

Il sottoscritto
nato a(Prov).....il
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via

Punti di contatto: Telefono.....Fax.....PEC.....

(nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Professionisti)
in nome e per conto dei seguenti soggetti, come da delega che si allega:

1) denominazione.....
con sede in.....C.A.P.....
piazza/via

2) denominazione.....
con sede in.....C.A.P.....
piazza/via

CHIEDE

di poter effettuare il sopralluogo delle aree e degli immobili interessati all’incarico cui all’oggetto, come previsto nel bando:
Padiglione Massari [Via Enrico Dal Pozzo Perugia](#) – Ingresso principale

In data _____ alle ore _____

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., **che il sopralluogo verrà effettuato dal :**

Sig. **Professionista/Amministratore munito di poteri di rappresentanza del concorrente**, in possesso di idonea copertura

assicurativa per danni o infortuni subiti da cose e persone che venissero a verificarsi all'interno o all'esterno e in occasione del sopralluogo

- Sig. **Dipendente delegato della società**, in possesso di idonea copertura assicurativa per danni o infortuni subiti da cose e persone che venissero a verificarsi all'interno o all'esterno e in occasione del sopralluogo
- Sig. **Procuratore speciale**, in possesso di idonea copertura assicurativa per danni o infortuni subiti da cose e persone che venissero a verificarsi all'interno o all'esterno e in occasione del sopralluogo

DICHIARA ALTRESI'

di manlevare l'Azienda USL Umbria 1 da ogni responsabilità in ordine ad eventi dannosi sia a persone che a cose, che dovessero verificarsi nel corso dei sopralluoghi.

di aver allegato al presente fax:

- Procura speciale o generale (atto notarile) nel caso in cui il soggetto non sia presente nella Certificazione della CCIAA
- Delega in caso di personale dipendente
- Delega in caso Raggruppamenti Temporanei

Data _____

Timbro e firma

Timbro e firma

Nota bene

- ✓ *Allegare copia documento identità del sottoscrittore e copia documento identità dell'incaricato del sopralluogo*
- ✓ *Qualunque soggetto che effettui il sopralluogo deve avere idonea copertura assicurativa per danni o infortuni subiti da cose e persone che venissero a verificarsi all'interno o all'esterno e in occasione del sopralluogo:*

FAC-SIMILE DI DELEGA PER PERSONALE DIPENDENTE

Il sottoscritto
nato a(Prov).....il
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via

DELEGA

in suo nome e per suo conto
in quanto valutato competente al compimento delle necessarie verifiche

il
Sig.....
nato ail
in qualità di dipendente della propria società, Matricola n.....

ad effettuare il sopralluogo sul posto dove deve eseguirsi il servizio in argomento, così da prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione del servizio medesimo.

DICHIARA

che il suddetto dipendente ha copertura assicurativa per danni o infortuni subiti da cose e persone che venissero a verificarsi all'interno o all'esterno e in occasione del sopralluogo.

Timbro e firma

FAC-SIMILE DI DELEGA PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI PROFESSIONISTI

Il sottoscritto
nato a(Prov).....il
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via

DELEGA

il Sig.....
nato ail
in qualità di
della società Capogruppo/mandante.....
con sede in.....C.A.P.....
piazza/via

ad effettuare il sopralluogo sul posto dove deve eseguirsi il servizio in argomento, così da prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione del servizio medesimo.

n.b. la delega deve essere rilasciata da ciascun soggetto che non partecipa al sopralluogo

Timbro e firma

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI

ALL'AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.O. ATTIVITA' TECNICHE
VIA G. GUERRA, 21 - 06127 PERUGIA

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA DELL'INTERVENTO N. 32 "RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO"
CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29

Il sottoscritto
nato a(Prov).....ilC.F.
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

n.b. nel caso di studio associato riprodurre le righe sovrastanti tante volte quanti sono i professionisti dello studio associato

CHIEDE/CHIEDONO

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA DELL'INTERVENTO N. 32 "RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO"
CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29

(barrare la casella di interesse):

in qualità di

- libero professionista singolo (Art. 46, c. 1 lett. a) del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
 - associazione di liberi professionisti di cui alla L. 183/2011 (studio associato)
 - società di professionisti (Art. 46, c. 1 lett b) del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
 - società di ingegneria (Art. 46, c. 1 lett c) del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
 - prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri stati membri U.E. (Art. 46, c. 1 lett d) del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
 - consorzio stabile (Art. 46, c. 1 lett f) del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) il quale concorre per i seguenti consorziati: (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato);
 - 1) Denominazione..... c.f.....
sede legale.....(prov.).....
C.A.P.....piazza/vian.....
 - 2) Denominazione..... c.f.....
sede legale.....(prov.).....
C.A.P.....piazza/vian.....
- (...)

[(Nel caso di Raggruppamenti Temporanei (Art. 46, c. 1 lett. e) del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)]

Di tipo: verticale orizzontale misto

Il sottoscritto
nato a(Prov).....ilC.F.
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

n.b. nel caso di studio associato riprodurre le righe sovrastanti tante volte quanti sono i professionisti dello studio associato

in qualità di concorrente:

capogruppo del raggruppamento temporaneo **non ancora costituito / già costituito**
tra i seguenti soggetti:.....
.....

E

Il sottoscritto
nato a(Prov).....ilC.F.
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....in

n.b. nel caso di studio associato riprodurre le righe sovrastanti tante volte quanti sono i professionisti dello studio associato

in qualità di concorrente:

mandante del raggruppamento temporaneo **non ancora costituito**
tra i seguenti soggetti:.....
.....

CHIEDONO

**DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL’EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL’AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”
CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29**

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA/DICHIARANO

(nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito)

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile al capogruppo.....
che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- che, nel rispetto dell’art. 4 del DM 253/2016, il **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all’esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell’Unione europea di residenza, quale progettista, è il seguente:
qualifica.....
cognome.....nome.....
nato a.....il..... C.F.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio)

- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee o consorzi.

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

Il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-amministrativi previsti dalla disciplina di gara:

(NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI devono essere indicati i requisiti complessivamente posseduti dal raggruppamento, in ragione di quanto dichiarato da ciascun operatore nel modello A2 - DGUE):

- 1) che il fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all’art. 3, lett. ww) del codice, espletati nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando è il seguente:

OPERATORE ECONOMICO	ESERCIZIO	IMPORTO € IN CIFRE	IMPORTO € IN LETTERE
	TOTALE		

- 2) di aver espletato negli ultimi dieci anni i seguenti servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, così come analiticamente descritti nel Modello A2 - DGUE:

CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO GLOBALE €
Opere edili e di finitura				
Impianti elettrici				
Impianti climatizzazione				
Impianto idrico-sanitario e antincendio				
Strutture				
(altro)				

- 3) di aver svolto negli ultimi dieci anni i seguenti **due servizi** di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **MODELLO A2 DGUE**:

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Opere edili e di finitura			
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Opere edili e di finitura			
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti elettrici			
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti elettrici			
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti climatizzazioni			
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti climatizzazioni			
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianto idrico-sanitario e antincendio			
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianto idrico-sanitario e antincendio			
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Strutture			
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 17/06/2016	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Strutture			
IMPORTO TOTALE					

* indicare il n. del servizio dichiarato nel DGUE dall'operatore economico che ha espletato il servizio

- 4) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria), che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni è il seguente:

ANNO	N. TECNICI
TOTALE	
NUMERO MEDIO ANNUO	

- 4-bis) Per i professionisti singoli e associati, che il numero di tecnici a disposizione è almeno pari a 2 (due) volte il numero necessario per lo svolgimento dell'incarico, stimato pari a 3 unità (almeno 2*3=6 unità)

- 5) (nel caso di Raggruppamenti temporanei o consorzi) che, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, fermo restando che ciascun operatore economico deve essere qualificato per la parte di prestazione che si impegna ad eseguire, sono le seguenti:

SOGGETTO CONCORRENTE	Parte del servizio			
	CATEGORIA	ID OPERE	DESCRIZIONE	QUOTA PERCENTUALE DI CIASCUNA CATEGORIA

	<i>altro</i>			

DICHIARA/DICHIARANO ALTRESI'

- ✓ di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nello schema di disciplinare di incarico ed in particolare le seguenti:
 - L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio, previa formulazione di adeguata motivazione. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare o di non stipulare il contratto, senza che all'aggiudicatario spetti alcun rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.
 - le prestazioni relative alla direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratiche per la richiesta della SCIA ecc. sono ovviamente connesse alla effettiva esecuzione dei lavori; **nel caso in cui il finanziamento non dovesse essere erogato da parte della Regione, ovvero, i lavori non dovessero essere affidati e appaltati per qualsiasi circostanza sopravvenuta, tali ultime prestazioni non verranno eseguite e verranno pertanto stralciate dal contratto**, senza che all'aggiudicatario spetti alcun compenso, rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.
 - Il **progettista è chiamato a rispondere nel** caso di perdita del finanziamento regionale e statale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al progettista medesimo, ad esempio, nel caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei progetti o nel caso di richieste di integrazioni o modifiche da parte degli enti preposti alla emissione dei pareri di competenza.
- ✓ che i documenti di gara sono sufficienti ed atti ad individuare compiutamente il servizio in oggetto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso;
- ✓ di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni e modalità che regolano la gestione del servizio da affidare;
- ✓ di impegnarsi ad eseguire il servizio stesso in conformità a quanto stabilito sulla base delle condizioni e modalità desumibili dagli atti di gara e dalle norme che regolano la materia;
- ✓ di impegnarsi a produrre le diverse ed ulteriori attestazioni o documenti richiesti dalla Commissione giudicatrice o dagli organi istituzionali o dagli uffici competenti della USL Umbria 1;
- ✓ di aver preso visione del Documento preliminare alla progettazione approvato con Delibera n. ___del___;
- ✓ di essersi recato sui luoghi dove deve eseguirsi il servizio;
- ✓ di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio, nonché di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- ✓ che i documenti di gara sono sufficienti ed atti ad individuare compiutamente il servizio in oggetto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte del servizio medesimo;
- ✓ di considerare inclusi nella propria offerta anche gli oneri non specificamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio;

- ✓ di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni e modalità che regolano la gestione del servizio;
 - ✓ di impegnarsi ad eseguire il servizio stesso in conformità a quanto stabilito sulla base delle condizioni e modalità desumibili dagli atti di gara e dalle norme che regolano la materia;
 - ✓ di mantenere ferma ed irrevocabile l'offerta per un periodo almeno di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte ed accettare l'eventuale differimento di ulteriori 90 giorni del predetto termine, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - ✓ di impegnarsi ad assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - ✓ di impegnarsi a rispettare quanto sancito dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presenti alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>, pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla suddetta norma;
 - ✓ di impegnarsi ad osservare la vigente normativa "anticorruzione" di cui alla legge n. 190/2012 e a sottoscrivere il patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 approvato con Delibera n. 100/2017 e presente alla pagina web aziendale <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>;
 - ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- a. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure*
- a₁ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure*
- a₂ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b₁ che nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara **non** vi sono atti caratterizzati da **segreti tecnici e commerciali** (art. 13, c. 5, D.lgs. n. 163/2006);
- oppure*
- b₂ **che vi sono atti caratterizzati da segreti tecnici e commerciali** come meglio esplicitati nell'offerta tecnica;
- c di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D. Lgs. n°241/1990, la facoltà di accesso agli atti, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- c1 di non autorizzare (ai sensi dell'art. 13 c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006), successivamente all'aggiudicazione, l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per i seguenti motivi:

Le motivazioni non potranno essere generiche ma dovranno essere puntuali e dettagliate. In assenza di motivazioni la dichiarazione verrà considerata come non resa.

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Le condizioni di ostendibilità verranno valutate esclusivamente in ragione delle indicazioni fornite in base alla presente dichiarazione. Nessuna altra comunicazione verrà inoltrata a codesta Impresa.

- di eleggere come domicilio, ai fini della presente gara, il seguente indirizzo:
Ragione sociale:.....
Piazza/viaCAP.....Città
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

- di autorizzare la USL a inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura esclusivamente a mezzo PEC;

- che le attività che si intende eventualmente subappaltare, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31, comma 8, e art. 105 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono le seguenti:
.....
.....

(Data)

Timbro e Firma

Timbro e Firma

La presente domanda di partecipazione deve essere unica e deve essere sottoscritta da:

- *in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;*
- *in caso di studio professionale associato (associazione professionale), da tutti i professionisti associati;*
- *in caso di società di professionisti dal legale rappresentante della società (socio amministratore munito di rappresentanza, ecc.);*

- *In caso di R.T.P. da costituire, da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.*
- *In caso di R.T.P. o Consorzio già costituiti, la domanda può essere sottoscritta dalla capogruppo e dovrà essere allegato mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, o atto costitutivo del Consorzio.*

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alla domanda, deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

MODELLO A2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

<p>Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽¹⁾ nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i>: GU UE S numero [], data [], pag. [], Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][][][]</p>

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Identità del committente ⁽²⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	AZIENDA USL UMBRIA 1 03301860544
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽³⁾ :	Accordo di Programma Integrativo del 12/12/2016 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) Procedura aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'Intervento n. 32 "Riquilificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori medici dell'area distrettuale del perugino"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore:	Delibera n. _____ del _____
CUP	F91B16000620003
CIG	CIG 7145208C29

1 () Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

2 () Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

3 () Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Codice fiscale:	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Si [] No
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁶⁾ ?	[] Si [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]

4 () Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

5 () Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

6 () Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; codice fiscale: data e luogo di nascita:	[.....] [.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Ordine professionale	[.....]
n. iscrizione	[.....]
Data iscrizione	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice come modificato con D. Lgs. 56/2017):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁷⁾
2. Corruzione⁽⁸⁾
3. False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
4. Frode⁽⁹⁾;
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁰⁾;
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹¹⁾;
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹²⁾
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹³⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁴⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

7 ^() Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

8 ^() Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

9 ^() Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

10 ^() Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

11 ^() Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

12 ^() Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

13 ^() Ripetere tante volte quanto necessario.

14 ^() Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁵ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

¹⁵ () In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:																					
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																					
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="842 487 1136 533">Imposte/tasse</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="842 533 1136 604">a) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 604 1136 676">b) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 676 1136 747">c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 747 1136 819">- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 819 1136 890">- [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 890 1136 961">- [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 961 1136 1033">c2) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 1033 1136 1104">d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 1104 1136 1121"> In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....] </td> </tr> </tbody> </table>	Imposte/tasse	a) [.....]	b) [.....]	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- [.....]	- [.....]	c2) [.....]	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="1149 487 1448 533">Contributi previdenziali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1149 533 1448 604">a) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1149 604 1448 676">b) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1149 676 1448 747">c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1149 747 1448 819">- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1149 819 1448 890">- [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1149 890 1448 961">- [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1149 961 1448 1033">c2) [.....]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1149 1033 1448 1104">d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1149 1104 1448 1121"> In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....] </td> </tr> </tbody> </table>	Contributi previdenziali	a) [.....]	b) [.....]	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- [.....]	- [.....]	c2) [.....]	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Imposte/tasse																						
a) [.....]																						
b) [.....]																						
c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																						
- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																						
- [.....]																						
- [.....]																						
c2) [.....]																						
d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																						
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]																						
Contributi previdenziali																						
a) [.....]																						
b) [.....]																						
c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																						
- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																						
- [.....]																						
- [.....]																						
c2) [.....]																						
d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																						
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]																						
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁶⁾ : [.....][.....][.....]																					

16 () Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (17)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, (18) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>

17 () Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

18 () Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁹⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁰⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

19 () Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

20 () Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-ter, g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (21)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f)?; 2. iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)? 3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g)?; 4. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 5. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:

<p>6. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>7. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>8. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, indicare le prestazioni svolte:</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²²⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (PUNTO 2.2.2.1. LETT. A) Linee Guida Anac n. 1)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>a) Il fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett.vvvv) del codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta Totale fatturato: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

22

() Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (PUNTO 2.2.2.1.LETT. B),C), D) Linee Guida Anac n. 1)

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria di 1,2 (uno virgola due) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie previste dalla disciplina di gara	(compilare la scheda di seguito riportata, per ciascuna opera) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

SERVIZIO N. ____ <i>(scheda da compilare per ogni singola opera)</i>				
<i>INFORMAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO</i>				
Committente				
Oggetto dell'intervento				
Importo complessivo dell'opera				
Prestatore del servizio				
Ruolo svolto nell'esecuzione del servizio				
Importo del servizio				
Periodo di esecuzione del servizio				
Data di approvazione/validazione (per i progetti)				
<i>CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI</i>				
<i>SERVIZI GENERALI</i>				
<i>categoria</i>	<i>ID Opere Dm 17 giugno 2016</i>	<i>Classi/ Categorie L143/1948</i>	<i>PRESTAZIONE PARZIALE</i>	
			<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO SVOLTO</i>	<i>IMPORTO LAVORI</i>

Opere edili e di finitura				
Impianti elettrici				
Impianti climatizzazione				
Impianto idrico-sanitario e antincendio				
Strutture				
(altro)				

Per un importo globale, per ogni classe e categoria (effettuare la somma degli importi desunti dalle schede sopra compilate):

CATEGORIA	ID OPERE DM 17 GIUGNO 2016	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO GLOBALE €
Opere edili e di finitura				
Impianti elettrici				
Impianti climatizzazione				
Impianto idrico-sanitario e antincendio				
Strutture				
(altro)				

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>(per i soggetti organizzati in forma societaria)</p> <p>numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni)</p>	<p>Anno [.....] n. tecnici [.....]</p> <p>Anno [.....] n. tecnici [.....]</p> <p>Anno [.....] n. tecnici [.....]</p> <p>Totale: [.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE) – NON PREVISTO DAL BANDO DI GARA

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro⁽²³⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018⁽²⁴⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

23 () A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

24 () In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

(Da inserire nella Busta "C - OFFERTA TEMPORALE")

MODELLO C

OFFERTA TEMPORALE

ALL'AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
VIA G. GUERRA, 21
06127 PERUGIA

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL’EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL’AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”
CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29

Il sottoscritto
nato a(Prov).....ilc.f.....
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

[in caso di studio professionale associato (associazione professionale), indicare i professionisti che lo costituiscono:

nome.....cognome.....
nato a(Prov).....ilc.f.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data
iscrizione.....]

in qualità di concorrente SINGOLO / CAPOGRUPPO di un raggruppamento temporaneo

E

Il sottoscritto
nato a(Prov).....ilc.f.....
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

[in caso di studio professionale associato (associazione professionale), indicare i professionisti che lo costituiscono:

nome.....cognome.....
nato a(Prov).....ilc.f.....

ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data
iscrizione.....]

in qualità di **MANDANTE** di un raggruppamento temporaneo

OFFRE/OFFRONO IRREVOCABILMENTE

La seguente riduzione percentuale da applicarsi al tempo

in cifre %

--	--	--	--	--

in lettere

--

sul numero complessivo di **giorni (90 giorni)** fissati nel bando di gara relativamente all'incarico professionale in oggetto per l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva.

La riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico di progettazione, non potrà essere superiore al 20%

Luogo e Data

Concorrente/Capogruppo (mandatario)

Mandante

Mandante

La presente offerta deve essere unica e deve essere sottoscritta da:

- in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
- in caso di studio professionale associato (associazione professionale), da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti dal legale rappresentante della società (socio amministratore munito di rappresentanza, ecc.);
- In caso di R.T.P. da costituire, da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.
- In caso di R.T.P. o Consorzio già costituiti, può essere sottoscritta dalla capogruppo e dovrà essere allegato mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, o atto costitutivo del Consorzio.

(Da inserire nella Busta "D - OFFERTA ECONOMICA")

In bollo
€ 16,00

MODELLO D

OFFERTA ECONOMICA

ALL'AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
VIA G. GUERRA, 21
06127 PERUGIA

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL’EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL’AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”
CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29

Il sottoscritto
nato a(Prov).....ilc.f.....
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

[in caso di studio professionale associato (associazione professionale), indicare i professionisti che lo costituiscono:

nome.....cognome.....
nato a(Prov).....ilc.f.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data
iscrizione.....]

in qualità di concorrente SINGOLO / CAPOGRUPPO di un raggruppamento temporaneo

E

Il sottoscritto
nato a(Prov).....ilc.f.....
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

[in caso di studio professionale associato (associazione professionale), indicare i professionisti che lo costituiscono:

nome.....cognome.....
nato a(Prov).....ilc.f.....

ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....]

in qualità di **MANDANTE** di un raggruppamento temporaneo

OFFRE/OFFRONO IRREVOCABILMENTE

il seguente ribasso unico percentuale:

in cifre %

		,		
--	--	---	--	--

in lettere

--

da applicare sull'importo a base d'asta relativo all'incarico professionale in oggetto, pari ad € **221.028,43**, oltre oneri fiscali e previdenziali

A C C E T T A / A C C E T T A N O

con la sottoscrizione apposta in calce, di restare impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, mentre la USL non assumerà alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la procedura in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. Pertanto, il sorgere di qualsiasi vincolo giuridico, si intenderà instaurato esclusivamente con la stipula del disciplinare di incarico.

S I I M P E G N A / I M P E G N A N O

A mantenere valida l'offerta per un minimo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la sua presentazione, dando atto che la stazione appaltante può chiedere il differimento di detto termine per un ulteriore periodo di 90 giorni.

Luogo e Data

Concorrente/Capogruppo (mandatario)

Mandante

Mandante

La presente offerta deve essere unica e deve essere sottoscritta da:

- *in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;*
- *in caso di studio professionale associato (associazione professionale), da tutti i professionisti associati;*
- *in caso di società di professionisti dal legale rappresentante della società (socio amministratore munito di rappresentanza, ecc.);*
- *In caso di R.T.P. da costituire, da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.*
- *In caso di R.T.P. o Consorzio già costituiti, può essere sottoscritta dalla capogruppo e dovrà essere allegato mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, o atto costitutivo del Consorzio.*

AZIENDA USL UMBRIA 1

Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria

*** **

**DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE E CAPITOLATO D'ONERI
PER SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA
DELL'INTERVENTO N. 32 "RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO
DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE
DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA
DISTRETTUALE DEL PERUGINO" CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29**

*** **

L'anno ____ , il giorno _____ del mese di _____, presso la sede dell'U.O. Attività Tecniche della Azienda U.S.L. Umbria 1, con la presente scrittura privata, avente tre le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del codice civile,

TRA

_____ il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della USL Umbria 1, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "Stazione appaltante", con sede in Perugia, Via G. Guerra 21, Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente della U.O. Attività Tecniche, a ciò delegato dal Direttore Generale con Delibera n. _____,

E

_____ nel presente atto denominato semplicemente "Professionista incaricato".

Si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSO CHE

...OMISSIS...

- ✓ l'aggiudicazione è divenuta efficace in data _____;
- ✓ con Delibera n. ____ del _____ è stato approvato lo schema del presente disciplinare;

Le parti contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante del presente disciplinare e stipulano quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. L'incarico prevede l'espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'intervento di _____ concernenti:
 - ✓ la redazione del progetto definitivo,
 - ✓ la redazione del progetto esecutivo,
 - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,
 - ✓ pratiche necessarie ai fini della progettazione antincendio e per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività c/o i Vigili del Fuoco (DPR 151/2011) con le modalità previste dal DM 7/08/2012;
 - ✓ direzione esecutiva dei lavori, comprendente la direzione dei lavori, contabilizzazione, servizi tecnici direttamente ed indirettamente collegati, assistenza all'organo di Collaudo per l'esercizio delle sue funzioni (ove previsto), coordinamento e predisposizione della documentazione, degli atti e degli elaborati tecnici necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni e/o pareri da parte degli Enti competenti, ecc. e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di adeguamento impiantistico;
2. I servizi dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato dal [decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#), del DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alle Linee guida Anac.

3. L'offerta tecnica temporale ed economica presentata dal Professionista incaricato in sede di gara integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.
4. L'intervento prevede un importo stimato delle opere da progettare di € 1.026.000,00 per lavori, oltre € 474.000,00 per somme a disposizione.
5. Il Professionista incaricato dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento, che provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.
6. Resta inteso che, in qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico; ove tali carenze siano suscettibili di compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la USL Umbria 1 potrà proporre la risoluzione in danno del presente contratto.

ART. 2 - QUADRO NORMATIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

1. Il Professionista incaricato resta obbligato:
 - alla osservanza delle norme contenute nel D. Lgs. 50/2016, del Regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010 e s.m.i., delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del c.c., del DM 31/10/2013, n.143, nonché della deontologia professionale;
 - sia negli studi che nell'elaborazione dei progetti dovranno essere rispettate le leggi e le normative regionali e nazionali riferite al particolare tipo di opere oggetto dell'incarico;

- in materia di sicurezza e di salute, con riferimento ai lavori di cui in oggetto, il professionista incaricato dovrà essere in possesso dei requisiti professionali previsti per il coordinamento della sicurezza nei cantieri di cui all'art. 98 D. Lgs. 81/08 e dovrà attenersi, per l'espletamento dell'incarico, all'osservanza delle disposizioni stabilite dal decreto medesimo;
- in materia antincendio, il professionista incaricato dovrà essere iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno, dei professionisti abilitati ai sensi della Legge 7 dicembre 1984, n. 818 e s.m.i.;
- le modalità di redazione degli elaborati, oltreché conformi alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali impartite dal responsabile del procedimento;
- eseguire le prestazioni oggetto dell'incarico secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse.

ART. 3 -DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Il documento preliminare alla progettazione, di cui il Professionista incaricato ha dichiarato la presa visione per la formulazione dell'offerta, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato.

ART. 4 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO DEFINITIVO

1. La progettazione definitiva sarà redatta nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni normative contenute nel DPR n. 207/2010 artt. dal 24 al 32 del DPR 207/2010, dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto al DPP, nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento e dovrà essere sottoposto al procedimento di verifica, ai sensi degli artt. 44 e seguenti del medesimo DPR 207/2010.

2. La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva di € **1.026.000,00** prevista per l'intervento oggetto dell'incarico. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.
3. Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal DPP e dal presente disciplinare.
4. Il progetto definitivo dovrà essere condotto fino ad un punto tale da contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento di pareri, nullaosta, autorizzazioni, licenze o altri provvedimenti amministrativi previsti dalla normativa regionale e nazionale per l'esecuzione dei lavori e dovrà essere sviluppato fino ad un punto di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze di costo.
5. Il progetto definitivo sarà adeguato sulla base di quanto emerso in sede di conferenza di servizi o di pareri espressi dagli Enti preposti, nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento.
6. Il Professionista incaricato dovrà:

- a. predisporre il materiale necessario ai lavori della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e partecipare alla stessa;
- b. provvedere alla richiesta dei pareri e autorizzazioni comunque denominati in "via ordinaria" (compresa la predisposizione della necessaria modulistica).

ART. 5 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO ESECUTIVO

1. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'opera o il lavoro da realizzare e dovrà essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate in sede di rilascio dei permessi, nulla-osta, autorizzazioni, di conferenza di servizi e di quant'altro prescritto per l'esecuzione dei lavori.
2. Il progetto esecutivo sarà altresì redatto nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni normative contenute negli artt. dal 33 al 43 del DPR 207/2010 e s.m.i., nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento e dovrà essere sottoposto al procedimento di verifica e validazione, ai sensi degli artt. 44 e seguenti del medesimo DPR 207/2010.
3. Il progetto esecutivo dovrà, inoltre, comportare la predisposizione di schede tecniche relative ad elementi ed aspetti del progetto che, qualora l'Azienda intenda procedere all'aggiudicazione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, potranno essere oggetto di miglioramento e/o integrazione.

ART. 6 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

1. La direzione lavori sarà espletata nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni normative contenute nel DPR n. 207/2010 e s.m.i., nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento.
2. Con il conferimento dell'incarico il "Professionista incaricato" assume l'onere di dar corso a tutti gli adempimenti attribuiti alle competenze dell'Ufficio di Direzione Lavori, nonché del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, dalle normative vigenti in materia di esecuzione di Opere Pubbliche (D.Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i., D.M. LL.PP. n. 145/2000 e s.m.i., D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., L.R. 3/2010, altre disposizioni nazionali e regionali in materia).
3. Il Professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento, nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del Professionista incaricato durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.
4. In particolare, dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:
 - ✓ Direzione dei Lavori, misura e contabilità secondo quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. 147 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

- ✓ Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. lgs 50/2016 e s.m.i. del D. Lgs 81/2008 a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di fine dei lavori.
5. Dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla stazione appaltante da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazioni agli Enti, all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ed all'Osservatorio, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.) e dovranno essere svolte tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo del contratto nonché le comunicazioni di inizio e fine lavori agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo.
 6. Dovrà essere in particolare effettuata la verifica del rispetto delle revisioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri degli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il responsabile del procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari;
 7. Dovrà essere garantita, nel rispetto dell'offerta tecnica:
 - ✓ la presenza continua in cantiere o, comunque, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;
 - ✓ riunioni settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso concordato con il R.U.P. e l'Impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse.

8. Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,
9. Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera.
10. Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
11. Dovrà essere assicurata la eventuale predisposizione di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale. Si darà seguito alla variante solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa.
12. Nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali pareri di competenza degli Enti tutori.
13. Dovrà essere predisposta la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione o redazione, verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni,

asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori.

14. Nell'ambito dell'attività di coordinatore dovrà essere verificata, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro; dovranno essere adeguati il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
15. Dovranno essere valutate le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verificato che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza; deve essere organizzata tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione e verificata l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
16. Devono essere segnalate alla Stazione appaltante o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 D.Lgs 81/08, e alle prescrizioni del piano e proposte la sospensione dei lavori, l'allontanamento dal cantiere, la risoluzione del contratto; dovranno essere sospese in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

17. L'incarico di Direzione Lavori è da considerarsi assolto solamente a collaudo avvenuto e comprende la verifica contabile dei lavori con l'emissione di SAL, secondo le modalità legate alla tipologia di appalto, di contratto e secondo le indicazioni e le richieste dell'eventuale organo di collaudo.
18. Rientra tra le competenze del Direttore dei Lavori la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., qualora non sia obbligatorio il Certificato di Collaudo.
19. Le prestazioni relative alla direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratiche per la richiesta della SCIA ecc. sono ovviamente connesse alla effettiva esecuzione dei lavori; nel caso in cui il finanziamento non dovesse essere erogato da parte della Regione, ovvero, i lavori non dovessero essere affidati e appaltati per qualsiasi circostanza sopravvenuta, tali ultime prestazioni non verranno eseguite e verranno pertanto stralciate dal contratto, senza che all'aggiudicatario spetti alcun compenso, rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.
20. Il progettista è chiamato a rispondere nel caso di perdita del finanziamento regionale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al progettista medesimo, ad esempio, nel caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei progetti o nel caso di richieste di integrazioni o modifiche da parte degli enti preposti alla emissione dei pareri di competenza.

ART. 7 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il Professionista incaricato dovrà assumere a proprio carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento dell'incarico, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dalla Stazione appaltante.

2. Le persone fisiche che svolgeranno le prestazioni di cui al presente disciplinare sono le seguenti:

Gruppo di progettazione

Gruppo di direzione esecutiva dei lavori

ART. 8 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Valgono per il Professionista incaricato le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con gli Enti e con terzi.
2. Il Professionista incaricato si obbliga ad introdurre nei progetti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute dalla Stazione appaltante necessarie ed utili per la migliore utilizzazione dell'opera, nonché quelle richieste dalle autorità preposte al rilascio di pareri, nullaosta, autorizzazioni, permessi e di quant'altro prescritto per l'esecuzione dei lavori.
3. Al Professionista incaricato non sarà comunque corrisposto alcun compenso, rimborso o indennizzo per le modifiche richieste dalla Stazione appaltante e da effettuare ai progetti prima dell'approvazione con delibera del Direttore Generale, qualunque sia il livello di approfondimento della progettazione.
4. Qualora, dopo l'approvazione, vengano richieste da parte del Responsabile del Procedimento modifiche comportanti cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, il Professionista incaricato sarà tenuto ad introdurle nel progetto concordando le relative competenze.

5. Restano invece ad esclusivo carico ed onere del Professionista incaricato tutte le modifiche progettuali richieste dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, ancorché effettuate successivamente all'approvazione del progetto da parte della Stazione appaltante.
6. Il Professionista incaricato è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi di eventuali collaboratori autorizzati a seguire il progetto ed i lavori nei rapporti con la committenza e con terzi, specificandone il ruolo e le qualifiche.
7. Per quanto concerne la sicurezza, il Professionista incaricato è tenuto, nella fase di progettazione, a predisporre uno o più piani di sicurezza che, dopo un'attenta analisi e valutazione dei rischi, siano idonei a garantire la massima sicurezza e prevenzione dei rischi.
8. Il Professionista incaricato è obbligato a produrre, oltre alle copie necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni, nullaosta, ecc., ulteriori 2 copie di ogni elaborato, da consegnare alla Stazione appaltante.
9. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
10. Di tutti gli elaborati progettuali dovrà altresì essere fornita copia su supporto informatico (CD-DVD), su software compatibile con quelli in dotazione alla Stazione appaltante (formato .dwg, .doc, .xls, ecc.).

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA

La Stazione appaltante s'impegna a fornire in tempo utile ogni dato, informazione o documento in proprio possesso, necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Restano a carico della USL le indagini sperimentali su materiali e strutture eventualmente necessarie per ottenere un livello di conoscenza LC2.

ART. 10 - PROPRIETA' DEI PROGETTI E DEI PIANI

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena e assoluta della Stazione appaltante che, a proprio insindacabile giudizio, potrà darvi o meno esecuzione, ovvero potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che riterrà necessarie, senza che il Professionista incaricato possa sollevare eccezioni di sorta

ART. 11 - INCOMPATIBILITA'

Il Professionista incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

ART. 12 - ACCETTAZIONE INCARICO

Nell'accettare l'incarico il Professionista incaricato dichiara:

- di aver valutato adeguatamente quanto da realizzare in relazione all'offerta;
- di aver visionato i luoghi e la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri.

ART. 13 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE

I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni di cui al presente contratto, al netto del ribasso del ___%, offerto dal Professionista incaricato, risultano pari ad € _____, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, di cui

€ _____ per progettazione definitiva ed esecutiva

€ _____ per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva

I compensi per prestazioni professionali attinenti la normativa antincendio, determinati dalla Stazione appaltante sulla base della tariffa approvata dall'Ordine degli Ingegneri di Perugia il 28/08/2007 (a titolo di mero riferimento ai fini della quantificazione del corrispettivo) e ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e delle classi e categorie dei lavori (esclusi costi della sicurezza), come da determinazione del corrispettivo a base di gara (ALL. A), da assoggettare al ribasso del ____%.

I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni a base di gara, sono soggetti a ribasso unico.

Sono fatti salvi maggiori o minori importi determinati a consuntivo sulla base dell'importo effettivo dei lavori progettati ed approvati (Art. 15 L. 143/49).

ART. 14 - TEMPO CONTRATTUALE

1. Il tempo utile per l'espletamento della progettazione e delle relative attività connesse, da considerarsi come giorni effettivi di lavoro, al netto di eventuali tempi intermedi per pareri, approvazioni e quant'altro non dipendente dal Professionista incaricato, viene stabilito in:
 - ✓ __ giorni per il progetto definitivo, decorrenti dalla consegna del servizio disposta dal Responsabile del procedimento.
 - ✓ __ giorni per il progetto esecutivo, decorrenti dalla consegna del servizio disposta dal Responsabile del procedimento.
2. I termini di ultimazione della progettazione potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore, tra cui mancato rilascio delle autorizzazioni in tempo utile per cause non imputabili al Professionista incaricato.

3. L'inizio, il termine, come le eventuali sospensioni o riprese, sono decise dal Responsabile del procedimento e, comunque, l'attività di progettazione dovrà essere conclusa in tempo utile per rispettare i termini previsti dalla disciplina regionale per l'erogazione del contributo. Nel caso di sospensione delle prestazioni professionali, il Professionista incaricato dovrà tempestivamente presentare richiesta al Responsabile del procedimento indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione, ai fini dell'autorizzazione di cui al precedente comma.
4. Analoga procedura dovrà essere seguita, dal Professionista incaricato, in caso di ripresa dello svolgimento delle prestazioni professionali.
5. L'ultimazione progettuale verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica e/o validazione, in contraddittorio con il Professionista incaricato, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016.
6. Il tempo utile per l'espletamento della prestazione relativa alla fase di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, seguirà lo svolgimento dei lavori.
7. E' ammessa la sospensione dell'attività, ordinata dal Responsabile del procedimento, in casi particolari che impediscano la realizzazione dell'attività stessa, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conclusione del contratto. La sospensione permane per tutto il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione.

ART. 15 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'importo contrattuale per la realizzazione dei servizi di ingegneria ed architettura in oggetto, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- a)** Per il progetto definitivo: entro 60 giorni dall'intervenuta approvazione con delibera della Stazione appaltante, previa acquisizione di tutti i pareri previsti dalla vigente normativa acquisiti mediante Conferenza di servizi e successivo verbale di verifica del responsabile del procedimento. La Delibera di approvazione dovrà essere adottata entro 30 giorni dalla data del verbale di verifica;
- b)** Per il progetto esecutivo:
- ✓ il 90% entro 60 giorni dall'intervenuta approvazione con delibera della Stazione appaltante, da adottare entro 30 giorni dalla data del verbale di validazione, subordinatamente alla presentazione della polizza assicurativa di cui all'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
 - ✓ Il 10% dopo l'approvazione degli atti di collaudo e, comunque, entro 1 anno dalla consegna delle opere; in subordine, qualora le opere non siano state affidate, entro 1 anno dall'approvazione del progetto esecutivo.
- c)** Per la sicurezza:
- ✓ il corrispettivo per l'attività di coordinamento per la progettazione, verrà corrisposto dopo l'approvazione del progetto esecutivo, con le medesime modalità.
- d)** Direzione dell'esecuzione dei lavori: L'importo relativo alla direzione dell'esecuzione dei lavori (direzione lavori, contabilità e misura, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza per l'esecuzione e attività connesse ed accessorie) verrà corrisposto nella

misura del 90% secondo gli stati di avanzamento dei lavori, con saldo ad avvenuto collaudo e comunque entro un anno dalla consegna delle opere.

2. Il corrispettivo a tariffa sarà determinato a consuntivo sulla base del D.M. _____, al netto del ribasso d'asta offerto, sulla base delle percentuali previste in corrispondenza delle classi e categorie riferite all'importo dei lavori progettati ed approvati dalla Stazione appaltante;
3. Prima di procedere al pagamento del corrispettivo, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di richiedere il visto dell'Ordine degli Ingegneri o Architetti di Perugia sulla parcella presentata, con oneri a completo carico del Professionista incaricato;
4. Per eventuali interessi si rinvia a quanto previsto dal Manuale del Ciclo Passivo" e successive modifiche, di questa Azienda.
5. I corrispettivi come sopra calcolati devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale, nonché dell'IVA nelle aliquote di legge.
6. Tutti i pagamenti a favore del Professionista incaricato saranno pertanto effettuati mediante bonifico su c/c dedicato. Il Professionista incaricato si obbliga a comunicare alla USL ogni modifica relativa ai dati sopra dichiarati. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto riporterà i seguenti codici CUP _____ CIG _____ e saranno registrati sul suddetto conto corrente dedicato e, salvo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati esclusivamente con le modalità indicate nel medesimo art. 3 della citata legge.

ART. 16 – PENALI

In caso di ritardo nella presentazione degli elaborati progettuali, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art.113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in misura giornaliera pari allo 0,3 per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, fino al massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione.

ART. 17 - PROROGHE AI TERMINI

Il Responsabile del procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili al Professionista incaricato.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 18 - RECESSO

La Stazione appaltante, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato e ciò ancora prima dei termini convenzionali di cui al precedente art. 14. Al Professionista incaricato sarà in tal caso dovuto un compenso proporzionale al lavoro già eseguito.

ART. 19 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

Il contraente è tenuto ad osservare, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

ART. 20- SUBAPPALTO

Di tutte le prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare, il Professionista incaricato non potrà avvalersi del subappalto, ad eccezione delle

attività, qualora a carico del Professionista incaricato, relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Qualora il Professionista incaricato intendesse avvalersi dell'istituto del subappalto per le attività consentite, dovrà formulare dettagliata richiesta al responsabile del procedimento che, qualora sussistano i presupposti di legge, provvederà a rilasciare apposita autorizzazione.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità del Professionista incaricato.

ART. 21 - RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

E' responsabile della perfetta rispondenza del lavoro e quanto stabilito in contratto, dei termini previsti nei provvedimenti per la concessione del contributo stanziato per finanziare l'intervento, nonché alle disposizioni non opposte e contenute negli ordini, nelle istruzioni e nelle prescrizioni della Stazione appaltante.

Dovrà redigere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non fornito a regola d'arte.

E' responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente all'incarico, nonché della perdita del finanziamento regionale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al Professionista incaricato.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016.

Le prestazioni relative alla direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratiche per la richiesta della SCIA ecc. sono ovviamente connesse alla effettiva esecuzione dei lavori; pertanto, nel caso in cui il finanziamento non dovesse essere erogato da parte della Regione, ovvero, i lavori non dovessero essere affidati e appaltati per qualsiasi circostanza sopravvenuta, anche tali prestazioni non potrebbero più essere eseguite, con susseguente risoluzione del contratto .

I contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

ARTICOLO 23 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

E' stata verificata la regolarità delle certificazioni antimafia, disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e s.m.i.
E' stata rilasciata comunicazione antimafia art. 87 D Lgs. 159/2011, prot.

Art. 24 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista incaricato, a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

In tutti i casi in cui le transazioni ex art. 3 della Legge 136/2010, vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il contratto verrà immediatamente risolto.

In applicazione della stessa legge, il Professionista incaricato è obbligato ad inserire analoghe clausole nei contratti con subappaltatori e subcontraenti della

filiera delle ditte coinvolte alla realizzazione dell'incarico.

Il Professionista incaricato deve indicare il c/c dedicato, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a operare sul c/c deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 25 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Professionista incaricato prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presente alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>.

Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

La violazione degli obblighi dei suddetti codici può costituire causa di risoluzione del disciplinare.

ART. 26 – PATTO DI INTEGRITA'

Il Patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 approvato con Delibera n. 100/2017 viene allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto (ALL B).

ART. 27 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente al rispetto del presente disciplinare che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla giurisdizione ordinaria ed il Foro competente è quello di Perugia. E' in ogni caso esclusa la facoltà di ricorrere all'arbitrato.

La pendenza di un eventuale giudizio non esimerà in alcun caso il Professionista

incaricato degli obblighi previsti nel presente contratto.

ART. 28 - RINVIO ALL'ORDINAMENTO E TARIFFA PROFESSIONALE

Per quanto non precisato negli allegati schemi di calcolo della parcella, si fa rinvio al DM 17/06/2016 nonché, per quanto non previsto e non in contrasto, alle determinazioni degli Ordini Professionali competenti per il territorio di Perugia.

ART. 29 - DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA RICHIAMATA

Fanno parte del contratto le seguenti norme e documenti, anche se non materialmente allegati:

- ✓ Decreto legislativo n. 50/2016 e smi;
- ✓ Regolamento approvato con DPR 207/2010 e smi;
- ✓ L.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ✓ Bando, disciplinare e la documentazione di gara;
- ✓ Offerta tecnica temporale ed economica dell'aggiudicatario;
- ✓ Delibera di aggiudicazione della Stazione appaltante;

Per quanto compatibile con il presente contratto, il Professionista incaricato è soggetto all'osservanza delle seguenti norme, alle quali si rinvia:

- ✓ Normativa sui contratti pubblici;
- ✓ Normativa sulla sicurezza;
- ✓ Codice Civile;
- ✓ Norme tecniche di settore;
- ✓ Altra normativa applicabile al presente disciplinare.

ART. 30 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico del Professionista incaricato.

2. Sono altresì a carico del professionista incaricato tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio.
3. Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, l'I.V.A. ed il contributo CNPAIA 4% sono a carico della Stazione appaltante, mentre tutte le eventuali spese inerenti il presente disciplinare, sono a carico del Professionista incaricato.
4. Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

La presente scrittura privata è composta da n. 29 pagine interamente scritte, oltre la presente fin qui, escluse le sottoscrizioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Stazione appaltante - Il Dirigente Delegato

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia (firmato digitalmente*)

Per il Professionista incaricato (firmato digitalmente*)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c., vengono espressamente sottoscritti i seguenti articoli di contratto: "ART. 8 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO", "ART. 15 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO", "ART. 16 – PENALI"; art. 18 RECESSO", ARTICOLO 23 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, ART. 27 - CONTROVERSIE

Per la Stazione appaltante Azienda Usl Umbria 1

Il Dirigente Delegato Dott. Ing. Fabio Pagliaccia (firmato digitalmente*)

Per il Professionista incaricato (firmato digitalmente*)

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.